



---

**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA  
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
AL 30 SETTEMBRE 2010**



### Gruppo Telecom Italia Media

<b>Dati di sintesi e informazioni generali Gruppo Telecom Italia Media</b>	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Struttura organizzativa del Gruppo (al 30 settembre 2010)	Pag. 7
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 9
	Highlights	Pag. 15
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 15
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 17
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 19
	Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 25
	MTV Group	Pag. 35
	Operatore di rete	Pag. 45
	<hr/>	
<b>La gestione economica del terzo trimestre</b>	Principali dati economico finanziari del Gruppo	Pag. 49
	Conto economico consolidato	Pag. 53
<hr/>		
<b>Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media</b>	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 55
	Eventi successivi al 30 settembre 2010	Pag. 79
	Evoluzione della gestione	Pag. 81
	Altre informazioni	Pag. 83
	Parti correlate	Pag. 85
	Vertenze in corso	Pag. 99
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 103
	Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari	Pag. 109
	Notizie utili	Pag. 111
	<hr/>	

#### Disclaimer

Questo Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 del Gruppo Telecom Italia Media è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche ed integrazioni e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Tale Resoconto intermedio di gestione comprende:

- la Relazione intermedia sulla gestione;
- l'attestazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il Gruppo Telecom Italia Media, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; indebitamento finanziario netto contabile. Per maggiori dettagli su tali indicatori si veda il capitolo "Indicatori alternativi di performance".

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per il quarto trimestre 2010" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente Resoconto intermedio di gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.



<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
<b>GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE</b>	<b>MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	<b>HIGHLIGHTS</b>
	<b>TELECOM ITALIA MEDIA SPA</b>
	<b>MTV GROUP</b>
	<b>OPERATORE DI RETE</b>

## ■ ORGANI SOCIALI

<b>Consiglio di Amministrazione (*)</b>	<b>Presidente</b>	Berardino Libonati (E) (1)
	<b>Vice Presidente e Amministratore Delegato</b>	Giovanni Stella (E) (2)
	<b>Consiglieri</b>	Adriano De Maio (I) Candido Fois (I) Lorenzo Gorgoni (I) Andrea Mangoni (3) Gianfranco Negri Clementi (I) Alessandro Ovi (I) Eugenio Palmieri (4) Marco Patuano (5) Sergio Ristuccia (I) Fabio Alberto Roversi Monaco (I) Mario Zanone Poma (I)(L)
	<b>Segretario</b>	Vincenzo Covelli
<b>Comitato per la Remunerazione</b>	<b>Presidente</b>	Adriano De Maio Candido Fois Mario Zanone Poma
<b>Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance</b>	<b>Presidente</b>	Mario Zanone Poma Gianfranco Negri Clementi Alessandro Ovi
<b>Direttore Generale</b>		Marco Ghigliani
<b>Collegio Sindacale (**)</b>	<b>Presidente</b>	Salvatore Spiniello
	<b>Sindaci Effettivi</b>	Alberto De Nigro Michela Zeme
	<b>Sindaci Supplenti</b>	Alberto Lazzaretti Antonio Mastrapasqua
<b>Rappresentante comune degli azionisti di risparmio</b>		Carlo Pasteris
<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>		Paolo Serra (M)
<b>Società di Revisione</b>		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2008.

(M) Nella riunione del 7 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Serra (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia Media.

(1) Nominato Presidente dall'Assemblea degli azionisti il 10 aprile 2008.

(2) Nominato Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2008; nominato Vice Presidente e Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2008; confermato nella carica di Vice Presidente Esecutivo dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2009; nominato anche Amministratore Delegato nella riunione del 25 febbraio 2010.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2010; confermato dall'Assemblea dell'8 aprile 2010.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 26 febbraio 2009; confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 22 settembre 2008; confermato dall'Assemblea del 6 aprile 2009.

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 10 aprile 2008.

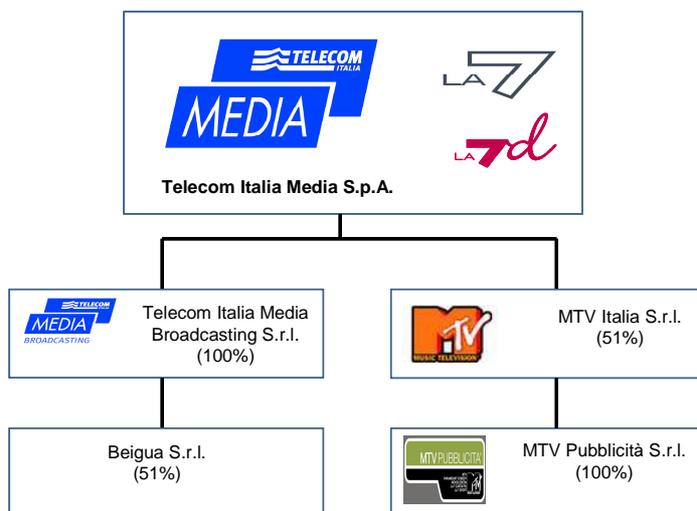
(\*\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2010.



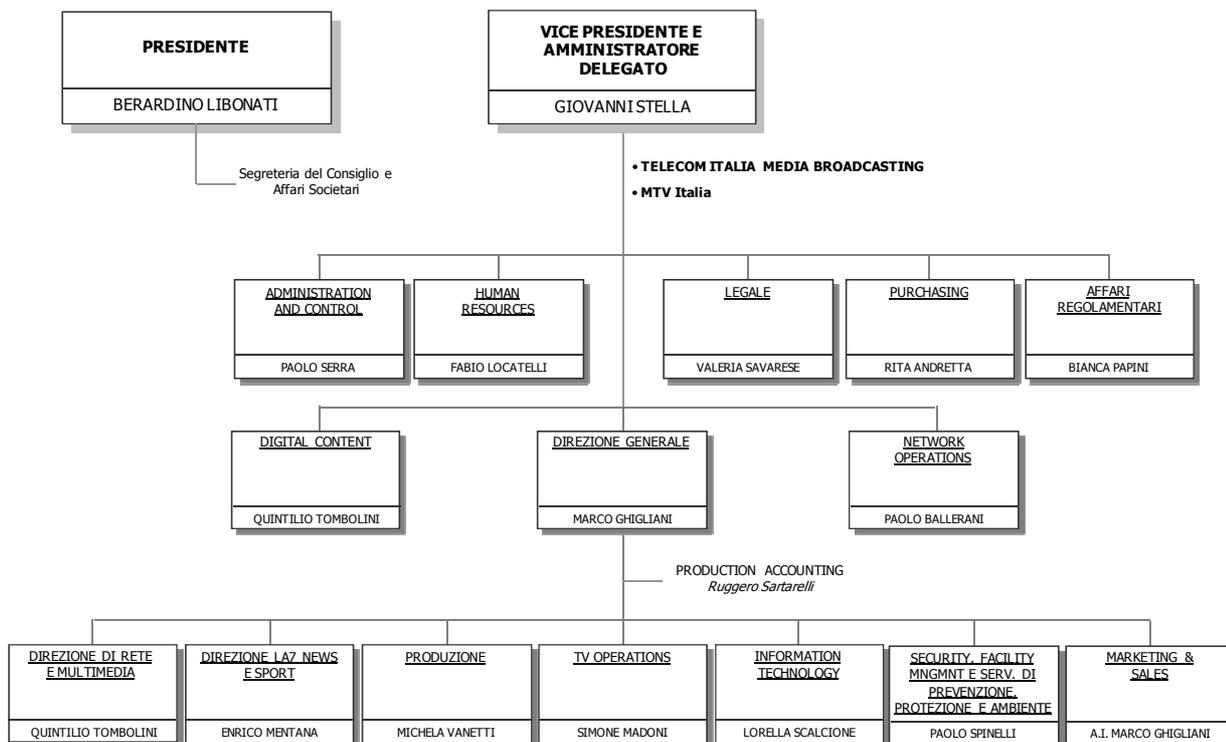
<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
<b>GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE</b>	<b>MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	<b>HIGHLIGHTS</b>
	<b>TELECOM ITALIA MEDIA SPA</b>
	<b>MTV GROUP</b>
	<b>OPERATORE DI RETE</b>

## ■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 30 settembre 2010)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media, relativamente alle società controllate ex art. 2359 del c.c..



## ■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO (al 30 settembre 2010)





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

## ■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

In data 8 aprile 2010, in sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato:

- (a) l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio, reso effettivo in data 19 aprile 2010;
- (b) il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di 1 azione ordinaria o di risparmio per ogni 10 azioni ordinarie o di risparmio detenute, reso effettivo in data 19 aprile 2010;
- (c) le modifiche statutarie necessarie al fine di mantenere inalterate la misura e le caratteristiche dei diritti delle azioni di risparmio della società all'esito delle deliberazioni di cui ai punti (a) e (b) che precedono;
- (d) l'aumento del capitale sociale a pagamento per euro 240.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e di risparmio della Società - previa revoca della delega a suo tempo conferita dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale fino ad un massimo di 10 milioni di euro.

In particolare per quanto riguarda quest'ultimo punto, l'operazione, avviata in data 24 maggio, si è conclusa il 30 giugno con l'integrale sottoscrizione delle n. 1.116.780.650 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,2145 per azione, comprensivo di euro 0,1145 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo di euro 239.549.449, comprensivo di euro 127.871.384 a titolo di sovrapprezzo.

Il nuovo capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A., escluso il sovrapprezzo, risulta quindi pari a euro 212.188.324,10 rappresentato da n. 1.446.317.896 azioni ordinarie e n. 5.496.951 azioni di risparmio, prive del valore nominale.

L'aumento di capitale si colloca nell'ambito del Piano Industriale 2010 - 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 febbraio 2010 ed è finalizzato al rafforzamento patrimoniale a sostegno dello sviluppo della Società nel mercato estremamente dinamico in cui opera.

In particolare, i proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Azioni saranno destinati integralmente al rimborso di parte del finanziamento in essere con Telecom Italia e con Telecom Italia Finance.

## ■ AZIONISTI

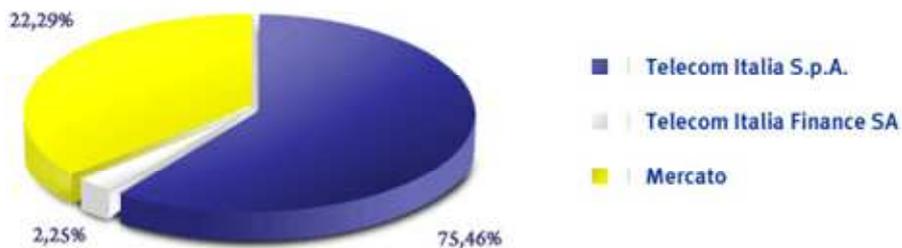
Il principale azionista di Telecom Italia Media è Telecom Italia S.p.A., che possiede il 75,46% del Capitale Sociale al 30 settembre 2010 (prima dell'aumento di capitale possedeva il 66,80%). Telecom Italia Finance, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,25% delle azioni di Telecom Italia Media e il restante 22,29% è detenuto dal Mercato (flottante; prima dell'aumento di capitale il flottante era 30,92%).

La tabella seguente mostra l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del Capitale Sociale al 30 settembre 2010.

	n. azioni ordinarie al 30 settembre 2010	% sul capitale ordinario
TELECOMITALIA S.p.A.	1.091.322.893	75,46%
TELECOMITALIA FINANCE SA	32.624.295	2,25%
MERCATO	322.370.708	22,29%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

## ■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 30 SETTEMBRE 2010



## ■ AZIONI E INDICATORI FINANZIARI

Dal 1° giugno 2009 gli indici di Borsa Mibtel, Midex, Mib settoriali e All Star sono stati sostituiti da nuovi indici FTSE Italia.

Gli indici FTSE Italia sono stati realizzati utilizzando gli standard di FTSE riconosciuti a livello mondiale e utilizzati dagli investitori internazionali, in grado di offrire una rappresentazione strutturata e integrata dei settori di mercato grazie alla classificazione internazionale ICB (Industry Classification Benchmark). Le principali caratteristiche metodologiche sono:

- introduzione di un filtro per la liquidità,
- un livello minimo di flottante,
- l'inclusione di una sola tipologia di azione per società (sono quindi escluse le azioni di risparmio).

E' stato inoltre introdotto un limite massimo al peso delle singole azioni all'interno dei panieri, pari al 15% per il FTSE MIB e al 10% per tutti gli altri indici.

Ad oggi, ci sono 8 tipi di indici:

- 1) Indice FTSE MIB, creato dall'Index Committee con le azioni più liquide e capitalizzate.
- 2) Indice FTSE Italia Mid Cap, creato con le seguenti 60 azioni più grandi per capitalizzazione.
- 3) Indice FTSE Italia Small Cap, che contiene le rimanenti azioni liquide.
- 4) Indice FTSE Italia All Share, creato aggregando i tre panieri precedenti.
- 5) Indice FTSE Italia Mib Storico, calcolato al termine della sessione diurna, sullo stesso paniere dell'indice FTSE Italia All Share, utilizzando per ogni azione il prezzo ufficiale.
- 6) Indici FTSE Italia settoriali, creati ripartendo le azioni del paniere FTSE Italia All Share secondo la classificazione settoriale ICB (Industry Classification Benchmark).
- 7) Indice FTSE Italia Micro Cap, creato con tutte le azioni che non soddisfano i criteri di liquidità e la cui capitalizzazione è minore della più piccola azione del paniere FTSE MIB.
- 8) Indice FTSE Italia Star, creato con le azioni del segmento STAR, filtrate in base alla liquidità.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Telecom Italia Media rientra negli indici FTSE Italia All Share con un peso dello 0,038%, FTSE Italia Small Cap con un peso dell'1,882% e FTSE Italia All Share Media con un peso del 2,033%.

#### Al 30 settembre 2010

Capitale Sociale (euro)	212.188.324,10
Numero Azioni Ordinarie	1.446.317.896
Numero Azioni Risparmio	5.496.951
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di settembre 2010; mln euro)	319,6
Peso Azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 30 settembre 2010	
• su indice FTSE Italia All-Share	0,038%
• su indice FTSE Italia Small Cap	1,882%
• su indice FTSE Italia All-Share Media	2,033%

		2009 <sup>(*)</sup>	2010
Prezzo massimo gennaio-settembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,7220	0,5289
	Azioni di Risparmio	0,8526	0,7800
Prezzo minimo gennaio-settembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,2051	0,1679
	Azioni di Risparmio	0,3362	0,3050
Prezzo medio (settembre; euro)	Azioni Ordinarie	0,6503	0,2195
	Azioni di Risparmio	0,7336	0,3866
Price /Book Value (PN del Gruppo) al 30 settembre		3,12	0,99
Utile/(Perdita) netta per azione (euro) al 30 settembre		(0,0165)	(0,0223)
PN del gruppo per azione (euro) al 30 settembre		0,0397	0,2207

Fonte: elaborazioni interne su dati Bloomberg

(\*) Al fine di rendere omogenei i valori del 2009 con quelli del 2010, i primi sono stati ricalcolati tenendo conto dell'accorpamento azionario in ragione di 1 azione ogni 10 possedute, effettuato in aprile 2010, nonché del fattore di rettifica, pari a 0,524677, applicato da Borsa Italiana in occasione dell'aumento di capitale concluso lo scorso 30 giugno 2010.

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
<b>GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE</b>	<b>MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	<b>HIGHLIGHTS</b>
	<b>TELECOM ITALIA MEDIA SPA</b>
	<b>MTV GROUP</b>
	<b>OPERATORE DI RETE</b>

## ■ ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Il titolo Telecom Italia Media è quotato alla Borsa di Milano. A decorrere dal 28 giugno sono entrate in vigore le modifiche regolamentari sulla nuova segmentazione dei mercati, con le quali si è eliminata la ripartizione del mercato MTA nei segmenti Blue Chip e Standard.

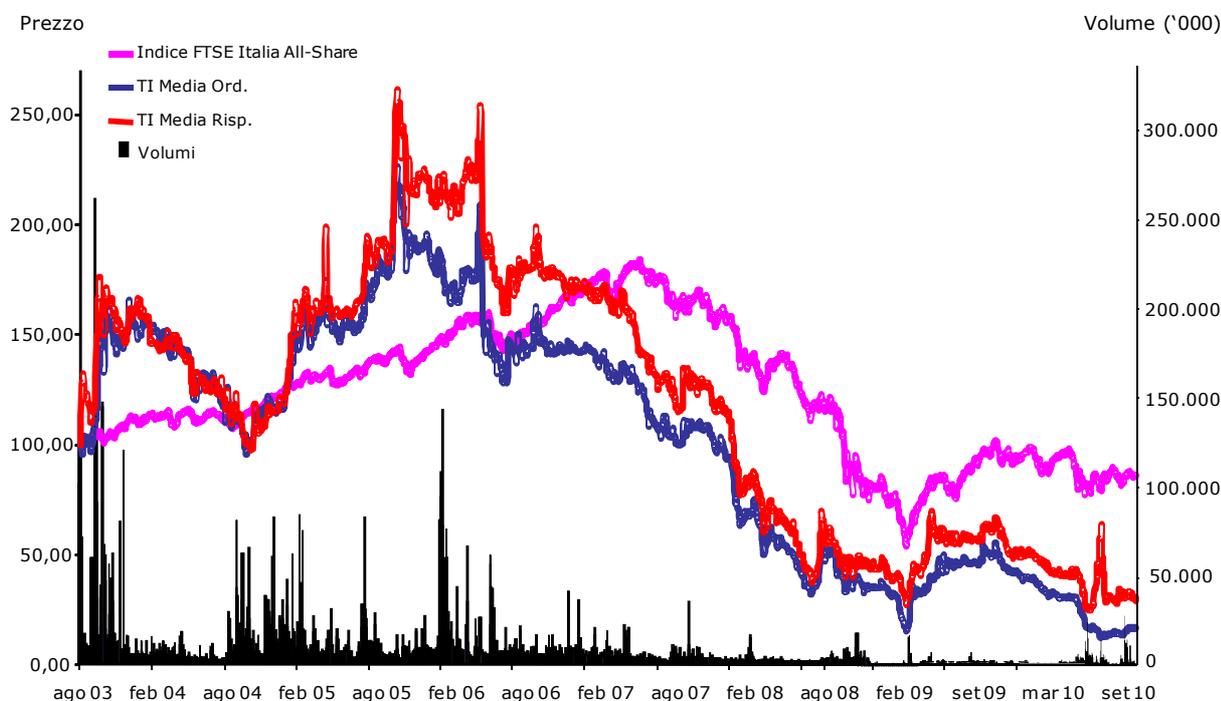
In seguito a tale modifica, il titolo Telecom Italia Media è ora quotato sul mercato principale con i seguenti orari:

08:00-09:00 = asta di apertura  
 09:00-17:25 = negoziazione continua  
 17:25-17:30 = asta di chiusura

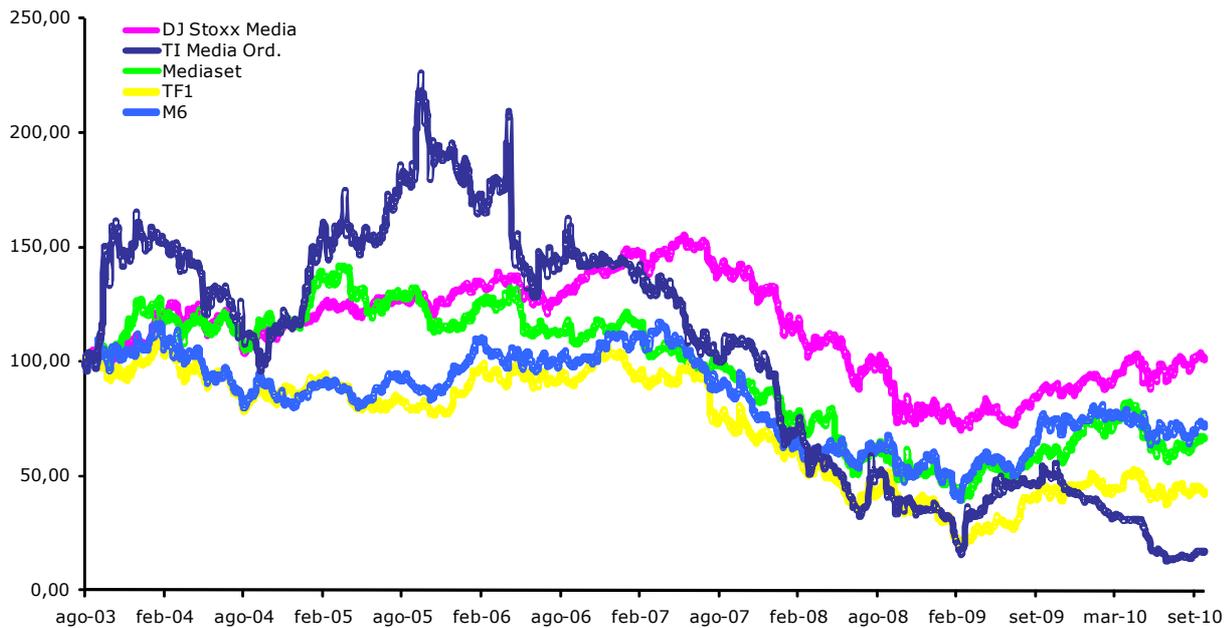
Dal primo giorno di quotazione in Borsa al 30 settembre 2010, il titolo Telecom Italia Media ordinario ha perso l'83% e quello di risparmio il 70%.

Nel corso dei primi nove mesi del 2010 il titolo ordinario ha perso il 57% e quello di risparmio il 41%. Nello stesso periodo, i volumi medi giornalieri sono stati di circa 2,2 milioni di azioni, con un picco massimo di 25,6 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica del 9 settembre, ed un minimo di 0,04 milioni di pezzi nella giornata del 6 gennaio.

### PERFORMANCE RELATIVA DEI TITOLI TI MEDIA VS INDICE MIBTEL



**PERFORMANCE RELATIVA DEL TITOLO TI MEDIA VS DJ STOXX MEDIA, MEDIASET, TF1 ED M6**





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

## ■ OPERAZIONE DAHLIA

In data 24 agosto 2010 Telecom Italia Media S.p.A. ha preso parte al perfezionamento dell'accordo relativo al rafforzamento finanziario di Dahlia TV, di cui detiene una partecipazione di minoranza, al fine di sostenere l'attività del principale cliente di Telecom Italia Media Broadcasting che assicura, come da contratto, un fatturato medio al Gruppo Telecom Italia Media, negli anni, di oltre 30 milioni per l'affitto di capacità trasmissiva digitale.

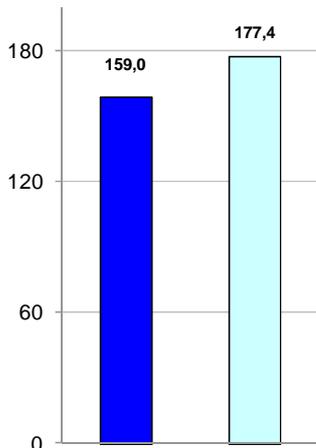
L'ammontare dell'aumento di capitale complessivo del Gruppo Dahlia deliberato e sottoscritto è pari a 51,4 milioni di euro a cui Telecom Italia Media ha partecipato per un importo di 3 milioni di euro quale partecipazione ordinaria e per un importo di 14,4 milioni di euro attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati. L'importo dell'aumento di Telecom Italia Media è stato sottoscritto mediante compensazione di parte di crediti verso Dahlia, previa acquisizione pro solvendo dei crediti residui vantati da Telecom Italia e da Telecom Italia Media Broadcasting.

Nell'ambito dell'operazione di rafforzamento patrimoniale Dahlia TV ha inoltre ottenuto da Unicredit Corporate Banking una linea di credito con disponibilità massima fino a 30 milioni di euro.

## HIGHLIGHTS

### PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

Ricavi (euro/mln)



#### DATI ECONOMICI E FINANZIARI

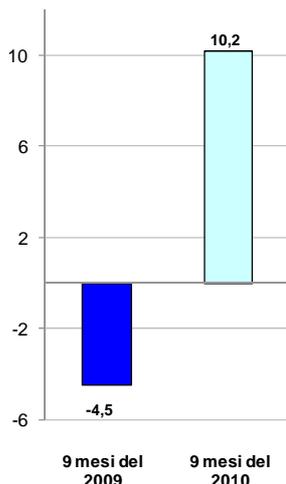
(milioni di euro)

	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009
Ricavi	177,4	159,0
EBITDA <sup>(1)</sup>	10,2	(4,5)
	% sui Ricavi	(2,8)
Risultato Operativo	(34,7)	(49,0)
	% sui Ricavi	(30,8)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(39,4)	(57,5)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(1,7)	(12,8)
Utile/(Perdita) del periodo attribuibile ai soci della controllante	(33,2)	(55,2)
Investimenti:		
- Industriali	36,5	39,8
- Finanziari	3,0	10,5

#### DATI PATRIMONIALI

9 mesi del 2009      9 mesi del 2010

Risultato operativo ante Ammortamenti (EBITDA) (euro/mln)



	30.09.2010	31.12.2009
Capitale investito	419,7	461,3
Patrimonio netto totale	320,5	116,2
- quota di pertinenza della Capogruppo	307,4	104,0
- quota di pertinenza dei Terzi	13,1	12,2
Posizione Finanziaria netta	99,2	345,1

#### PERSONALE

	30.09.2010	31.12.2009
Organico a fine periodo <sup>(2)</sup>	749	719
	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009
Consistenza media	700,8	787,7
Consistenza media <sup>(3)</sup>	700,8	741,1
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	253,1	214,5

#### Audience share La7

	30.09.2010	31.12.2009
Mese di settembre	3,7%	3,0%
Media del periodo	3,0%	3,0%

#### Raccolta Pubblicitaria Lorda

	30.09.2010	31.12.2009
- La7	90,8	88,5
- MTV	48,2	44,4

<sup>(1)</sup> Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

<sup>(2)</sup> Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 80 unità al 30 settembre 2010 e per 38 unità al 31 dicembre 2009.

<sup>(3)</sup> Valori 2009 ricostruiti.



## PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di Business Telecom Italia Media S.p.A., MTV Group e Operatore di rete, in particolare:

- **Telecom Italia Media S.p.A.** comprende le attività svolte dalla Società relative alle emittenti televisive La7 e La7D (canale lanciato alla fine del mese di marzo 2010) e quelle relative al Digital Content del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e produzione di contenuti con riferimento alle piattaforme innovative di Telecom Italia ed al web;
- **MTV Group** comprende le attività svolte da MTV Italia e dalla sua controllata MTV Pubblicità, relative alle emittenti televisive MTV e MTV+ (canale lanciato nel mese di maggio 2010), all'unità di produzione 360° Playmaker, alla produzione di piattaforme musicali multimediali e di canali satellitari, nonché a MTV Mobile e multimedia (Web);
- **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione delle reti di trasmissione analogiche e digitali di La7 ed MTV e dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale radiotelevisivo alle società del Gruppo e a soggetti terzi.

(milioni di euro)		TI Media S.p.A. (La7)	MTV Group	Operatore di rete	Altre attività e rettifiche	Totale Gruppo
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>9 mesi del 2010</b>	<b>76,3</b>	<b>66,4</b>	<b>58,0</b>	<b>(23,3)</b>	<b>177,4</b>
	9 mesi del 2009	81,4	67,8	35,4	(25,6)	159,0
	Variazioni	(5,1)	(1,4)	22,6	2,3	18,4
<b>EBITDA</b>	<b>9 mesi del 2010</b>	<b>(32,5)</b>	<b>9,0</b>	<b>32,0</b>	<b>1,7</b>	<b>10,2</b>
	9 mesi del 2009	(24,6)	6,8	13,1	0,2	(4,5)
	Variazioni	(7,9)	2,2	18,9	1,5	14,7
<b>EBIT</b>	<b>9 mesi del 2010</b>	<b>(53,0)</b>	<b>3,5</b>	<b>13,2</b>	<b>1,6</b>	<b>(34,7)</b>
	9 mesi del 2009	(45,0)	1,0	(5,2)	0,2	(49,0)
	Variazioni	(8,0)	2,5	18,4	1,4	14,3
<b>Risultato netto di pertinenza della capogruppo</b>	<b>9 mesi del 2010</b>	<b>(41,4)</b>	<b>1,7</b>	<b>7,4</b>	<b>(0,9)</b>	<b>(33,2)</b>
	9 mesi del 2009	(49,1)	-	(6,0)	(0,1)	(55,2)
	Variazioni	7,7	1,7	13,4	(0,8)	22,0
<b>Investimenti Industriali</b>	<b>9 mesi del 2010</b>	<b>26,3</b>	<b>4,0</b>	<b>6,2</b>		<b>36,5</b>
	9 mesi del 2009	20,9	3,9	15,0		39,8
	Variazioni	5,4	0,1	(8,8)		(3,3)
(n° teste)						
<b>Personale</b>	<b>30 settembre 2010</b>	<b>496</b>	<b>202</b>	<b>51</b>		<b>749</b>
	31 dicembre 2009	461	210	48		719
	Variazioni	35	(8)	3		30



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

## ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2010

Il Gruppo Telecom Italia Media nei primi nove mesi del 2010 conferma ampiamente il superamento dell'obiettivo di break-even, a livello di EBITDA, delineato nel piano industriale per la fine del 2010. L'EBITDA del Gruppo (+10,2 milioni di euro) e l'EBIT (-34,7 milioni di euro) hanno una variazione positiva rispettivamente di 14,7 milioni di euro e 14,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Complessivamente i ricavi consolidati del Gruppo sono cresciuti dell'11,6% nei primi nove mesi del 2010 raggiungendo i 177,4 milioni di euro rispetto ai 159,0 milioni di euro dell'analogo periodo del 2009.

I positivi risultati dei primi nove mesi sono strettamente legati alla prevista crescita dei ricavi dell'Operatore di Rete, che ha realizzato un incremento di 22,6 milioni di euro, e alla ripresa del mercato pubblicitario televisivo <sup>(1)</sup> di cui hanno beneficiato in parte sia La7 che MTV.

Ottimi risultati in termini di share per La7 dopo la partenza del nuovo TG di Mentana; nel mese di settembre lo share medio della rete è salito al 3,7% rispetto al 3,0% dello stesso mese del 2009 e nel mese di ottobre si attesta su valori superiori di circa mezzo punto rispetto al 2009.

Il Risultato Netto di competenza della Capogruppo è pari a -33,2 milioni di euro (-55,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2009) e migliora di 22,0 milioni di euro, oltre che per i positivi effetti della gestione operativa, anche per i minori oneri legati alle Discontinued Operations che nello scorso anno incidavano per -12,8 milioni di euro ed erano legati all'impatto negativo della cessione del 60% di TM News.

Gli Investimenti industriali dei primi nove mesi del 2010 sono stati 36,5 milioni di euro, 3,3 milioni di euro in meno rispetto ai primi nove mesi del 2009. I minori investimenti sono sostanzialmente legati allo slittamento del processo di switch-off di alcune aree rispetto al calendario previsto, in particolare in Liguria il passaggio al digitale è slittato al primo semestre 2011.

La posizione finanziaria netta (99,2 milioni di euro) si è ridotta di 245,9 milioni di euro rispetto a fine 2009 (345,1 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incasso relativo all'operazione di aumento di capitale (239,5 milioni di euro), dell'incasso relativo alla riscossione del credito del consolidato fiscale verso Telecom Italia (33,8 milioni di euro), parzialmente compensato dal fabbisogno dei primi nove mesi dell'esercizio (-27,4 milioni di euro).

<sup>(1)</sup> Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-agosto +7,7% rispetto al 2009



Più in dettaglio l'andamento dei primi nove mesi del 2010 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

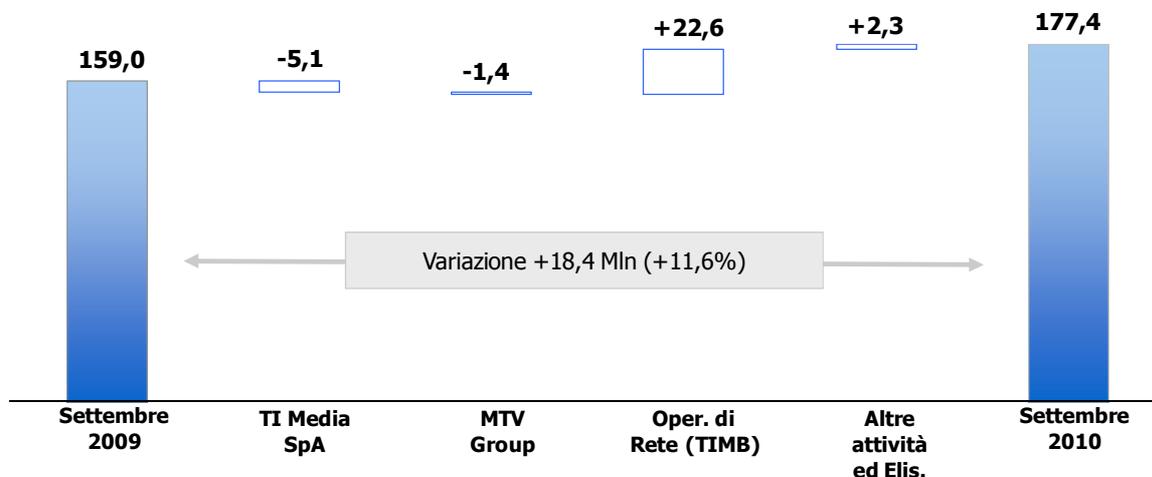
**I ricavi consolidati del Gruppo** dei primi nove mesi del 2010 hanno raggiunto l'importo di **177,4** milioni di euro con una crescita di **18,4** milioni di euro (**+11,6%**) rispetto a **159,0** milioni di euro dei primi nove mesi del 2009.

In particolare:

- i ricavi dei primi nove mesi del 2010 di Telecom Italia Media S.p.A. ammontano a **76,3** milioni di euro, in riduzione di **5,1** milioni di euro (**-6,3%**) rispetto ai primi nove mesi del 2009. I ricavi pubblicitari netti si incrementano rispetto ai primi nove mesi del 2009 con una raccolta netta di **65,1** milioni di euro rispetto ai **63,7** milioni di euro dei primi nove mesi dell'esercizio precedente (**+2,2%**); si riducono sia il fatturato del Digital Content per Telecom Italia (**-2,6** milioni di euro) per effetto del nuovo contratto a valori ridotti che decorre dal mese di aprile che i ricavi da Media Service (**-3,4** milioni di euro) in seguito alla cessazione dell'attività di service verso Dahlia TV (conclusa nel primo semestre dello scorso anno) che a giugno 2009 aveva generato ricavi per **3,6** milioni di euro;
- i ricavi del Gruppo MTV, ammontano a **66,4** milioni di euro con un decremento di **1,4** milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (**67,8** milioni di euro). Su tale risultato ha influito in modo positivo la crescita della raccolta pubblicitaria sul canale One (**+0,9** milioni di euro) e sul nuovo canale MTV+ (**+0,8** milioni di euro), nonché quella dei canali satellitari (**+4,1** milioni di euro); per contro i primi nove mesi sono stati caratterizzati dalla riduzione dei ricavi di Playmaker che, al netto dei ricavi infragruppo, registrano un decremento di **2,4** milioni di euro, dalla riduzione dei ricavi relativi a MTV Mobile per **3,8** milioni di euro e dalla riduzione degli altri ricavi per **1,1** milioni di euro;
- i ricavi relativi alle attività dell'Operatore di rete ammontano a **58,0** milioni di euro, rispetto a **35,4** milioni di euro dei primi nove mesi del 2009, con un incremento di **22,6** milioni di euro (**+63,8%**). Tale andamento è dovuto ai maggiori ricavi di affitto di banda digitale verso terzi.

### Analisi Andamento dei Ricavi

*Euro Mln*



<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b> GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	<b>ORGANI SOCIALI</b> MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI <b>HIGHLIGHTS</b> TELECOM ITALIA MEDIA SPA MTV GROUP OPERATORE DI RETE
---	---

L'**EBITDA** dei primi nove mesi del 2010, è risultato positivo per **10,2** milioni di euro, invertendo la tendenza rispetto alla perdita dei primi nove mesi dello scorso anno (**-4,5** milioni di euro) con una variazione positiva di **14,7** milioni di euro.

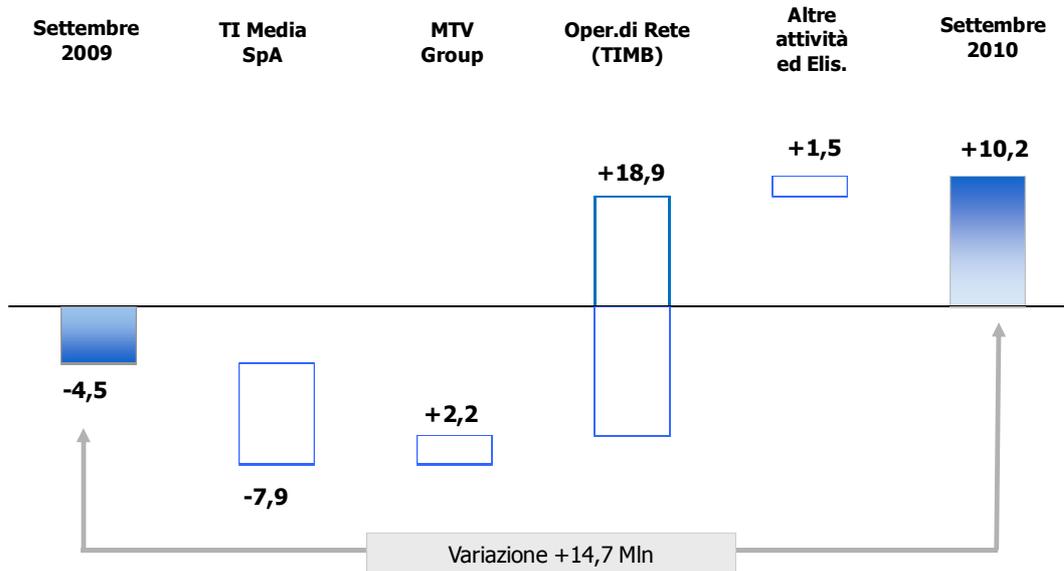
L'EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A. peggiora di **7,9** milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (**-24,6** milioni di euro); su tale andamento hanno influito, oltre al minor apporto dei ricavi, i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto ai primi nove mesi del 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività.

L'EBITDA del Gruppo MTV è pari a **9,0** milioni di euro, e migliora di **2,2** milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (**6,8** milioni di euro). La riduzione dei ricavi precedentemente descritta (**1,4** milioni di euro) è stata più che compensata dalla riduzione dell'attività di Playmaker, dalla riduzione dei costi legati all'attività del Mobile e dalla costante attenzione alla gestione operativa che hanno consentito il miglioramento del margine.

L'EBITDA dell'Operatore di rete migliora di **18,9** milioni di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2009, per l'incremento dei ricavi precedentemente citato, solo in parte compensato dall'incremento dei costi operativi.

### Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

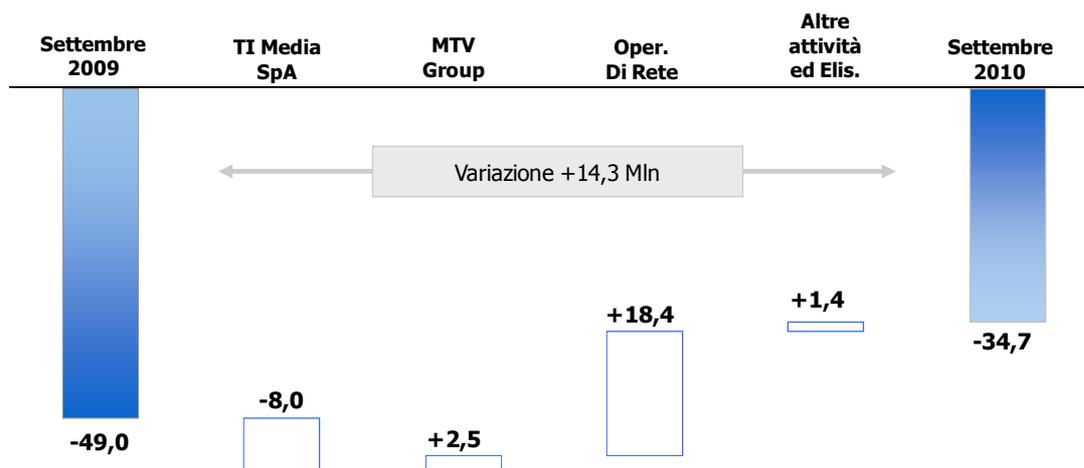
*Euro Mln*



Il **risultato operativo** dei primi nove mesi del 2010, a valle degli ammortamenti, è stato pari a **-34,7** milioni di euro rispetto a **-49,0** milioni di euro dei primi nove mesi del 2009 con un miglioramento di **14,3** milioni di euro. La variazione è quasi integralmente imputabile al miglioramento dell'EBITDA di **14,7** milioni di euro precedentemente descritta.

### Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a **-30,6** milioni di euro rispetto a **-42,4** milioni di euro dei primi nove mesi del 2009. Gli oneri finanziari netti totali, pari a **4,8** milioni di euro (**8,4** milioni di euro nei primi nove mesi del 2009), si sono ridotti di **3,6** milioni di euro sia per effetto della riduzione dei tassi di interesse sia per la forte riduzione dell'indebitamento generatasi a valle dell'operazione di aumento capitale conclusasi nel mese di giugno 2010.

La variazione delle imposte è stata negativa per **6,3** milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 per effetto delle minori perdite imponibili realizzate nei primi nove mesi del 2010.

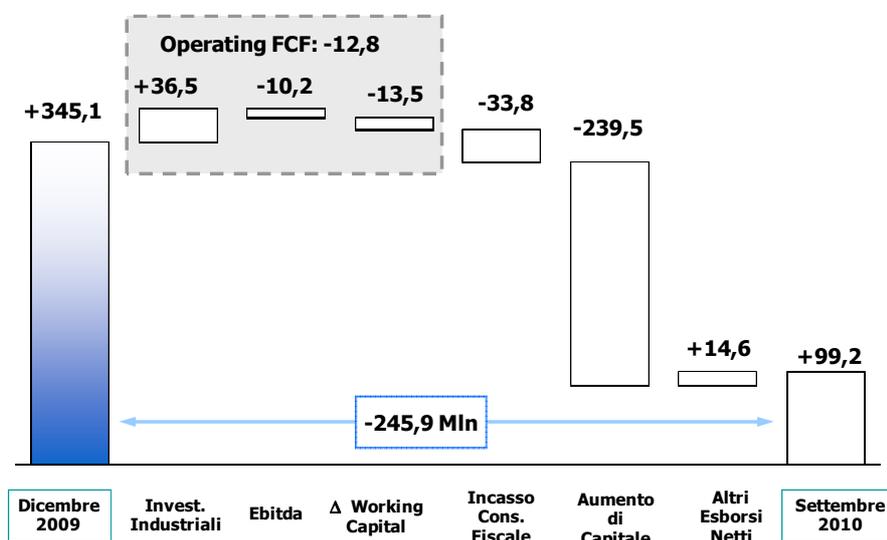
Il **risultato netto da attività cedute (Discontinued Operations)** dei primi nove mesi del 2010 è pari a **1,6** milioni di euro ed include costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in anni precedenti in sede di cessione di partecipazioni non strategiche (Gruppo Buffetti e 60% di TM News). Il valore dei primi nove mesi del 2009, pari a **-12,8** milioni di euro, era costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News ceduta nel mese di maggio 2009 e dagli effetti commerciali derivanti dalla cessione stessa.

Il **risultato netto** attribuibile ai soci della controllante, a valle del contributo delle attività destinate a essere cedute, è migliorato di **22,0** milioni di euro passando da **-55,2** milioni di euro dei primi nove mesi del 2009 a **-33,2** milioni di euro dei primi nove mesi del 2010.

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	<b>HIGHLIGHTS</b>
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

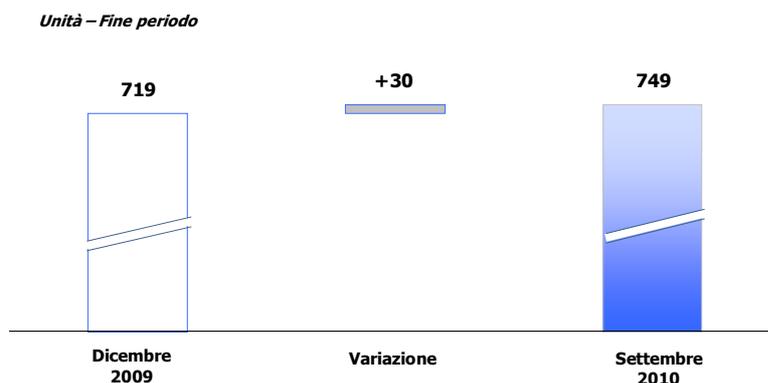
L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2010 è pari a **99,2** milioni di euro e si riduce, rispetto al 31 dicembre 2009 (**345,1** milioni di euro) di **245,9** milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta all'incasso relativo all'operazione di aumento di capitale (**239,5** milioni di euro), all'incasso relativo al consolidato fiscale (**33,8** milioni di euro), parzialmente compensati dal fabbisogno per gli **investimenti industriali** del periodo (**36,5** milioni di euro che includono **26,4** milioni di euro per l'acquisto di diritti televisivi, **6,2** milioni di euro per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per **3,9** milioni di euro), al netto dell'effetto positivo della gestione operativa del periodo (**EBITDA + Δ Working Capital**) di **-23,7** milioni di euro. Sono inoltre inclusi altri esborsi netti per **14,6** milioni di euro che includono gli oneri finanziari del periodo (**4,1** milioni di euro), l'esborso relativo alla chiusura della transazione con il Gruppo Buffetti per garanzie a suo tempo rilasciate in sede di cessione (**3,2** milioni di euro) e i costi relativi all'aumento di capitale pagati nel periodo (**3,6** milioni di euro).

### Analisi Posizione Finanziaria Netta



Gli **organici** al 30 settembre 2010 sono pari a **749** unità. Al 31 dicembre 2009 gli organici erano **719** unità; la variazione del periodo evidenzia un incremento di **30** unità. Gli incrementi riguardano Telecom Italia Media S.p.A. +35 unità (di cui +38 a tempo determinato e -3 a tempo indeterminato) e Telecom Italia Media Broadcasting +3 unità a tempo indeterminato parzialmente compensati da una riduzione di 8 unità del Gruppo MTV (-4 a tempo indeterminato e -4 a tempo determinato).

### Personale





- **Telecom Italia Media S.p.A.**

**Andamento economico**

(migliaia di euro)	<b>9 mesi del 2010</b>	<b>9 mesi del 2009</b>	<b>Variazioni</b>	
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(a-b)</b>	<b>%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>76.273</b>	<b>81.372</b>	<b>(5.099)</b>	<b>(6,3)</b>
Altri proventi	1.261	1.582	(321)	(20,3)
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>77.534</b>	<b>82.954</b>	<b>(5.420)</b>	<b>(6,5)</b>
Acquisti di materie e servizi	(73.478)	(75.740)	2.262	3,0
Costi del personale	(31.064)	(30.125)	(939)	(3,1)
Altri costi operativi	(5.306)	(2.168)	(3.138)	(144,7)
Variazione delle rimanenze	(190)	495	(685)	(138,4)
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>(32.504)</b>	<b>(24.584)</b>	<b>(7.920)</b>	<b>(32,1)</b>
Ammortamenti	(20.479)	(20.424)	(55)	(0,3)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(47)	-	(47)	n.s.
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(53.030)</b>	<b>(45.008)</b>	<b>(8.022)</b>	<b>(17,8)</b>

Il fatturato di Telecom Italia Media S.p.A. dei primi nove mesi del 2010 è stato pari a 76.273 migliaia di euro (-5.099 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

L'EBITDA è pari a -32.504 migliaia di euro e peggiora di 7.920 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (-24.584 migliaia di euro); su tale andamento hanno influito, oltre al minor apporto di ricavi, i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto ai primi nove mesi del 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività.

A fine marzo è stato lanciato il nuovo canale La7d che si rivolge ad un pubblico femminile e ad un target più giovane e la cui raccolta pubblicitaria è stata anch'essa affidata a Cairo Communication sulla base di un contratto perfezionato nel mese di aprile.

(migliaia di euro)	<b>9 mesi del 2010</b>	<b>9 mesi del 2009</b>	<b>Variazioni</b>	
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(a-b)</b>	<b>%</b>
<b>RICAVI</b>				
Ricavi pubblicitari canale TV La7	63.083	63.344	(261)	(0,4)
Ricavi pubblicitari canale TV La7D	1.806	-	1.806	100,0
Digital Content	9.102	11.652	(2.550)	(21,9)
Media Services	202	3.616	(3.414)	(94,4)
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	1.416	1.517	(101)	(6,7)
Altri ricavi	664	1.243	(579)	(46,6)
<b>Totale ricavi TI Media S.p.A.</b>	<b>76.273</b>	<b>81.372</b>	<b>(5.099)</b>	<b>(6,3)</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Più in particolare, i ricavi di Telecom Italia Media, pari a 76.273 migliaia di euro, si sono ridotti di 5.099 migliaia di euro rispetto a 81.372 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009. I ricavi pubblicitari del canale La7 risultano sostanzialmente invariati rispetto ai primi nove mesi del 2009 con una raccolta pubblicitaria netta di 63.083 migliaia di euro rispetto ai 63.344 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009, mentre il nuovo canale La7d, lanciato a fine marzo 2010, genera una raccolta pubblicitaria progressiva di 1.806 migliaia di euro. Nei primi nove mesi del 2010 anche la raccolta pubblicitaria lorda effettiva è stata superiore di 2.285 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un +2,2% rispetto al valore minimo garantito trainata dalla ripresa del mercato televisivo <sup>(1)</sup>.

I ricavi da Media Services si riducono (-3.414 migliaia di euro) in conseguenza della cessazione dell'attività di service verso Dahlia TV (conclusa nel primo semestre dello scorso anno) che a giugno 2009 aveva generato ricavi per 3.616 migliaia di euro.

Si riducono i ricavi per l'attività di Digital Content per Telecom Italia (-2.550 migliaia di euro) per effetto dell'entrata in vigore nel mese di aprile del nuovo contratto a prezzi inferiori rispetto al precedente.

L'EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A. peggiora di 7.920 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (-24.584 migliaia di euro); su tale andamento hanno influito, oltre al minor apporto dei ricavi, i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto ai primi nove mesi del 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività.

Il risultato operativo di Telecom Italia Media S.p.A. è pari a -53.030 migliaia di euro in peggioramento di 8.022 migliaia di euro rispetto al valore dei primi nove mesi del 2009.

<sup>(1)</sup> Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-agosto +7,7% rispetto al 2009

## Dettaglio dei risultati



### Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria lorda complessiva dei primi nove mesi del 2010 è pari a 90,8 milioni di euro in aumento di 2,3 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (88,5 milioni di euro), anche grazie al nuovo canale La7d, i cui ricavi si aggiungono a quelli de La7 in forza dell'accordo di minimo garantito con Cairo Communication. La raccolta effettiva rispetto ai primi nove mesi del 2009 è cresciuta del +6,5%.

Tale risultato è stato conseguito in un contesto di mercato positivo: Nielsen stima nel periodo gennaio/agosto 2010 una crescita del mercato televisivo pari al +7,7%.

Nell'arco dei nove mesi sono presenti su La7 360 aziende inserzioniste, in crescita di 12 unità rispetto ai primi nove mesi del 2009: l'investimento medio per cliente risulta pari a 259 migliaia di euro, con un incremento pari al 13%, con una continua e sensibile crescita, tenuto conto che i dati semestrali erano sostanzialmente in linea con i valori di spesa media dello scorso anno.

Sono stati attivati 147 nuovi clienti (aziende non presenti nei primi nove mesi del 2009) per un totale investimento pari a 16,05 milioni di euro (corrispondenti al 17,9% dei ricavi di periodo) e con una spesa media di 109.160 euro.

Cresce sensibilmente la quota di clienti esclusivi (non presenti su altri canali TV nazionali): dal 17,5% dello scorso anno all'attuale 22,2% (ben 79 rispetto ai 63 del pari periodo 2009).

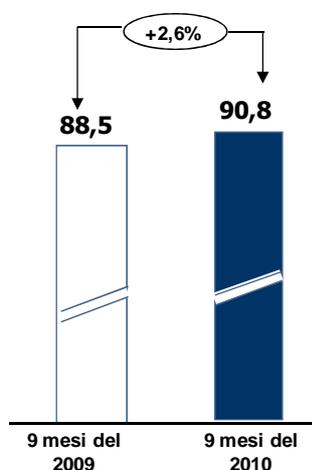
In un momento di crisi economica e di grande accortezza delle famiglie nelle spese quotidiane, i settori merceologici più legati alla casa e alla persona sono incrementati maggiormente: gli ALIMENTARI e le BEVANDE stabili sui valori dello scorso anno restano leader (anche se alcune categorie come gli Alcolici sono in grave difficoltà); la GESTIONE CASA (detersivi, detergenti...) registra un incremento sul 2009 pari al 41%, raggiungendo una quota dell'8,4%; i FARMACEUTICI/SANITARI sono al +24% (quota: 6,9%) ed i TOILETRIES al +17% (5,9%); tra i minori registriamo una crescita esponenziale per ABITAZIONE (+100%), INFORMATICA/FOTOGRAFIA (+201%) e per ABBIGLIAMENTO(+174%).

Per contro gli altri settori legati ad una spesa più elevata e comunque rinviabile registrano un calo sensibile: le AUTOMOBILI al -19%, il TURISMO al -5% (con linee aeree e di navigazione al -51%).

Con motivazioni differenti le TELECOMUNICAZIONI, per effetto della grande competizione tra gli operatori, crescono del +21% , mentre la DISTRIBUZIONE, che presta una maggiore attenzione alle promozioni, cala del -51%.

### Andamento raccolta pubblicitaria lorda <sup>(1)</sup> di La7

Milioni di Euro



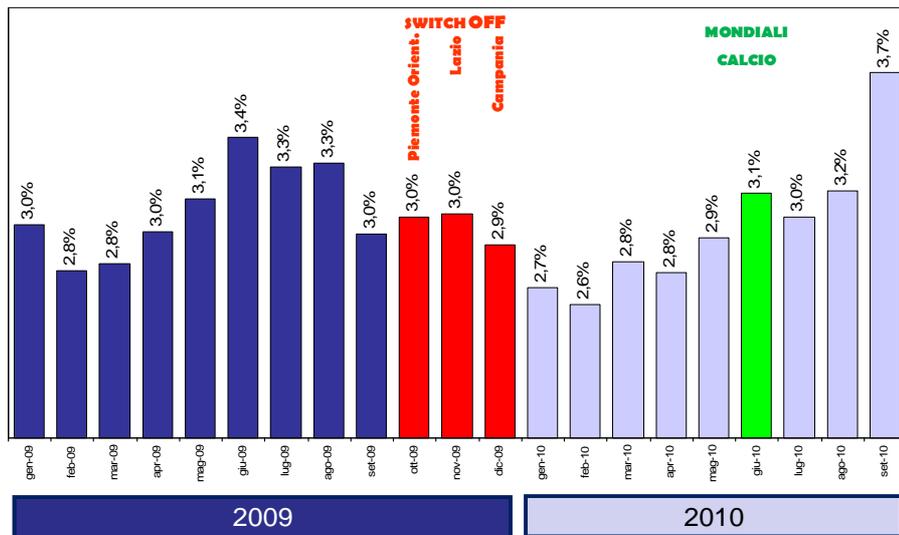
<sup>(1)</sup> Canali La7, La7D, La7.tv e Altri Ricavi Pubblicitari (Barter)

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
<b>GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE</b>	<b>MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	<b>HIGHLIGHTS</b>
	<b>TELECOM ITALIA MEDIA SPA</b>
	<b>MTV GROUP</b>
	<b>OPERATORE DI RETE</b>

## Audience share

La7 chiude i primi nove mesi 2010 con una share media giornaliera (7:00/2:00) pari al 2,97%, in sostanziale parità rispetto al 3,04% dello stesso periodo del 2009, ma realizzando un forte recupero negli ascolti (2,82% il progressivo alla chiusura del primo semestre 2010), grazie ad una crescita costante nel corso dei mesi:

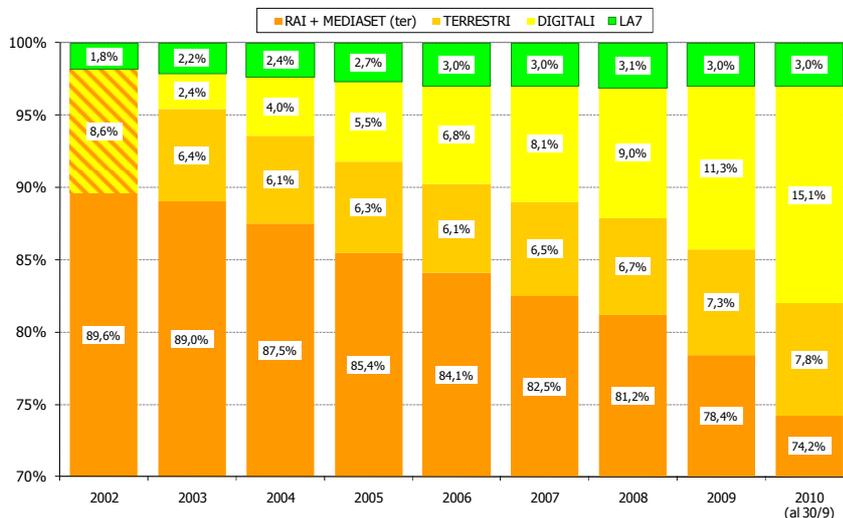
Trend mensile  
% share nel Totale Giornata (7:00/2:00)



Fonte: Elab. MKTG La7 su dati Auditel; Settembre 1-23.

L'arrivo di Enrico Mentana alla guida del TG La7 ha contribuito a migliorare gli ascolti complessivi de La7 e soprattutto a portare nuovi telespettatori sulla rete. Il nuovo TG è risultato un prodotto distintivo ("più chiaro possibile, più completo possibile e più libero possibile") e ha subito riscosso elevati consensi di pubblico (share primo TG La7 serale all'8,4%). Nel mese di settembre la share media della rete è salita al 3,7% rispetto al 3,0% dello stesso mese del 2009 e le prime evidenze del mese di ottobre confermano il trend positivo

Il mantenimento della stessa quota di ascolto dello scorso anno per La7 assume un significato ancora più alto se confrontato con il trend delle altre reti generaliste, che perdono nel loro insieme più di 4 punti share: uno per le 3 reti RAI (dal 39,6% al 38,7%) e più di 3 punti per quelle Mediaset: dal 39,1% al 35,5%.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

## DETTAGLIO DEI RISULTATI

L'Area News è centrale all'importante recupero negli ascolti.

Nel primo mese, dal 30/8, il **TG La7** serale condotto da Mentana ha ottenuto una share media dell' 8,4% con più di 1,8 milioni di spettatori ed oltre 3,3 milioni di contatti a puntata. In questo solo ultimo mese un italiano su tre ha visto almeno un minuto del TG, con una copertura cumulata che sfiora i 19 milioni di telespettatori.



Il record del notiziario risale a domenica 5 settembre, quando il TG La7 realizzò una share media del 10,2% con picchi vicini al 13%; significativi anche l'ascolto medio realizzato lunedì 27 settembre, molto vicino a 2,3 milioni di spettatori e gli oltre 4,2 milioni di contatti raggiunti martedì 7 settembre: ad oggi risultano essere entrambi dei dati record per il notiziario.

Il profilo del pubblico dell'edizione serale del TG La7 è rimasto di alta qualità (22% la media share sui laureati!!) ma sotto la guida di Mentana è diventato un appuntamento familiare (più della metà degli ascolti è composta da famiglie con 3 o più componenti) che raccoglie sempre più adesioni anche presso il pubblico adulto più giovane (come dimostra l'8,4% di share sui 25/34enni).

Risultano in crescita anche le altre edizioni del TG La7: il nuovo appuntamento delle 7:30 ha già raggiunto a settembre una share media del 5,4% con più di 250mila telespettatori nel minuto medio; lo spostamento dell'edizione meridiana dalle 12:30 alle attuali 13:30 permette al notiziario di realizzare già una share del 4% in settembre e quasi 700mila ascoltatori medi.



E' stato rivisto anche **Omnibus**: sulla base della propria consueta struttura oggi risulta non solo presente in un'unica veste anche nel week-end (da Omnibus + Omnibus week-end ad un Omnibus 7 giorni su 7) ma più asciutto, compatto e con una media di share più elevata rispetto all'anno scorso (6,4% settembre 2010, 5,2% autunno 2009).

Nel corso della mattinata è presente Antonello Piroso con **(ah)iPiroso**; il commento ricco e personale dei fatti del giorno in onda dal lunedì al venerdì alle 10:00 risulta sempre più apprezzato: dopo aver chiuso la prima edizione al 3,4%, la share media di settembre è già al 4,3%.



Favorito dal traino del TG La7 serale anche il programma di Lilli Gruber cresce moltissimo: **Ottoemezzo** ottiene infatti nel mese di settembre una media share del 5,6% (contro il 3,1% del primo semestre) e un ascolto medio di 1.465.000. Proprio in quest'ultimo mese raggiunge il proprio primato di ascolto: la sera del 16/9 viene visto da una media di 1.713.000 telespettatori, che vale una share del 6,7%.

Sempre in access prime time La7 ha tenuto acceso il proprio sguardo sull'approfondimento ed aperto il dialogo con il pubblico: il talk **In Onda**, con Luisella Costamagna e Luca Telese, ha chiuso la stagione estiva al 4,1% e riproposto al sabato e alla domenica alla fine di settembre, ha esordito con una "doppietta" molto promettente: 5,1% sabato 25 e 4,1% domenica 26.



Al nono anno con La7, **L'Infedele** di Gad Lerner è ritornato in onda il 13/9, sempre di lunedì, ottenendo una share media del 4,6% (audience superiore al milione) e nelle successive puntate sta confermandosi sopra al 4%.



Antonello Piroso ed il suo **Niente Di Personale** vengono proposti alla domenica in prime time ed ottengono in settembre una media share del 3,5%, con 727mila telespettatori medi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Anche Ilaria D'amico è già in onda con il suo programma **EXIT - Uscita di sicurezza** (esordio mercoledì 6/10 al 3,5%) ad arricchire con inchieste attuali e pungenti l'offerta dell'approfondimento de La7.



Nel pomeriggio La7 presidia con **Atlantide** l'area della DIVULGAZIONE; dal 13 settembre è tornato con una nuova serie condotta Natascha Lusenti, che ne era stata la prima conduttrice; questo programma, dopo 12 edizioni e 916 puntate continua a raccontare con successo le donne, gli uomini e i fatti che hanno segnato la storia del mondo e dell'Italia: nel mese di settembre raggiunge una share media del 3,4% e 285 mila telespettatori medi.

Un'altra presenza che caratterizza lo stile e la proposta di La7 è quella dei FACTUAL, quali:



**SOS Tata** proposto nel prime time del giovedì ottiene a luglio una share del 3,4%.

**Chef per un giorno**, presente nell'access prime time domenicale, ha ottenuto un crescendo di share: dal 3,6% in luglio, al 4,3% in agosto e poi al 4,4% in settembre, tanto da essere proposto con simile successo anche alla domenica: 3,7% in agosto.



In ambito FICTION sono numerose le serie proposte, in prime time ed in seconda serata, che ottengono ottimi risultati:



**L'ispettore Barnaby**, classico appuntamento del sabato sera, che non solo ottiene una share media estiva pari al 4,4% ma raggiunge il primato del 6,1% (quasi 900mila telespettatori medi) il 6 agosto.

**Crossing Jordan** serie legal proposta in prime time al mercoledì che raggiunge una share media del 3,0%.



**Ben Hur** la miniserie americana in due puntate, prima tv assoluta, ispirata alla pellicola di William Wyler del 1959 con Charlton Heston, vincitrice di 11 premi Oscar, che giovedì 16 e venerdì 17 settembre ottiene una media del 3,7% con 905mila telespettatori medi.

**Moana** la miniserie in 2 puntate ispirata alla più celebre pornodiva italiana, interpretata dall'affascinante Violante Placido, che è stata proposta l'8 e il 9 settembre alle 23.00 in anteprima e in chiaro, realizzando una share media del 4,5% e 548mila come audience media.



<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b> GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	<b>ORGANI SOCIALI</b> MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI HIGHLIGHTS <b>TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.</b> MTV GROUP OPERATORE DI RETE
---	--

In day time la FICTION de La7 raggiunge ottimi risultati da:



**NYPD**, da lunedì al venerdì alle 19:00, che dopo il 3,1% estivo si conferma al 3,0% in settembre.

**Relic Hunter** che alle 18:00 dei giorni feriali ottiene una share media pari al 3,9% in estate confermandosi al 3,6% in settembre.



**Star trek** che alle 17:00 raccoglie nel periodo estivo il 4,2%.

Anche numerosi FILM risultano efficaci come **Apocalypto**, che in seconda serata il 24/9 raggiunge 898mila telespettatori medi ed una share media del 6,7% con picchi che sfiorano il 20% e permettono a La7, per diversi minuti, di risultare la prima rete in assoluto.



In prime time nel periodo estivo registriamo ottimi risultati sia dai grandi classici del nostro cinema (**I girasoli** al 3,7% il 12/7; **Il Generale della Rovere** al 4,2% il 19/7; **Il deserto dei Tartari** al 4,5% il 23/8) sia da titoli comici di forte richiamo (**Un turco napoletano** al 4,8% il 2/8; **Pacco doppio pacco e..** al 4,1% il 3/8).

Il racconto dello SPORT, che nel periodo estivo ha visto La7 interessarsi e proporre diverse discipline come il Calcio, la Vela, il Volley Femminile, la Boxe, ha visto protagonista il **Campionato Mondiale Superbike** con il successo di un pilota italiano, Max Biaggi, alla guida di una moto italiana, l'Aprilia. La share media risulta pari al 4,7% con un'audience di 613mila (il più alto di sempre!!); questa disciplina conosce una crescente popolarità con un numero di contatti netti, persone diverse tra loro che ne vedono almeno un minuto che sfiora i 20 milioni, un italiano su tre.



Le novità autunnali sono concentrate sull'intrattenimento con:



la quarta stagione di **Victor Victoria Niente è come sembra**, con un cast rinnovato e tante novità per un programma al cui centro restano le interviste surreali di Vicky Cabello che, tra provocazione e riflessione, permetteranno di conoscere gli ospiti in studio in una veste del tutto insolita. Partito il 5/10 è già sopra il 3% nella sua seconda settimana.

il ritorno di Daria Bignardi e de **Le Invasioni Barbariche**: dodici nuovi appuntamenti, in prima serata il venerdì, per un programma che ha contribuito a connotare l'identità de La7 e che si presenta in veste rinnovata, ma dalla personalità intatta. All'esordio il 1 ottobre ha realizzato il 4,7% di share ed un'audience media che sfiora 1 milione di telespettatori.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE



Il 22 marzo è nata La7d, canale free sul Digitale Terrestre, coerente con l'immagine e la linea editoriale di La7, di cui valorizza i programmi simbolo con nuove collocazioni orarie e al contempo ne propone di nuovi, più leggeri, più vicini ai target giovani e femminili a cui si rivolge.

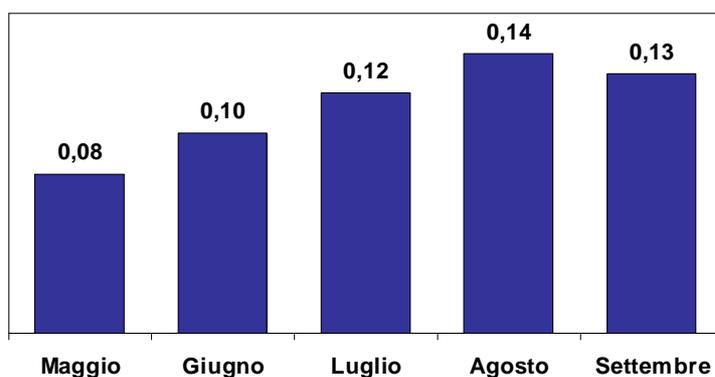
### Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria, sempre affidata alla Cairo, risulta pari, nei primi sei mesi di attività (aprile/settembre 2010), a 2,5 milioni di euro.

In questo periodo sono state attivate ben 128 aziende, con una spesa media per cliente di 19.906 euro.

### Audience share

Il dato di ascolto del canale (pubblicato da Auditel a partire dal 30 maggio 2010) risulta pari ad un progressivo dello 0,11% nel totale giornata (7:00/2:00).



La7d continua a non erodere ascolti a La7 e riesce ad aggiungere al volume complessivo del network 470mila contatti al giorno.

Tra i programmi di La7d per il periodo estivo segnaliamo:



**The Oprah Winfrey Show** allo 0,20% di share nel secondo pomeriggio (dalle 18:00).

uno spin-off del popolare show americano è il programma **Dr. OZ** che in seconda serata del lunedì ha registrato la share media dello 0,22%



**Sex and the City** allo 0,24% il lunedì in prime time.

la serie **Dirt** allo 0,41% ad agosto nella seconda serata della domenica.



**Cuochi e Fiamme**, un nuovo cookery condotto da Alessandro Borghese che ottiene una share media dello 0,19% in preserale (dalle 19:00).

## Digital content

Con l'attività denominata "Digital Content", il cui contratto è stato rinnovato nel primo trimestre 2010 con efficacia 1° Aprile 2010, Telecom Italia Media svolge il ruolo di Advisor esclusivo per Telecom Italia per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca, e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalpl-). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il "device" Cubo Vision, comunemente conosciuto come "Over the Top Tv"- ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare.

In tale quadro, Telecom Italia ha chiesto a Telecom Italia Media di ampliare le attività di consulenza, già svolte da Telecom Italia Media in relazione alle piattaforme IPTV, Web e Mobile procedendo al rinnovo del suddetto contratto ed affidando al contempo alla medesima Telecom Italia Media, la responsabilità di assistere Telecom Italia anche nella ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti di Cubo Vision.

Le attività dei primi nove mesi del 2010 hanno consentito la realizzazione di 9.102 migliaia di euro di ricavi (che includono 8.862 migliaia di euro relativi al contratto Digital Content e 240 migliaia di euro relativi a fornitura di contenuti) rispetto a 11.652 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009; tali andamenti includono il primo trimestre 2010 realizzato sulla base del precedente contratto ed il secondo e terzo trimestre relativo al nuovo contratto che si basa su un meccanismo remunerativo inferiore rispetto al precedente contratto, anche se crescente nel tempo.

- Telecom Italia Media S.p.A. – 3° trimestre 2010

Sono di seguito riportati i principali dati economici e finanziari trimestrali del 2010 confrontati con i corrispondenti periodi dell'anno precedente:

(euro/migliaia)	1° Trimestre		Variazioni		2° Trimestre		Variazioni		3° Trimestre		Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%	2010	2009	Ass.	%	2010	2009	Ass.	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>27.410</b>	<b>29.130</b>	<b>(1.720)</b>	<b>(5,8)</b>	<b>29.378</b>	<b>31.700</b>	<b>(2.322)</b>	<b>(7,3)</b>	<b>19.485</b>	<b>20.542</b>	<b>(1.057)</b>	<b>(5,3)</b>
<b>Risultato operativo ante amm. EBITDA</b>	<b>(9.060)</b>	<b>(5.959)</b>	<b>(3.101)</b>	<b>51,7</b>	<b>(11.606)</b>	<b>(9.915)</b>	<b>(1.691)</b>	<b>17,2</b>	<b>(11.838)</b>	<b>(8.710)</b>	<b>(3.128)</b>	<b>35,6</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(33,1)</i>	<i>(20,5)</i>			<i>(39,5)</i>	<i>(31,3)</i>			<i>(60,8)</i>	<i>(42,4)</i>		
<b>Risultato operativo</b>	<b>(15.764)</b>	<b>(12.826)</b>	<b>(2.938)</b>	<b>(23,4)</b>	<b>(17.907)</b>	<b>(16.694)</b>	<b>(1.213)</b>	<b>(7,2)</b>	<b>(19.359)</b>	<b>(15.488)</b>	<b>(3.871)</b>	<b>(24,5)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(57,5)</i>	<i>(44,0)</i>			<i>(61,0)</i>	<i>(52,7)</i>			<i>(99,4)</i>	<i>(75,4)</i>		
<b>Investimenti industriali</b>	<b>8.188</b>	<b>10.106</b>	<b>(1.918)</b>	<b>(19,0)</b>	<b>5.688</b>	<b>6.401</b>	<b>(713)</b>	<b>(11,1)</b>	<b>12.378</b>	<b>4.436</b>	<b>7.942</b>	<b>179,1</b>

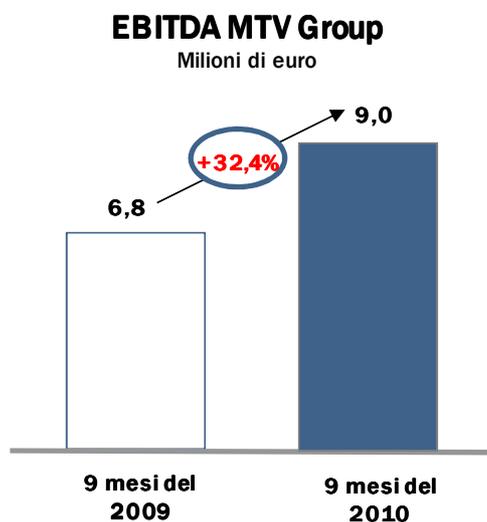
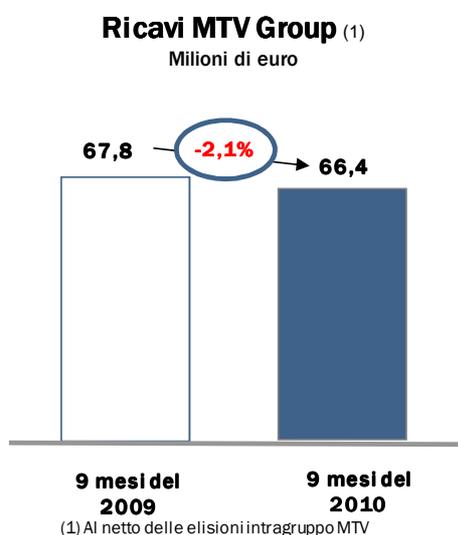




- **MTV Group**

Le attività del Gruppo MTV sono costituite da:

- **One**
  - La nuova identificazione del canale televisivo di MTV che è il target di riferimento per i giovani con musica, eventi e altre produzioni.
- **MTV+**
  - Il canale lanciato sul digitale terrestre nel mese di maggio 2010 legato alla musica all'intrattenimento.
- **Playmaker**
  - La Business Unit di MTV Italia dedicata alla realizzazione di contenuti e alla produzione di eventi per l'intero Network di MTV e altri editori.
- **Multimedia (Web)**
  - Produzione di contenuti testo e audio/video per Internet (Siti Interattivi) e telefonia mobile (es. WAP).
- **Satellite (Music Platform, Nickelodeon e Comedy Central)**
  - Produzione di canali tematici per piattaforme satellitari.
- **MTV Mobile**
  - Partnership con TIM per il primo servizio di telefonia mobile a marchio MTV dedicato ai giovani.



## Andamento economico

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010 (a)	9 mesi del 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>66.382</b>	<b>67.788</b>	<b>(1.406)</b>	<b>(2,1)</b>
Altri proventi	788	837	(49)	(5,9)
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>67.170</b>	<b>68.625</b>	<b>(1.455)</b>	<b>(2,1)</b>
Acquisti di materie e servizi	(45.610)	(46.858)	1.248	2,7
Costi del personale	(10.369)	(13.091)	2.722	20,8
Altri costi operativi	(1.914)	(1.695)	(219)	(12,9)
Variazione delle rimanenze	(314)	(191)	(123)	(64,4)
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>8.963</b>	<b>6.790</b>	<b>2.173</b>	<b>32,4</b>
Ammortamenti	(5.488)	(5.782)	294	5,1
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(1)	-	(1)	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>3.474</b>	<b>1.008</b>	<b>2.466</b>	<b>250,0</b>

Nei primi nove mesi del 2010 i ricavi e proventi complessivi di MTV risultano in diminuzione del 2,1% (-1.455 migliaia di euro) mentre la redditività a livello operativo è cresciuta in modo significativo con un EBITDA pari a 8.963 migliaia di euro rispetto a 6.790 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 e con un incremento dell'EBIT di 2.466 migliaia di euro.

Relativamente ai costi del periodo si riflette l'effetto positivo del programma di riorganizzazione attuato lo scorso anno attraverso la riduzione delle attività di Playmaker e al taglio dei costi di MTV Mobile, che hanno determinato una riduzione del costo del personale di 2.722 migliaia di euro, tale calo include minori oneri di ristrutturazione rispetto ai primi nove mesi del 2009 per 929 migliaia di euro.

I costi per acquisti di materiali e servizi diminuiscono per 1.248 migliaia di euro nonostante l'incremento dei costi commerciali derivanti dall'aumento della raccolta pubblicitaria per 2.755 migliaia di euro; sono al contrario aumentati gli altri costi operativi ed i costi derivanti dalla variazione delle rimanenze per 123 migliaia di euro.

La voce altri costi operativi include un accantonamento al fondo svalutazione crediti in incremento di 173 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Gli ammortamenti risultano in calo rispetto al 2009; pertanto il risultato operativo è superiore al corrispondente periodo dello scorso anno per 2.466 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010 (a)	9 mesi del 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
<b>RICAVI</b>				
One	34.429	33.567	862	2,6
MTV +	760	-	760	100,0
Playmaker	13.025	18.286	(5.261)	(28,8)
di cui elisioni intragruppo MTV	(7.144)	(9.966)	2.822	(28,3)
Multimedia (Web)	3.967	4.611	(644)	(14,0)
Satellitare - Music Platform	6.400	5.982	418	7,0
Satellitare - Nickelodeon/Comedy Central	12.693	8.950	3.743	41,8
Mobile	2.370	6.210	(3.840)	(61,8)
Altri ricavi ed elisioni	(118)	148	(266)	ns
<b>Totale ricavi MTV Group</b>	<b>66.382</b>	<b>67.788</b>	<b>(1.406)</b>	<b>(2,1)</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

In particolare il fatturato è stato di 66.382 migliaia di euro, con una diminuzione del 2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2009 (67.788 migliaia di euro). Su tale risultato ha influito in modo positivo la crescita della raccolta pubblicitaria del canale MTV, del nuovo canale digitale MTV+ e dei canali satellitari, che ha in parte compensato la maggior riduzione dei ricavi di Playmaker, di MTV Mobile e dei canali Web. In particolare:

- un aumento dei ricavi di One di 862 migliaia di euro derivante da maggiore raccolta pubblicitaria;
- una raccolta pubblicitaria di 760 migliaia di euro sul nuovo canale Digitale Terrestre Mtv+ lanciato nel mese di maggio;
- una diminuzione dei ricavi di Playmaker, che sono passati da 18.286 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009, a 13.025 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010 per la scelta di ridurre le produzioni e gli eventi che non garantivano una adeguata remunerazione;
- un calo dei ricavi netti sui canali della piattaforma Multimedia, che passano da 4.611 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009, a 3.967 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010 per minori ricavi editoriali;
- un incremento dei ricavi dei Canali Satellitari – Music Platform che passano da 5.982 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 6.400 del corrispondente periodo del 2010, in conseguenza della maggiore raccolta pubblicitaria;
- un incremento dei ricavi sui Canali Satellitari Nickelodeon/Comedy Central che passano da 8.950 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 12.693 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010; anche in questo caso l'incremento deriva per 2.098 migliaia di euro dalla raccolta pubblicitaria netta locale cresciuta nel periodo dell'86% passando da 2.452 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 4.550 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010 e per la restante parte da una maggiore attività per la realizzazione dei canali rifatturata a Viacom Networks Italia;
- un decremento del fatturato di MTV Mobile di 3.840 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 per effetto di una minore attività del periodo che dovrebbe essere parzialmente recuperata nel prosieguo dell'esercizio; la componente variabile dei ricavi derivanti da revenue share per i servizi erogati ai clienti passa da 735 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 493 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2010.

### Raccolta pubblicitaria

Complessivamente la raccolta pubblicitaria lorda è passata da 44,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009 a 48,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010 in aumento dell'8,6% evidenziando un tasso di incremento superiore a quello del mercato televisivo <sup>(1)</sup>.



<sup>(1)</sup> Fonte Nielsen: Raccolta Pubblicitaria Mercato Televisivo Gennaio-Agosto +7,7% rispetto al 2009

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

MTV Italia



L'evoluzione della proposta editoriale intrapresa nel 2010 ha consentito ad MTV di alimentare e arricchire la relazione con il proprio pubblico. MTV ad oggi rappresenta un termometro generazionale che dà voce ai ragazzi, raccontando le storie di giovani eroi che lavorano duro per realizzare i propri obiettivi; prodotti come *Il Testimone*, *le MTV News*, *Fabri Fibra in Italia*, ma anche *16&pregnant* e *Teen Mom* hanno consentito alla rete di esplorare nuovi percorsi e di dialogare in maniera sempre più profonda con un target in costante evoluzione.

Quotidiano Milano **il Giornale** 27-GIU-2010  
 Diffusione: 184.776 Lettori: 654.000 Direttore: Vittorio Feltri da pag. 24

**LA TENDENZA**

**Dopo YouTube la nuova Mtv  
 «Ora raccontiamo i teenager»**

*Da jukebox a termometro generazionale: meno video musicali, più serial, news e inchieste. L'ad Tagliavia: «La generazione dell'euro è più concreta»*

E se il presidio della realtà rappresenta un elemento fondante della nuova MTV, la musica continua ad essere il cuore pulsante della rete: per celebrarla MTV ha organizzato due grandissimi eventi live, ormai diventati degli appuntamenti imperdibili.

- **TRL AWARDS 2010:** nella splendida cornice del Porto Antico di Genova J-AX, il volto più noto dell'Hip Hop italiano, è stato il padrone di casa dei **Trl Awards 2010** evento che ormai da 5 anni decreta gli idoli dei più giovani e non solo e che in questa ultima edizione ha portato in piazza circa 50.000 persone. Sul palco si sono susseguiti grandi nomi della scena nazionale e internazionale: Alessandra Amoroso, Malika Ayane, Arisa, Blind Fool Love, Jessica Brando, Broken Heart College, Marco Carta, Simone Cristicchi, dARI, Finley, J-Ax, Lost, Tony Maiello, Marracash, Marco Mengoni, Noemi, Valerio Scanu, Sonohra, Stromae, Le Vibrazioni e Nina Zilli.

Forte e trasversale il gradimento dell'evento che è risultato gradito alla quasi totalità dei partecipanti (88%): particolarmente apprezzati la scelta della line up (67%) e della conduzione (punteggio 4,5 su una scala 1-5) e la possibilità di partecipare ad un evento trasmesso televisivamente (punteggio 4,2 su scala 1-5). Fonte: Synovate, Analisi quantitativa dell'evento TRL Awards 2010, 103 interviste.



- **MTV DAYS 2010:** a chiudere questa prima parte dell'anno e a celebrare l'inizio della stagione estiva sono invece stati gli **MTV days**, appuntamento storico ma fortemente rinnovato che ha coinvolto la città di Torino per una tre giorni di musica e condivisione: circa 55 mila persone hanno partecipato alla grande festa della musica che si è celebrata nel capoluogo piemontese dal 23 al 27 giugno e in oltre 20.000 hanno invaso Piazza Castello per il gran concerto finale, con le performance di Nina Zilli, Carmen Consoli, Patty Smith, i Baustelle e il deejay set dei Crookers.

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
<b>GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE</b>	<b>MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	<b>HIGHLIGHTS</b>
	<b>TELECOM ITALIA MEDIA SPA</b>
	<b>MTV GROUP</b>
	<b>OPERATORE DI RETE</b>

MTV BRAND EQUITY	
• Non ha paura di esprimere il proprio punto di vista	96 %
• E' internazionale	95 %
• E' creativa	91 %
• Aiuta a staccare la spina	90 %
• Mette passione in quello che fa	86 %
• Offre nuove prospettive	85 %
• E' all'avanguardia	81 %
• Non ha paura di osare	81 %
• Stimola il dialogo	81 %
• E' cool	77 %
• E' vera	77 %
• E' voce fuori dal coro	77 %
• Mi fa conoscere nuovi mondi	77 %
• E' leader in campo musicale	70 %

L'estate di MTV è stata punteggiata da tre grandi eventi sul territorio, che hanno riscosso un grande successo in termini di partecipazione del pubblico. Forte e trasversale il gradimento da parte della quasi totalità dei partecipanti:

• Mi piace molto + Abbastanza	88%	74%	96%
Media (1-5)	4.40	3.97	4.46

Fonte: Ricerca Eventi OTG, maggio-settembre 2010

DTT: MTV+

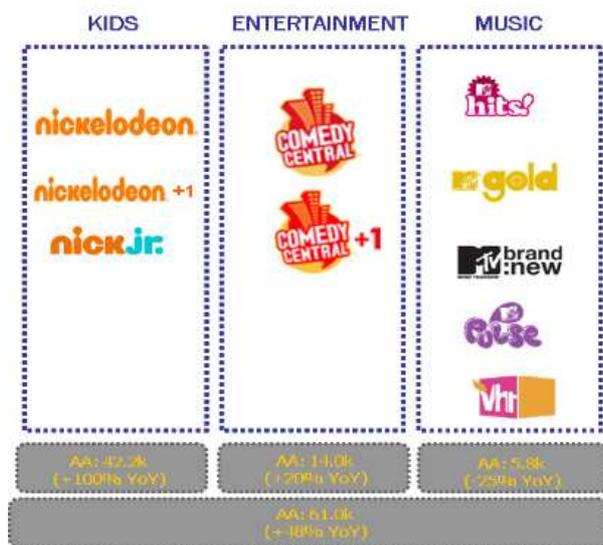


MTV affronta il nuovo scenario televisivo e il processo di digitalizzazione terrestre come un'opportunità di crescita e di sviluppo del brand e come arricchimento dei punti di contatto: dal 17 maggio nelle aree all digital, oltre ad MTV Italia è arrivato un nuovo canale dedicato alla musica e all'intrattenimento: MTV+, visibile ai numeri 49 e 109 del DTT, che aumenterà la propria visibilità dal 18 ottobre sbarcando anche su piattaforma SKY (canale 708).

Mtv+ è un canale orientato all'intrattenimento leggero ed ironico, nel quale trovare anche racconti di storie stimolanti e appassionanti, senza dimenticare l'anima musicale (che storicamente gioca un ruolo primario per il brand).

## Multimedialità

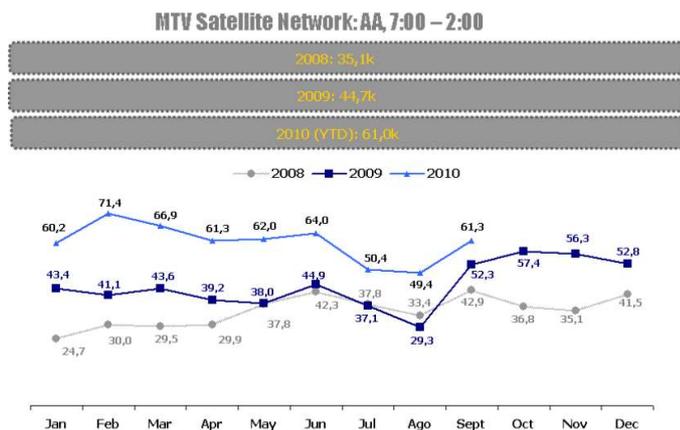
Continua il consolidamento del network Mtv-Viacom che, grazie ad un'offerta sempre appetibile per il proprio bacino di utenza, ottiene da inizio anno a settembre un ascolto medio di oltre **61mila** (+48% anno su anno), e con oltre **1,8 milioni** di contatti medi giorno si posiziona come primo editore indipendente della piattaforma Sky.



## RANKING EDITORI (gennaio-settembre 2010, contatti medi giorno)

CONTATTI (RCH)	
TOTALE SKY	5.186.726
TOTALE FOX	3.647.379
<b>TOTALE MTV-VIACOM</b>	<b>1.811.237</b>
TOTALE DISCOVERY	1.589.423
TOTALE DISNEY	1.479.027
TOTALE TURNER	859.878
TOTALE DIGICAST	798.059
TOTALE GRUPPO SITCOM	742.039
TOTALE AXN	632.880
TOTALE SWITCHOVER MEDIA	541.807
TOTALE EUROSPORT	432.685
TOTALE DE AGOSTINI	393.442
TOTALE ESPN	264.601
TOTALE ELEMEDIA	259.289
TOTALE GIGLIO GROUP	168.647
TOTALE ROCK TV	117.461
TOTALE ODEON	94.962

Fonte: Auditel gennaio-settembre 2010 e 2009, Totale individui pay, 7:00-2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

Più nel dettaglio:

**Mondo Nickelodeon:** l'offerta NICK (Nickelodeon, Nickelodeon +1, Nick jr) continua a rivestire un ruolo chiave nella dieta mediale dei bambini, confermandosi, ancora una volta, il primo brand commerciale dell'area kids della piattaforma sky.

L'ascolto medio complessivo del network (oltre 41mila), è raddoppiato rispetto al 2009, beneficiando di un dell'aumento dei contatti (YTD 2010: 850mila rispetto a YTD 2009 545mila, +55%)

Particolarmente positivi i risultati del mese di settembre nel quale, beneficiando del rientro dalle vacanze, Nickelodeon e il suo time shift sono riusciti a raggiungere insieme i 31.500 di AMR, superando così lo storico rivale Disney Channel (con il suo +1).

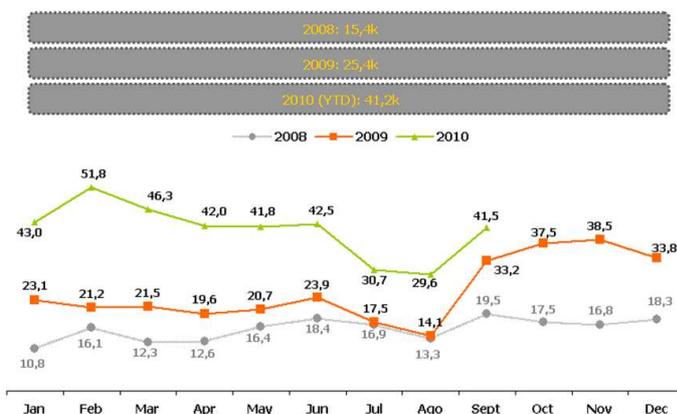
Il brand dimostra giorno dopo giorno l'unicità della sua offerta, confermando la sua capacità di coinvolgere i più piccoli (per i quali è un amico con cui giocare), i pre-tweens (per questo target è un compagno di crescita) e per i più grandi, che si stanno affacciando all'adolescenza (per loro Nickelodeon è un luogo per "sentirsi grandi").

Queste capacità, così peculiari e allo stesso tempo uniche, vengono confermate anche dalla recente ricerca condotta dall'Osservatorio sulla Comunicazione dell'Università Cattolica (Digital Kids: l'ecosistema mediale dei bambini, 2010).

Particolarmente importante in questo contesto il programma *Camp Orange* (in onda a partire da settembre): questo adventure game, giunto ormai alla terza edizione, invita i suoi spettatori a partecipare attivamente ad un'esperienza unica e formativa, nella quale i protagonisti trascorrono otto giorni di avventura all'insegna dell'amicizia e del rispetto dell'ambiente, in totale autonomia e lontano dalle comodità della vita cittadina.

Sul piano identitario, il prodotto si rende portavoce del valore dell'avventura (uno dei principali tratti di unicità del brand), intesa come emancipazione, esperienza fattuale, ma soprattutto relazionale e possibilità di accedere a parti inesplorate di sé e della realtà circostante.

Nickelodeon network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

In linea con il primo semestre, **Comedy Central** si attesta sul progressivo 2010 con un ascolto medio di **14mila** (+20% nel confronto anno su anno)

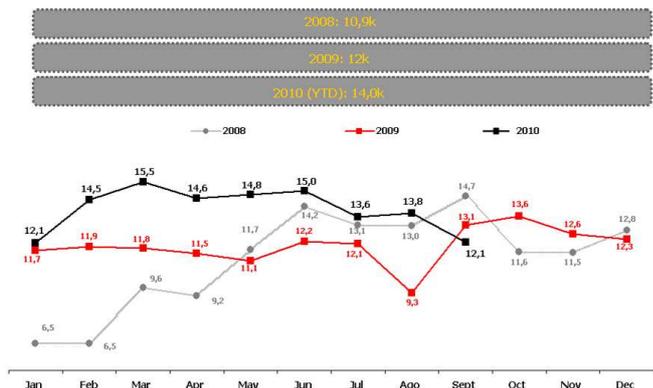
La varietà della programmazione e la ricchezza dei contenuti lo rendono un canale unico per gli appassionati di comicità e di buon umore di entrambi i sessi.

Nello specifico, la proposta serale si sta consolidando sempre più nelle abitudini fruibili degli spettatori, soprattutto grazie alla sua capacità di veicolare il mood tipicamente italiano e di inserirsi in un contesto di riferimenti culturali riconoscibili e vicini.

In questo senso, un ruolo centrale è rivestito da prodotti locali fortemente identitari: dalle acquisizioni come *Comedy Show* e *Palco, doppio palco* e *contropalcotto* a produzioni come *Made in Sud*, il programma di cabaret condotto da Gigi e Ross. Ad oggi rappresenta la produzione che maggiormente impatta sull'immagine di Comedy Central come laboratorio dei nuovi comici e mostra una marcata aderenza alla Brand Image del canale.

E' un prodotto divertente e che, grazie agli specifici tratti caratterizzanti, riesce a risultare originale e unico per una significativa fetta di pubblico.

#### Comedy Central Network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

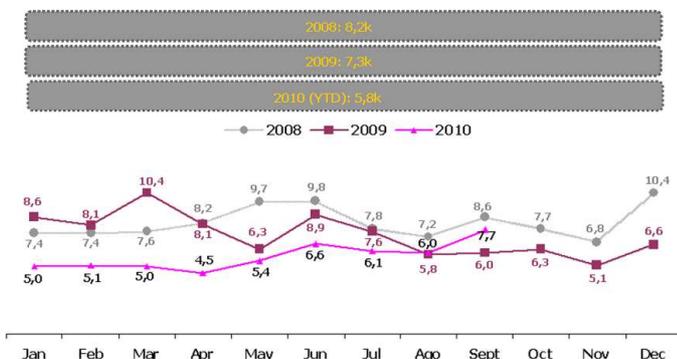


In controtendenza rispetto al generale indebolimento dell'area musica, il **network MTV** si mostra positivamente reattivo, evidenziando da inizio anno un trend in costante crescita.

In particolare, MTV Hits risulta primo canale musicale della piattaforma, confermandosi anche principale porta di accesso al network (con 4.100 è il canale che maggiormente contribuisce al risultato complessivo).

Da segnalare le positive performance di MTV Hits e MTV Gold, che andranno a costituire il nuovo assetto del network: il brand MTV si inserirà nel frame dell'area 700 con una line up di canali che andrà a coprire un più ampio spettro di generi musicali (confermati appunto MTV Hits, dedicato alla musica del momento e MTV Classic - che andrà a sostituire Gold, ai quali verranno affiancati da subito MTV Rocks e MTV Dance e, prossimamente, il primo canale musicale su piattaforma interamente HD).

#### MTV Music Network: AA, 7:00 – 2:00



Fonte: Auditel, Totale Individui pay, 7:00-2:00

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	MTV GROUP
	OPERATORE DI RETE

Proseguono anche i buoni risultati anche lato **digital**. In particolare:

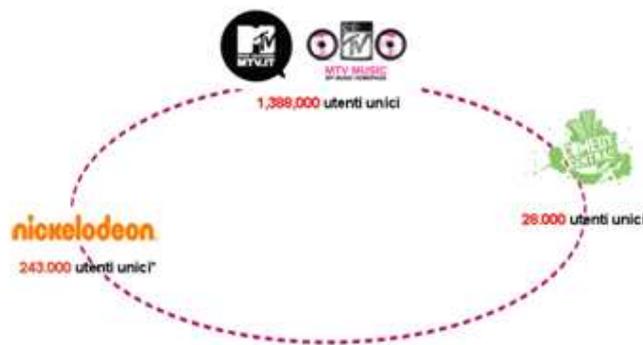
**Mtv.it:** il sito continua a registrare una buona tenuta in termini di utenti unici, che si mantengono nell'ordine di 1,4 milioni. Con il lancio del palinsesto autunnale e la proposizione di nuovi contenuti legati alle serie, tra le pagine più viste si segnalano *My life as Liz*, *The Hills* e *Hard Times*.

I mesi estivi si sono caratterizzati per il successo della sezione dedicata a *Coca Cola Live The Summer Song*, che ha registrato una crescita costante nell'ultimo trimestre, grazie a un accesso giornaliero costante con picchi nei giorni di giovedì e venerdì (in concomitanza con la messa in onda del programma settimanale).

**MtvMusic.com:** conferma i buoni risultati del precedente trimestre, risultando stabile intorno ai 100.000 in termini di utenti unici.

**Kids&Family area** (l'aggregato comprende oltre al sito Nicktv.it anche il vertical recentemente lanciato del canale preschool Nickjr): proseguono i buoni risultati della proposta kids che nel complesso totalizza 234mila utenti unici, grazie all'offerta particolarmente appealing dell'area giochi e alla property *Spongebob*. Tra le maggiori entry page compaiono anche quelle relative al gioco di *Camp Orange La Grande Avventura*, *ICarly* e *I Pinguini di Madagascar*.

Si confermano le buone performance del sito di **Comedy Central**, stabile intorno ai 28mila utenti unici, che dal rilancio avvenuto in febbraio registra un positivo trend di crescita (le pagine viste passano da 34mila in febbraio a 83mila in giugno).



Periodo gennaio-settembre 2010

Lato **Mobile:** dopo il successo di iMTV (dal lancio 120.000 download), buoni anche i risultati del servizio per Nokia (48.000 download dal lancio), lanciato il 15 marzo, che permette agli utenti di essere costantemente in contatto con Mtv accedendo a news, foto, charts e programmi.



<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	HIGHLIGHTS
	TELECOM ITALIA MEDIA SPA
	<b>MTV GROUP</b>
	OPERATORE DI RETE



Nei primi nove mesi del 2010 il fatturato di **MTV Mobile** è stato pari a 2.370 migliaia di euro con un decremento di 3.840 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 per effetto di una minore attività fortemente ridimensionata; anche la componente variabile dei ricavi derivanti da revenue share risulta in calo di 242 migliaia di euro passando da 735 migliaia di euro del novembre 2009 a 493 migliaia di euro.

I nuovi sottoscrittori nei primi nove mesi del 2010 sono stati pari a 39.718 clienti, 222.896 dal lancio del luglio 2008, il 30,6% dei quali provenienti da altri operatori. La media giornaliera dei nuovi contratti nel periodo gennaio - settembre è stata di 173 sottoscrizioni.

## • MTV Group - 3° trimestre 2010

Sono di seguito riportati i principali dati economici e finanziari trimestrali del 2010 confrontati con i corrispondenti periodi dell'anno precedente:

(euro/migliaia)	1° Trimestre		Variazioni		2° Trimestre		Variazioni		3° Trimestre		Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%	2010	2009	Ass.	%	2010	2009	Ass.	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>17.439</b>	<b>18.758</b>	(1.319)	(7,4)	<b>28.206</b>	<b>26.773</b>	1.433	5,6	<b>20.737</b>	<b>22.257</b>	(1.520)	(6,7)
<b>Risultato operativo ante amm. EBITDA</b>	<b>617</b>	<b>(165)</b>	<b>782</b>	<i>ns</i>	<b>4.881</b>	<b>4.495</b>	<b>386</b>	<b>8,9</b>	<b>3.465</b>	<b>2.460</b>	<b>1.005</b>	<b>40,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	3,5	(0,9)			17,3	16,8			16,7	11,1		
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.191)</b>	<b>(2.048)</b>	<b>857</b>	<b>40,0</b>	<b>3.054</b>	<b>2.526</b>	<b>528</b>	<b>24,0</b>	<b>1.611</b>	<b>530</b>	<b>1.081</b>	<b>220,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	(6,8)	(10,9)			10,8	9,4			7,8	2,4		
<b>Investimenti industriali</b>	<b>714</b>	<b>855</b>	<b>(141)</b>	<b>(16,5)</b>	<b>2.238</b>	<b>1.342</b>	<b>896</b>	<b>66,8</b>	<b>1.081</b>	<b>1.658</b>	<b>(577)</b>	<b>(34,7)</b>

● Operatore di rete



(migliaia di euro)	9 mesi del 2010 (a)	9 mesi del 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>58.038</b>	<b>35.362</b>	<b>22.676</b>	<b>63,8</b>
Altri proventi	1.023	248	775	(312,5)
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>59.061</b>	<b>35.610</b>	<b>23.451</b>	<b>65,9</b>
Acquisti di materie e servizi	(22.076)	(20.078)	(1.998)	(10,0)
Costi del personale	(2.386)	(2.197)	(189)	(8,6)
Altri costi operativi	(2.583)	(197)	(2.386)	ns
Variazione delle rimanenze	(21)	(20)	(1)	(5,0)
Attività realizzate internamente	21	16	5	31,3
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>32.016</b>	<b>13.134</b>	<b>18.882</b>	<b>144,3</b>
Ammortamenti	(18.804)	(18.340)	(464)	(2,5)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	3	-	3	100,0
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>13.215</b>	<b>(5.206)</b>	<b>18.421</b>	<b>ns</b>

I ricavi totali dell'operatore di rete sono pari a 58.038 migliaia di euro e aumentano di 22.676 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009. Tale andamento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai servizi di ospitalità sui Multiplex digitali verso clienti terzi che rappresentano circa il 71% dei ricavi totali dell'Area Digitale di Telecom Italia Media Broadcasting.

I maggiori incrementi rispetto allo stesso periodo dell'anno 2009 provengono dai seguenti clienti:

- Dahlia Group : + 14.963 migliaia di euro
- RTI : + 2.444 migliaia di euro (canali Mya+1 e La5 dal 1° maggio 2010)
- Digital TV Channels Italy : + 2.089 migliaia di euro
- QVC : + 1.760 migliaia di euro

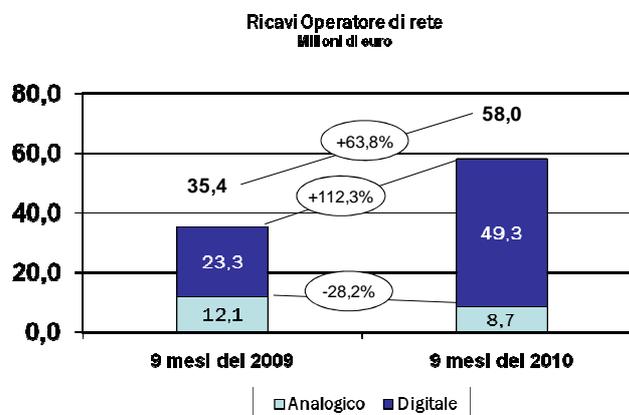
Per quanto riguarda i Ricavi verso le società del Gruppo Telecom Italia Media, essi rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2009 per l'effetto combinato dell'aumento dei ricavi digitali per il servizio di ospitalità sui MUX compensato dalla riduzione dei ricavi delle attività analogiche in relazione al progressivo spegnimento degli impianti stessi nelle regioni Campania, Lazio, Piemonte Occidentale e Valle D'Aosta che risultavano ancora attivi nel primo semestre 2009.

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010 (a)	9 mesi del 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
<b>RICAVI</b>				
Analogico	8.708	12.131	(3.423)	(28,2)
Digitale	49.330	23.231	26.099	112,3
<b>Totale ricavi Operatore di Rete</b>	<b>58.038</b>	<b>35.362</b>	<b>22.676</b>	<b>64,1</b>

<b>DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>ORGANI SOCIALI</b>
<b>GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE</b>	<b>MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA</b>	<b>INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI</b>
	<b>HIGHLIGHTS</b>
	<b>TELECOM ITALIA MEDIA SPA</b>
	<b>MTV GROUP</b>
	<b>OPERATORE DI RETE</b>

L'EBIT consuntivato nei primi nove mesi del 2010 è positivo per 13.215 migliaia di euro, con un miglioramento di 18.421 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; a tale andamento ha contribuito la già citata crescita del fatturato solo in parte compensata da un aumento dei costi operativi (+4.569 migliaia di euro).

Gli investimenti dei primi nove mesi del 2010, pari a 6.233 migliaia di euro, sono inferiori di 8.804 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in quanto per l'anno 2010 le attività di Switch-Off della Rete Analogica e di conversione al Digitale dei relativi impianti di trasmissione sono concentrate nell'ultimo trimestre ed in parte spostati al 2011 per effetto dello slittamento del processo di switch-off di alcune aree rispetto al calendario previsto (Liguria).



## ATTIVITA' DELLA GESTIONE

- Le principali novità dell'esercizio 2010 riguardano le attività relative al servizio di ospitalità sui Multiplex digitali.

Al 30.09.2010 i canali ospitati sui MUX di Telecom Italia Media Broadcasting sono:

- Canali Gruppo Telecom Italia Media
  - La7 e La7D di Telecom Italia Media S.p.A.
  - MTV e MTV+ (solo nelle Aree All Digital) di MTV Italia
- Canali Terzi
  - Il Bouquet Pay di Dahlia TV
  - Sport Italia e Sport Italia2 di Interactive a cui si è aggiunto a partire da maggio e nelle sole aree All Digital il canale SportItalia24
  - K2 di Digital TV Channels Italy
  - MYA+1 del Bouquet Mediaset Premium di RTI
  - La5, sempre di RTI, a partire da maggio (in sostituzione del canale TED di Telbios)
  - QVC di QVC Italia che dal mese di settembre ha avviato, in fase di test, le trasmissioni del canale, il cui lancio ufficiale è avvenuto il 1° ottobre
  - Real Time del Gruppo Discovery Networks, nelle sole Aree All Digital, a partire dal mese di settembre

Al 30 settembre 2010 i 3 Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting (escludendo il quarto, per il momento attivo solo in Sardegna) coprono rispettivamente il 79,3%, l'88,9% e il 29,5% della popolazione italiana. In particolare il Multiplex TIMB3 ha una copertura del 94,0% calcolata sulle sole regioni/aree nelle quali è già stato completato il processo di switch-off.



**TIMB1**



**TIMB2**



**TIMB3**

- Per quanto riguarda la gestione delle Reti Analogiche di Gruppo, nei primi nove mesi del 2010 è continuato il servizio per le reti La7 e MTV limitatamente al territorio nazionale non ancora interessato dallo switch-off.

In particolare, dall'inizio dell'anno, oltre alla Sardegna già digitalizzata a fine 2008, non rientrano più nel servizio le seguenti Aree Territoriali (switch-off 2009):

- Valle d'Aosta
- Piemonte Occidentale (Province TO e CN)
- Trentino Alto Adige
- Lazio esclusa Provincia VT
- Campania

### • Operatore di rete – 3° trimestre 2010

Sono di seguito riportati i principali dati economici e finanziari trimestrali del 2010 confrontati con i corrispondenti periodi dell'esercizio precedente:

	1° Trimestre		Variazioni		2° Trimestre		Variazioni		3° Trimestre		Variazioni	
	2010	2009	Ass.	%	2010	2009	Ass.	%	2010	2009	Ass.	%
(euro/migliaia)												
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>20.089</b>	<b>9.633</b>	<b>10.456</b>	<b>109,4</b>	<b>19.613</b>	<b>12.438</b>	<b>7.175</b>	<b>58,8</b>	<b>18.336</b>	<b>13.291</b>	<b>5.045</b>	<b>37,6</b>
<b>Risultato operativo ante amm. EBITDA</b>	<b>10.154</b>	<b>2.315</b>	<b>7.839</b>	<b>343,5</b>	<b>11.843</b>	<b>4.875</b>	<b>6.968</b>	<b>140,8</b>	<b>10.019</b>	<b>5.944</b>	<b>4.075</b>	<b>69,5</b>
% sui ricavi	50,5	24,0			60,4	39,2			54,6	44,7		
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.768</b>	<b>(3.728)</b>	<b>7.496</b>	<b>ns</b>	<b>5.265</b>	<b>(1.271)</b>	<b>6.536</b>	<b>ns</b>	<b>4.182</b>	<b>(207)</b>	<b>4.389</b>	<b>ns</b>
% sui ricavi	18,8	(38,7)			26,8	(10,2)			22,8	(1,6)		
<b>Investimenti industriali</b>	<b>2.047</b>	<b>2.743</b>	<b>(696)</b>	<b>(25,4)</b>	<b>1.870</b>	<b>2.194</b>	<b>(324)</b>	<b>(14,8)</b>	<b>2.316</b>	<b>10.100</b>	<b>(7.784)</b>	<b>(77,0)</b>



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA  
LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE**



## PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

### DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(milioni di euro)	1^ trimestre 2010	1^ trimestre 2009	2^ trimestre 2010	2^ trimestre 2009	3^ trimestre 2010	3^ trimestre 2009
Ricavi	56,9	48,5	69,7	62,5	50,80	48,0
EBITDA <sup>(1)</sup>	1,7	(3,8)	6,8	(0,4)	1,70	(0,3)
	% sui Ricavi	3,0	(7,8)	9,8	(0,6)	3,3
Risultato Operativo	(13,2)	(18,6)	(7,9)	(15,3)	(13,6)	(15,1)
	% sui Ricavi	(23,2)	(38,4)	(11,3)	(24,5)	(31,5)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(15,2)	(22,0)	(10,4)	(18,0)	(13,8)	(17,5)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(1,1)	(1,6)	(11,7)	(0,1)	
Utile/(Perdita) del periodo attribuibile ai soci della controllante	(11,1)	(16,6)	(11,2)	(25,6)	(10,9)	(13,0)
Investimenti:						
- Industriali	10,9	13,7	9,8	9,9	15,80	16,2
- Finanziari	-	-	-	10,6	3,0	(0,1)

### DATI PATRIMONIALI

	31.03.2010	31.12.2009	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2010	31.12.2009
Capitale investito	455,9	461,3	424,1	461,3	419,7	461,3
Patrimonio netto totale	104,6	116,2	330,8	116,2	320,5	116,2
- quota di pertinenza della Capogruppo	92,9	104,0	318,2	104,0	307,4	104,0
- quota di pertinenza dei Terzi	11,7	12,2	12,6	12,2	13,1	12,2
Posizione Finanziaria netta	351,3	345,1	93,3	345,1	99,2	345,1

### PERSONALE

	31.03.2010	31.12.2009	30.06.2010	31.12.2009	30.09.2010	31.12.2009
Organico a fine periodo <sup>(2)</sup>	742	719	742	719	749	719
	1^ trimestre 2010	1^ trimestre 2009	2^ trimestre 2010	2^ trimestre 2009	3^ trimestre 2010	3^ trimestre 2009

### Audience share La7

Mese <sup>(3)</sup>	2,8%	2,8%	3,1%	3,4%	3,7%	3,0%
---------------------	------	------	------	------	------	------

### Raccolta Pubblicitaria Lorda

	44,3	44,1	59,2	54,1	35,5	34,7
- La7	31,7	31,9	36,8	35,5	22,3	21,1
- MTV	12,6	12,2	22,4	18,6	13,2	13,6

<sup>(1)</sup> Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

<sup>(2)</sup> Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato.

<sup>(3)</sup> Ultimo mese del trimestre di riferimento

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Conto economico separato consolidato

(migliaia di euro)	1^ trimestre 2010				2^ trimestre 2009				3^ trimestre 2010			
	(a)	(b)	(a-b)	%	(a)	(b)	(a-b)	%	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	56.904	48.524	8.380	17,3	69.711	62.447	7.264	11,5	50.787	47.982	2.805	5,8
Altri proventi	889	407	482	118,4	531	104	427	410,6	419	1.027	(608)	(59,2)
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>57.793</b>	<b>48.931</b>	<b>8.862</b>	<b>18,1</b>	<b>70.242</b>	<b>62.551</b>	<b>7.691</b>	<b>12,3</b>	<b>51.206</b>	<b>49.009</b>	<b>2.197</b>	<b>4,5</b>
Acquisti di materie e servizi	(38.032)	(36.134)	(1.898)	(5,3)	(44.721)	(44.540)	(181)	(0,4)	(33.960)	(35.270)	1.310	3,7
Costi del personale	(13.893)	(15.826)	1.933	12,2	(15.954)	(16.772)	818	4,9	(13.866)	(12.815)	(1.051)	(8,2)
Altri costi operativi	(4.165)	(1.255)	(2.910)	(231,9)	(1.629)	(1.311)	(318)	(24,3)	(2.340)	(1.349)	(991)	(73,5)
Variazione delle rimanenze	10	461	(451)	(97,8)	(1.127)	(325)	(802)	(246,8)	592	148	444	(300,0)
Attività realizzate internamente	1	12	(11)	(91,7)	1	2	(1)	(50,0)	20	2	18	ns
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>1.714</b>	<b>(3.811)</b>	<b>5.525</b>	<b>ns</b>	<b>6.812</b>	<b>(395)</b>	<b>7.207</b>	<b>ns</b>	<b>1.652</b>	<b>(275)</b>	<b>1.927</b>	<b>ns</b>
Ammortamenti	(14.905)	(14.798)	(107)	(0,7)	(14.666)	(14.901)	235	1,6	(15.218)	(14.865)	(353)	(2,4)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	2	-	2	100,0	(47)	-	(47)	(100,0)	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(13.189)</b>	<b>(18.609)</b>	<b>5.420</b>	<b>29,0</b>	<b>(7.901)</b>	<b>(15.296)</b>	<b>7.395</b>	<b>48,4</b>	<b>(13.566)</b>	<b>(15.140)</b>	<b>1.574</b>	<b>9,9</b>
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	-	(91)	91	100,0	(696)	4	(700)	ns	(2)	-	(2)	(100,0)
Proventi finanziari	193	389	(196)	(50,4)	175	60	115	191,7	114	122	(8)	(6,6)
Oneri finanziari	(2.156)	(3.668)	1.512	41,2	(2.034)	(2.816)	782	27,8	(383)	(2.415)	2.032	84,1
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(15.152)</b>	<b>(21.979)</b>	<b>6.827</b>	<b>31,1</b>	<b>(10.456)</b>	<b>(18.048)</b>	<b>7.592</b>	<b>42,1</b>	<b>(13.837)</b>	<b>(17.433)</b>	<b>3.596</b>	<b>20,6</b>
Imposte sul reddito	3.561	5.488	(1.927)	(35,1)	1.787	5.102	(3.315)	(65,0)	3.465	4.474	(1.009)	(22,6)
<b>UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(11.591)</b>	<b>(16.491)</b>	<b>4.900</b>	<b>29,7</b>	<b>(8.669)</b>	<b>(12.946)</b>	<b>4.277</b>	<b>33,0</b>	<b>(10.372)</b>	<b>(12.959)</b>	<b>2.587</b>	<b>20,0</b>
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(1.090)	1.090	100,0	(1.686)	(11.707)	10.021	85,6	-	2	(2)	(100,0)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(11.591)</b>	<b>(17.581)</b>	<b>5.990</b>	<b>34,1</b>	<b>(10.355)</b>	<b>(24.653)</b>	<b>14.298</b>	<b>58,0</b>	<b>(10.372)</b>	<b>(12.957)</b>	<b>2.585</b>	<b>20,0</b>
Attribuibile a:												
- Soci della controllante	(11.080)	(16.591)	5.511	33,2	(11.247)	(25.617)	14.370	56,1	(10.826)	(12.997)	2.171	16,7
- Partecipazioni di minoranza	(511)	(990)	479	48,4	892	964	(72)	(7,5)	454	40	414	ns

## LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE 2010

### Conto economico separato consolidato

(migliaia di euro)	3 <sup>^</sup> trimestre 2010 (a)	3 <sup>^</sup> trimestre 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Ricavi	50.787	47.982	2.805	5,8
Altri proventi	419	1.027	(608)	(59,2)
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>51.206</b>	<b>49.009</b>	<b>2.197</b>	<b>4,5</b>
Acquisti di materie e servizi	(33.960)	(35.270)	1.310	3,7
Costi del personale	(13.866)	(12.815)	(1.051)	(8,2)
Altri costi operativi	(2.340)	(1.349)	(991)	(73,5)
Variazione delle rimanenze	592	148	444	(300,0)
Attività realizzate internamente	20	2	18	n.s.
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>1.652</b>	<b>(275)</b>	<b>1.927</b>	<b>n.s.</b>
Ammortamenti	(15.218)	(14.865)	(353)	(2,4)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(13.566)</b>	<b>(15.140)</b>	<b>1.574</b>	<b>9,9</b>
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	(2)	-	(2)	(100,0)
Proventi finanziari	114	122	(8)	(6,6)
Oneri finanziari	(383)	(2.415)	2.032	84,1
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(13.837)</b>	<b>(17.433)</b>	<b>3.596</b>	<b>20,6</b>
Imposte sul reddito	3.465	4.474	(1.009)	(22,6)
<b>UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(10.372)</b>	<b>(12.959)</b>	<b>2.587</b>	<b>20,0</b>
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	2	(2)	(100,0)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(10.372)</b>	<b>(12.957)</b>	<b>2.585</b>	<b>20,0</b>
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(10.826)	(12.997)	2.171	16,7
- Partecipazioni di minoranza	454	40	414	n.s.

Il terzo trimestre 2010 ha evidenziato un miglioramento della redditività operativa (EBITDA ed EBIT), consuntivando risultati superiori rispetto al corrispondente periodo del 2009 e confermando l'inversione di tendenza a livello di EBITDA già consuntivata nei due trimestri precedenti.

In particolare l'EBITDA del terzo trimestre (1.652 migliaia di euro), è risultato in miglioramento rispetto a quanto consuntivato nel terzo trimestre del 2009, -275 migliaia di euro, di 1.927 migliaia di euro.

A tali risultati hanno così contribuito i segmenti di business:

- Telecom Italia Media S.p.A. con un peggioramento di 3.128 migliaia di euro sostanzialmente attribuibile oltre al minor apporto dei ricavi, ai maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto al corrispondente periodo del 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività;
- MTV Group con un miglioramento di 1.005 migliaia di euro attribuibile all'incremento della raccolta pubblicitaria sul canale MTV One e alla costante attenzione alla gestione operativa;
- Operatore di rete con un miglioramento di 4.075 migliaia di euro, dovuto all'incremento dei ricavi del terzo trimestre (5.045 migliaia di euro) parzialmente compensato da un aumento dei costi operativi.

Il miglioramento sopra descritto dell'EBITDA si riflette positivamente anche sull'EBIT che migliora anch'esso nel trimestre di 1.574 migliaia di euro, scontando nel periodo maggiori ammortamenti per 353 migliaia di euro.

## ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## LA GESTIONE ECONOMICA DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2010

### Conto economico separato consolidato

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010 (a)	9 mesi del 2009 (b)	Variazioni	
			(a-b)	%
Ricavi	177.402	158.953	18.449	11,6
Altri proventi	1.839	1.538	301	19,6
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>179.241</b>	<b>160.491</b>	<b>18.750</b>	<b>11,7</b>
Acquisti di materie e servizi	(116.713)	(115.944)	(769)	(0,7)
Costi del personale	(43.713)	(45.413)	1.700	3,7
Altri costi operativi	(8.134)	(3.915)	(4.219)	(107,8)
Variazione delle rimanenze	(525)	284	(809)	n.s.
Attività realizzate internamente	22	16	6	37,5
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>10.178</b>	<b>(4.481)</b>	<b>14.659</b>	<b>n.s.</b>
Ammortamenti	(44.789)	(44.564)	(225)	(0,5)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(45)	-	(45)	(100,0)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(34.656)</b>	<b>(49.045)</b>	<b>14.389</b>	<b>29,2</b>
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	(698)	(87)	(611)	n.s.
Proventi finanziari	482	571	(89)	(15,6)
Oneri finanziari	(4.573)	(8.899)	4.326	48,6
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(39.445)</b>	<b>(57.460)</b>	<b>18.015</b>	<b>31,4</b>
Imposte sul reddito	8.813	15.064	(6.251)	(41,5)
<b>UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>(30.632)</b>	<b>(42.396)</b>	<b>11.764</b>	<b>27,7</b>
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.795)	11.109	86,8
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>(32.318)</b>	<b>(55.191)</b>	<b>22.873</b>	<b>41,4</b>
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(33.153)	(55.205)	22.052	39,9
- Partecipazioni di minoranza	835	14	821	n.s.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione per i primi nove mesi del 2010:

<b>- Utile (perdita) per azione base:</b>		
- azione ordinaria	(0,0161)	(0,0165)
- azione di risparmio	(0,0161)	(0,0165)
<i>di cui:</i>		
- <i>da attivita' in funzionamento</i>		
- <i>azione ordinaria</i>	(0,0153)	(0,0127)
- <i>azione di risparmio</i>	(0,0153)	(0,0127)
- <i>da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute</i>		
- <i>azione ordinaria</i>	(0,0008)	(0,0038)
- <i>azione di risparmio</i>	(0,0008)	(0,0038)

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(32.318)</b>	<b>(55.191)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>	-	-
<b>Utile (perdita) complessivo del periodo</b>	<b>(32.318)</b>	<b>(55.191)</b>
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(31.467)	(42.410)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.795)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(33.153)	(55.205)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	835	14
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	835	14

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

<b>9 mesi 2010</b>	<b>177.402</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>158.953</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>18.449</b>
<b>Var. %</b>	<b>11,6</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dei primi nove mesi del 2010 ammontano a 177.402 migliaia di euro con un incremento di 18.449 migliaia di euro rispetto a 158.953 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 (+11,6%).

In particolare:

- i ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. diminuiscono di 5.099 migliaia di euro (pari al -6,3%) passando da 81.372 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 76.273 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010. I ricavi pubblicitari si incrementano rispetto ai primi nove mesi del 2009 con una raccolta pubblicitaria netta di 65.114 migliaia di euro rispetto ai 63.699 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009. I ricavi da Media Services si riducono (-3.414 migliaia di euro) in conseguenza della cessazione dell'attività di service verso Dahlia TV (conclusa nel primo semestre dello scorso anno) che a giugno 2009 aveva generato ricavi per 3.616 migliaia di euro. Si riduce il fatturato del Digital Content per Telecom Italia (-2.550 migliaia di euro) per effetto del nuovo contratto a valori ridotti che decorre dal mese di aprile;
- i ricavi del Gruppo MTV, si riducono di 1.406 migliaia di euro (pari al -2,1%) passando da 67.788 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 66.382 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010. Su tale andamento hanno influito prevalentemente sia l'incremento della raccolta pubblicitaria netta che è passata da 39.235 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 ai 42.517 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010, che l'incremento di quella dei canali satellitari (+4.161 migliaia di euro); per contro i nove mesi sono stati caratterizzati dalla riduzione dei ricavi di Playmaker che, al netto dei ricavi infragruppo, registrano una riduzione di 2.439 migliaia di euro e dalla riduzione dei ricavi relativi a MTV Mobile per 3.840 migliaia di euro e dei canali Web per 644 migliaia di euro;
- i ricavi dell'Operatore di rete aumentano di 22.676 migliaia di euro (pari al +63,8%) passando da 35.362 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 58.038 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010. Tale andamento è principalmente imputabile ai maggiori ricavi di affitto di banda verso terzi. Si fa notare inoltre che i ricavi relativi all'affitto banda digitale verso terzi, nel periodo, ammontano al 71% dei ricavi di affitto banda totali.

(euro/migliaia)	9 mesi del	9 mesi del	Variazioni	
	2010	2009	ass.	%
<b><u>Telecom Italia Media S.p.A.</u></b>	<b>76.273</b>	<b>81.372</b>	<b>(5.099)</b>	<b>(6,3)</b>
Ricavi pubblicitari canale TV La7	63.083	63.344	(261)	
Ricavi pubblicitari canale TV La7D	1.806		1.806	
Digital Content	9.102	11.652	(2.550)	
Media Services	202	3.616	(3.414)	
Multimedia/Web (La7.it e La7.tv)	1.416	1.517	(101)	
Altri ricavi	664	1.243	(579)	
<b><u>MTV Group</u></b>	<b>66.382</b>	<b>67.788</b>	<b>(1.406)</b>	<b>(2,1)</b>
One	34.429	33.567	862	
MTV +	760		760	
Playmaker	13.025	18.286	(5.261)	
di cui elisioni intragruppo MTV	(7.144)	(9.966)	2.822	
Satellite - Music Platform	6.400	5.982	418	
Multimedia (Web)	3.967	4.611	(644)	
Satellite - Nickelodeon / Comedy	12.693	8.950	3.743	
Mobile	2.370	6.210	(3.840)	
Altri ricavi ed elisioni	(118)	148	(266)	
<b><u>Operatore di Rete (TIMB)</u></b>	<b>58.038</b>	<b>35.362</b>	<b>22.676</b>	<b>63,8</b>
Analogico	8.708	12.131	(3.423)	
Digitale	49.330	23.231	26.099	
<b><u>Rettifiche di consolidamento</u></b>	<b>(23.291)</b>	<b>(25.569)</b>	<b>2.278</b>	
<b>Totale Gruppo Telecom Italia Media</b>	<b>177.402</b>	<b>158.953</b>	<b>18.449</b>	<b>11,6</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

<b>9 mesi 2010</b>	<b>1.839</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>1.538</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>301</b>
<b>Var. %</b>	<b>19,6</b>

Gli **altri proventi** dei primi nove mesi del 2010 ammontano a 1.839 migliaia di euro con un incremento di 301 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	711	217	494
Recupero costi del personale	40	84	(44)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	463	832	(369)
Altri risarcimenti	387	79	308
Proventizzazione delle partite debitorie	38	138	(100)
Altri proventi e sopravvenienze	200	188	12
<b>Totale Altri proventi</b>	<b>1.839</b>	<b>1.538</b>	<b>301</b>

<b>9 mesi 2010</b>	<b>10.178</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(4.481)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>14.659</b>
<b>Var. %</b>	<b>n.s.</b>

**Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA** dei primi nove mesi del 2010 è stato pari a 10.178 migliaia di euro rispetto a -4.481 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009, in miglioramento di 14.659 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La variazione è stata caratterizzata in particolare da:

- le perdite a livello di EBITDA di Telecom Italia Media S.p.A., si sono incrementate passando da -24.584 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a -32.504 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010, con una variazione negativa di 7.920 migliaia di euro; su tale andamento hanno influito, oltre al minor apporto dei ricavi, i maggiori costi operativi legati in gran parte al palinsesto del canale La7 per una programmazione arricchita rispetto ai primi nove mesi del 2009, in parte attenuati da una riduzione di costi sulle altre attività;
- l'EBITDA di MTV Group passa da 6.790 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 8.963 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010 (+2.173 migliaia di euro). La riduzione dei ricavi precedentemente descritta (1.406 migliaia di euro) è stata più che compensata dalla riduzione delle attività di Playmaker, dalla riduzione dei costi legati alla attività del Mobile e dalla costante attenzione alla gestione operativa;
- l'EBITDA dell'Operatore di rete passa da 13.134 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009 a 32.016 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2010 con un miglioramento di 18.882 migliaia di euro per l'incremento dei ricavi precedentemente descritto (22.676 migliaia di euro) parzialmente compensato da un aumento dei costi operativi (+4.569 migliaia di euro).

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(32.504)	(24.584)	(7.920)
MTV Group	8.963	6.790	2.173
Operatore di Rete	32.016	13.134	18.882
Altre attività e rettifiche	1.703	179	1.524
<b>EBITDA</b>	<b>10.178</b>	<b>(4.481)</b>	<b>14.659</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 30 settembre 2010:

<b>9 mesi 2010</b>	<b>(116.713)</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(115.944)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(769)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(0,7)</b>

**Gli acquisti di materie e servizi** sono stati pari a 116.713 migliaia di euro con un incremento di 769 migliaia di euro (-0,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2009 (115.944 migliaia di euro), come di seguito analizzati:

(euro/migliaia)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
<b>Acquisti materie e beni</b>	<b>2.350</b>	<b>2.434</b>	<b>(84)</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi</b>	<b>80.240</b>	<b>76.811</b>	<b>3.429</b>
prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	23.396	24.707	(1.311)
programmi televisivi in appalto	11.531	6.183	5.348
concessionaria pubblicità	4.550	2.564	1.986
consumi energetici	3.523	3.859	(336)
spese viaggio e soggiorno	2.682	3.716	(1.034)
servizi di produzione esecutiva	2.129	2.803	(674)
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	3.160	2.316	844
riprese e troupe esterne	3.603	4.295	(692)
servizi informativi news e sport e agenzie notizie	2.806	2.826	(20)
spese di pubblicità e promozione	2.737	3.079	(342)
trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche e td	4.148	4.761	(613)
doppiaggi ed edizioni	904	663	241
montaggi operazioni esterne	1.250	1.114	136
costi per altri servizi in outsourcing	1.656	815	841
costi di distribuzione e immagazzinaggio	408	626	(218)
assicurazioni	318	256	62
spese per servizi di rappresentanza	286	285	1
altre spese per servizi	11.153	11.943	(790)
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>34.123</b>	<b>36.699</b>	<b>(2.576)</b>
royalties passive e diritti vari	17.354	17.790	(436)
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	7.989	7.848	141
affitti immobiliari	3.903	4.300	(397)
canoni di noleggio	3.764	4.392	(628)
altri costi per godimento beni di terzi	1.113	2.369	(1.256)
<b>Totale acquisti di materie e servizi</b>	<b>116.713</b>	<b>115.944</b>	<b>769</b>

<b>9 mesi 2010</b>	<b>(43.713)</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(45.413)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>1.700</b>
<b>Var. %</b>	<b>3,7</b>

**Il costo del personale** dei primi nove mesi del 2010 è stato pari a -43.713 migliaia di euro con una riduzione di 1.700 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (3,7%). Tale variazione include minori oneri per esodi agevolati rispetto ai primi nove mesi del 2009 per 1.231 migliaia di euro non presenti nei primi nove mesi del 2010.

Il valore al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2010, include 30 migliaia di euro relativi al piano di Performance Share Granting deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia l'8 agosto 2008. Il valore al 30 settembre 2010 include inoltre 12 migliaia di euro quale costo per l'assegnazione del piano di azionariato diffuso di Telecom Italia entrambi non presenti al 30 settembre 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Al netto degli effetti precedentemente descritti, la riduzione del costo del lavoro è stata di 481 migliaia di euro ed è da porre in relazione all'ottimizzazione delle strutture tecniche e produttive e agli effetti derivanti dal contratto di solidarietà relativo ai giornalisti che ha avuto efficacia dal 1° marzo 2009.

Gli organici al 30 settembre 2010 sono pari a 749 unità. Al 31 dicembre 2009 gli organici erano 719 unità; l'incremento degli organici è quindi pari a 30 unità. Gli incrementi riguardano Telecom Italia Media S.p.A. +35 unità (di cui +38 a tempo determinato e -3 a tempo indeterminato) e Telecom Italia Media Broadcasting +3 unità a tempo indeterminato parzialmente compensati da una riduzione di 8 unità del Gruppo MTV (-4 a tempo indeterminato e -4 a tempo determinato).

La ripartizione per settore di attività al 30 settembre è la seguente:

(unità)	30.09.2010	31.12.2009	Variazione
TI Media SpA	496	461	35
MTV Group	202	210	(8)
Operatore di Rete	51	48	3
<b>Totale Gruppo</b>	<b>749</b>	<b>719</b>	<b>30</b>

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi ripartiti per settori di attività:

ORGANICO PUNTUALE	MTV				TOTALE
	TI MEDIA	MTV ITALIA	PUBBLICITA'	TIMB	
Dirigenti	18	7	3	2	30
Quadri	74	30	4	7	115
Giornalisti	97	1			98
Impiegati	305	129	28	41	503
Operai	2			1	3
<b>Totale organico</b>	<b>496</b>	<b>167</b>	<b>35</b>	<b>51</b>	<b>749</b>
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	72	5	2	1	80

ORGANICO MEDIO	MTV				TOTALE
	TI MEDIA	MTV ITALIA	PUBBLICITA'	TIMB	
Dirigenti	18,0	6,2	3,4	2,0	29,6
Quadri	71,4	28,9	4,8	6,1	111,2
Giornalisti	84,3	1,3			85,6
Impiegati	281,6	123,7	26,8	39,3	471,4
Operai	2,0			1,0	3,0
<b>Totale organico</b>	<b>457,3</b>	<b>160,1</b>	<b>35,0</b>	<b>48,4</b>	<b>700,8</b>
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	54,6	3,4	2,0	1,0	61,0

<b>9 mesi 2010</b>	<b>(8.134)</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(3.915)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(4.219)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(107,8)</b>

**Gli altri costi operativi** dei primi nove mesi del 2010 sono pari a 8.134 migliaia di euro, in aumento di 4.219 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 (3.915 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	4.295	1.243	3.052
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	99	182	(83)
Canoni di concessione per attività di TLC	1.349	1.424	(75)
Imposte, tasse, bolli e tributi	183	252	(69)
Quote e contributi associativi	178	189	(11)
Oneri per penali inadempienze contrattuali	9	17	(8)
Altre spese e oneri	2.021	608	1.413
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>8.134</b>	<b>3.915</b>	<b>4.219</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

In particolare le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti pari a 4.295 migliaia di euro, includono gli accantonamenti al Fondo Rischio Crediti effettuati da Telecom Italia Media Broadcasting (2.360 migliaia di euro), su crediti per servizi resi a clienti per ospitalità sui Multiplex Digitali. Tali clienti sono per lo più delle Start-Up Company e come tali, basano la propria stabilità economico-finanziaria su piani previsionali di crescita da sviluppare in un periodo di tempo più o meno esteso. Pertanto tali accantonamenti sono stati fatti anche in coerenza con le considerazioni sopra descritte.

<b>9 mesi 2010</b>	<b>(34.656)</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(49.045)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>14.389</b>
<b>Var. %</b>	<b>29,2</b>

**Il risultato operativo** dei primi nove mesi del 2010 è stato pari a -34.656 migliaia di euro con una variazione positiva di 14.389 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009.

Tale andamento è principalmente attribuibile al miglioramento della redditività operativa (EBITDA) precedentemente descritta.

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
Telecom Italia Media S.p.A.	(53.030)	(45.008)	(8.022)
MTV Group	3.474	1.008	2.466
Operatore di Rete	13.215	(5.206)	18.421
Altre attività e rettifiche	1.685	161	1.524
<b>EBIT</b>	<b>(34.656)</b>	<b>(49.045)</b>	<b>14.389</b>

<b>9 mesi 2010</b>	<b>(44.789)</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(44.564)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(225)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(0,5)</b>

**Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali** dei primi nove mesi del 2010 sono stati pari a 44.789 migliaia di euro rispetto a 44.564 migliaia di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	15.742	15.570	172
- su altre immobilizzazioni immateriali	29.047	28.994	53
<b>Totale</b>	<b>44.789</b>	<b>44.564</b>	<b>225</b>

<b>9 mesi 2010</b>	<b>(698)</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(87)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(611)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(702,3)</b>

**Gli altri proventi e oneri da partecipazioni** pari a -698 migliaia di euro, includono adeguamenti di valore negativi delle partecipazioni Aree Urbane per 82 migliaia di euro e Tiglio 1 S.r.l. per un importo di 616 migliaia di euro. In particolare la svalutazione in Tiglio 1 S.r.l. risente principalmente di due operazioni effettuate dalla società nel mese di giugno 2010 che prevedevano l'apporto di immobili in due fondi immobiliari di tipo chiuso e che avevano valore di conferimento degli immobili inferiori ai valori di libro.

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni:			
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate	-	63	(63)
dividendi	-	-	-
Oneri da partecipazioni	(698)	(150)	(548)
<b>Totale proventi e (oneri) da partecipazioni</b>	<b>(698)</b>	<b>(87)</b>	<b>(611)</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

<b>9 mesi 2010</b>	<b>(4.091)</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>(8.328)</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>4.237</b>
<b>Var. %</b>	<b>50,9</b>

**Il saldo della gestione finanziaria** dei primi nove mesi del 2010 è negativo per 4.091 migliaia di euro, rispetto a 8.328 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009, con un miglioramento di 4.237 migliaia di euro. Tale miglioramento al netto dell'effetto cambio è imputabile sia alla riduzione dei tassi di interesse avvenuta nei primi nove mesi del

2010 che alla forte riduzione dell'indebitamento generatasi a valle dell'operazione di aumento capitale conclusasi nel mese di giugno 2010.

In particolare:

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazioni
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	61	9	52
Proventi finanziari	6	28	(22)
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	101	151	(50)
Altri proventi vari	14	2	12
Utili su cambio	300	381	(81)
Adeguamento positivo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Oneri finanziari	(3.808)	(8.116)	4.308
Commissioni finanziarie passive	(240)	(240)	-
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	(75)	(280)	205
Altri oneri finanziari	(2)	-	(2)
Perdite su cambio	(448)	(263)	(185)
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(4.091)</b>	<b>(8.328)</b>	<b>4.237</b>

**Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento** consuntivato nei primi nove mesi del 2010 è stato di -39.445 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -57.460 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009.

A tale miglioramento (18.015 migliaia di euro) hanno concorso il risultato operativo (14.389 migliaia di euro) e il saldo della gestione finanziaria complessiva (4.237 migliaia di euro).

<b>9 mesi 2010</b>	<b>8.813</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>15.064</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(6.251)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(41,5)</b>

**Le imposte sul reddito**, del periodo sono positive per 8.813 migliaia di euro (15.064 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2009) con una variazione negativa di 6.251 migliaia di euro. La variazione delle imposte è principalmente dovuta al minor risultato imponibile contabilizzato nei primi nove mesi del 2010 rispetto ai primi nove mesi

del 2009. In particolare nei primi nove mesi del 2010 sono state contabilizzate imposte differite attive sulle perdite fiscali del periodo per 12.668 migliaia di euro a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia; nei primi nove mesi del 2009 erano pari a 14.791 migliaia di euro.

**Il risultato netto derivante dalle attività in funzionamento** del Gruppo Telecom Italia Media dei primi nove mesi del 2010 è stato di -30.632 migliaia di euro rispetto a -42.396 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2009.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

**Utile (perdita) del periodo** , è così ripartibile:

Attribuibile a:

- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(31.467)	(42.410)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(1.686)	(12.795)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(33.153)	(55.205)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	835	14
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	835	14

9 mesi 2010	(1.686)
9 mesi 2009	(12.795)
Var. ass.	11.109
Var. %	86,8

**Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations)** dei primi nove mesi del

2010 è pari a 1.686 migliaia di euro ed include costi relativi a garanzie contrattuali rilasciate in sede di cessione del Gruppo Buffetti (1.471 migliaia di euro) e accantonamenti a fondi rischi per uguali garanzie

rilasciate in sede di cessione del 60% della partecipazione in TM News (215 migliaia di euro), il valore dei primi nove mesi del 2009, pari a -12.795 migliaia di euro, era costituito dalle componenti reddituali (ricavi/costi) della controllata TM News ceduta nel mese di maggio 2009 e dagli effetti economici derivanti dalla cessione stessa.

**Il risultato netto** dei primi nove mesi del 2010 attribuibile ai soci della controllante è stato di -33.153 migliaia di euro (-32.318 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a -55.205 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2009 (-55.191 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

(migliaia di euro)	30.09.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Attività immateriali:</b>			
Avviamento	183.132	183.132	-
Attività immateriali a vita definita	190.420	192.082	(1.662)
	<b>373.552</b>	<b>375.214</b>	<b>(1.662)</b>
<b>Attività materiali:</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	57.818	64.475	(6.657)
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	<b>57.818</b>	<b>64.475</b>	<b>(6.657)</b>
<b>Altre attività non correnti</b>			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	9.723	7.421	2.302
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	944	1.267	(323)
Crediti vari e altre attività non correnti	14.954	18.770	(3.816)
Attività per imposte anticipate	27.137	10.957	16.180
	<b>52.758</b>	<b>38.415</b>	<b>14.343</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)</b>	<b>484.128</b>	<b>478.104</b>	<b>6.024</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	2.111	2.635	(524)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	118.745	156.242	(37.497)
Crediti per imposte sul reddito	1.725	854	871
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	219	250	(31)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.058	284	3.774
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)</b>	<b>126.858</b>	<b>160.265</b>	<b>(33.407)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B)</b>	<b>610.986</b>	<b>638.369</b>	<b>(27.383)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	307.422	103.991	203.431
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	13.046	12.211	835
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)</b>	<b>320.468</b>	<b>116.202</b>	<b>204.266</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie non correnti	100.028	100.083	(55)
Fondi relativi al personale	10.779	10.852	(73)
Fondo imposte differite	29.727	25.193	4.534
Fondi per rischi e oneri	2.386	277	2.109
Debiti vari e altre passività non correnti	11.400	2.360	9.040
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)</b>	<b>154.320</b>	<b>138.765</b>	<b>15.555</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Passività finanziarie correnti	4.427	246.854	(242.427)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	131.655	136.120	(4.465)
Debiti per imposte sul reddito	116	428	(312)
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)</b>	<b>136.198</b>	<b>383.402</b>	<b>(247.204)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)</b>	<b>290.518</b>	<b>522.167</b>	<b>(231.649)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)</b>	<b>610.986</b>	<b>638.369</b>	<b>(27.383)</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Le **attività non correnti** al 30 settembre 2010 ammontano a 484.128 migliaia di euro con un incremento di 6.024 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (478.104 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 373.552 migliaia di euro diminuiscono di 1.662 migliaia di euro rispetto a 375.214 migliaia di euro del 31 dicembre 2009. La variazione è stata principalmente determinata per 29.047 migliaia di euro dagli ammortamenti del periodo, solo in parte compensati dagli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2010 per 27.603 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>375.214</b>
<b>Movimenti del periodo</b>	
investimenti	27.603
quota di ammortamento	(29.047)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	(218)
<b>totale movimenti</b>	<b>(1.662)</b>
<b>Valori al 30.09.2010</b>	<b>373.552</b>

In particolare le attività immateriali al 30 settembre 2010 includono 183.132 migliaia di euro di avviamenti di consolidamento, riferiti ad acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda effettuati in esercizi precedenti. L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e il valore è stato sottoposto a Impairment Test al 30 giugno 2010.

Le attività immateriali a vita definita sono di seguito rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Al 31.12.2009	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Al 30.09.2010
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.004	24.588	(20.676)	1.182	42.098
Marchi	1.320	232	(920)		632
Concessioni e frequenze TV	130.014		(5.329)		124.685
Licenze	245	56	(186)		115
Diritti irrevocabili d'uso	20.648		(1.936)		18.712
Altre attività immateriali					
Attività immateriali in corso	2.851	2.727		(1.400)	4.178
<b>TOTALE</b>	<b>192.082</b>	<b>27.603</b>	<b>(29.047)</b>	<b>(218)</b>	<b>190.420</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

- le **attività materiali** pari a 57.818 migliaia di euro, diminuiscono di 6.657 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (64.475 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>64.475</b>
<b>Movimenti del periodo</b>	
investimenti	8.917
quota di ammortamento	(15.742)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	168
<b>totale movimenti</b>	<b>(6.657)</b>
<b>Valori al 30.09.2010</b>	<b>57.818</b>

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	Al 31.12.2009	Investimenti	Ammortamenti	Alienazioni e dismissioni	Altre variazioni	Al 30.09.2010
Fabbricati civili e industriali	166		(17)			149
Impianti e macchinari	47.399	4.637	(13.156)		4.070	42.950
Attrezzature industriali e commerciali	1.965	340	(739)	(2)		1.564
Altre immobilizzazioni materiali	6.103	1.114	(1.830)		406	5.793
Immobilizzazioni in corso	8.842	2.826			(4.306)	7.362
<b>TOTALE</b>	<b>64.475</b>	<b>8.917</b>	<b>(15.742)</b>	<b>(2)</b>	<b>170</b>	<b>57.818</b>

Gli impianti e macchinari includono beni di proprietà di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per l'attività di Operatore di rete per un valore di 34.627 migliaia di euro.

- le **altre attività non correnti** si incrementano di 14.343 migliaia di euro, passando da 38.415 migliaia di euro del 31 dicembre 2009 a 52.758 migliaia di euro del 30 settembre 2010, principalmente a seguito dell'iscrizione delle attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali del periodo (27.137 migliaia di euro) parzialmente compensate dalla riclassifica nei Crediti vari e altre attività correnti delle perdite fiscali dell'esercizio 2009, per le quali si prevede l'incasso entro giugno 2011 per 18.098 migliaia di euro. Il valore al 30 settembre 2010 include inoltre 14.400 migliaia di euro inerenti l'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV e relativi alla sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

<b>9 mesi 2010</b>	<b>39.520</b>
<b>9 mesi 2009</b>	<b>50.335</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(10.815)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(21,5)</b>

**Gli investimenti totali** effettuati nei primi nove mesi del 2010 ammontano complessivamente a 39.520 migliaia di euro (50.335 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2009) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	27.603	22.477	5.126
Investimenti in immobilizzazioni materiali	8.917	17.358	(8.441)
<b>Totale Investimenti Industriali</b>	<b>36.520</b>	<b>39.835</b>	<b>(3.315)</b>
Investimenti in attività finanziarie	3.000	10.500	(7.500)
<b>Totale</b>	<b>39.520</b>	<b>50.335</b>	<b>(10.815)</b>
<i>Investimenti industriali pagati nel periodo</i>	23.292	44.291	(20.999)

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a 36.520 migliaia di euro, sono imputabili a Telecom Italia Media S.p.A. per 26.254 migliaia di euro, al Gruppo MTV per 4.033 migliaia di euro e a TIMB (Operatore di rete) per 6.233 migliaia di euro. In particolare:

- Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali includono 26.409 migliaia di euro (di cui 23.274 migliaia di euro sostenuti da Telecom Italia Media e 3.134 migliaia di euro da MTV Italia) relativi all'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti televisivi sono ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.
- Gli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 8.917 migliaia di euro includono 6.166 migliaia di euro di acquisti di infrastrutture per lo sviluppo e il mantenimento della rete Digitale Terrestre e sono principalmente collegati alle attività di digitalizzazione delle reti TIMB nelle regioni in cui si è realizzato lo switch-off della TV analogica (Valle d'Aosta, Piemonte occidentale – province di Torino e Cuneo, Trentino Alto Adige, Lazio esclusa provincia di Viterbo e Campania), e 2.336 migliaia di euro di investimenti sostenuti da Telecom Italia Media di cui 1.616 migliaia di euro in impianti e macchinari.

Gli investimenti in attività finanziarie pari a 3.000 migliaia di euro sono relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale operato nell'ambito dell'operazione Dahlia descritta a pag. 14, ed effettuato tramite la conversione di crediti commerciali verso la stessa Dahlia TV.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

<b>30.09.2010</b>	<b>126.858</b>
<b>31.12.2009</b>	<b>160.265</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(33.407)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(20,8)</b>

Le attività correnti al 30 settembre 2010 sono pari a 126.858 migliaia di euro in diminuzione di 33.407 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009; tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti commerciali e vari per 37.497 migliaia di euro parzialmente compensati da un incremento della cassa e altre disponibilità liquide

equivalenti per 3.774 migliaia di euro.

Più in dettaglio le attività correnti includono:

- crediti commerciali netti per un valore di 91.990 migliaia di euro, riferiti a crediti commerciali verso clienti terzi di Telecom Italia Media S.p.A. per 26.571 migliaia di euro (di cui 22.543 migliaia di euro riconosciuti dalla propria concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A.), di MTV Pubblicità per 28.548 migliaia di euro, di MTV Italia per 15.128 migliaia di euro e di Telecom Italia Media Broadcasting per 12.460 migliaia di euro, a crediti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. per 8.609 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 6.315 migliaia di euro, derivati in particolar modo dalle attività di “Digital Content”, e a MTV Italia per 2.065 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 26.755 migliaia di euro che comprendono 18.477 migliaia di euro per crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A., iscritti in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale e riferiti alle perdite fiscali dell’esercizio 2009, per i quali si prevede l’incasso entro giugno 2011;
- rimanenze di magazzino per un valore di 2.111 migliaia di euro costituite principalmente da rimanenze di produzioni televisive per 1.829 migliaia di euro e diritti film per 271 migliaia di euro;
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, sono pari a 4.058 migliaia di euro e includono 3.790 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell’ambito del programma di tesoreria centralizzata, 67 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 201 migliaia di euro.

Il patrimonio netto totale al 30 settembre 2010 ammonta a 320.468 migliaia di euro (116.202 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) di cui 307.422 migliaia di euro di spettanza della Capogruppo (103.991 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e 13.046 migliaia di euro di spettanza degli azionisti terzi (12.211 migliaia di euro al 31 dicembre 2009):

(in migliaia di euro)	AI 30.09.2010	AI 31.12.2009
<b>A inizio periodo</b>	<b>116.202</b>	<b>188.210</b>
Aumento di capitale :		
Capitale Sociale	111.678	
Sovraprezzo azioni	124.863	
Risultato del periodo della Capogruppo e dei Terzi	(32.318)	(72.048)
Altre variazioni	43	40
<b>A fine periodo</b>	<b>320.468</b>	<b>116.202</b>
Di cui:		
- Quota Capogruppo	307.422	103.991
- Quota Terzi	13.046	12.211

Per quanto riguarda l’aumento di capitale si rimanda alle informazioni per gli azionisti di pag. 9.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

<b>30.09.2010</b>	<b>154.320</b>
<b>31.12.2009</b>	<b>138.765</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>15.555</b>
<b>Var. %</b>	<b>11,2</b>

Le passività non correnti al 30 settembre 2010 ammontano a 154.320 migliaia di euro rispetto a 138.765 migliaia di euro del 31 dicembre 2009 e si incrementano di 15.555 migliaia di euro.

Includono debiti finanziari non correnti di Telecom Italia Media S.p.A. per 100.000 migliaia di euro riferite al debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A., per un finanziamento agevolato concesso dalla B.E.I. a fronte del programma di investimenti nella rete Digitale Terrestre. Il valore al 30 settembre 2010 include inoltre 11.400 migliaia di euro relativi all'acquisto da Telecom Italia di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV.

Sono inoltre inclusi 29.727 migliaia di euro di fondi per imposte differite e 10.779 migliaia di euro di fondi relativi al personale.

<b>30.09.2010</b>	<b>136.198</b>
<b>31.12.2009</b>	<b>383.402</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(247.204)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(64,5)</b>

Le passività correnti al 30 settembre 2010 ammontano a 136.198 migliaia di euro, rispetto a 383.402 migliaia di euro del 31 dicembre 2009 con un decremento di 247.204 migliaia di euro, principalmente per effetto dei rimborsi dei debiti finanziari effettuati a fronte degli incassi derivanti dall'Aumento di Capitale e dal credito del Consolidato

Fiscale. In particolare si segnala che sono stati rimborsati 3 finanziamenti a breve termine in essere con Telecom Italia Finance per un importo totale di 250.000 migliaia di euro.

Sono costituite principalmente da:

- finanziamenti a breve termine per 4.418 migliaia di euro principalmente relativi all'importo erogato da Viacom Networks Europe Inc. – New York a MTV Italia S.r.l. (4.037 migliaia di euro) per un finanziamento a breve termine formalizzato con un contratto, nel quale i due soci, Telecom Italia Media S.p.A. e Viacom, si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria;
- debiti verso fornitori per 91.445 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per 50.620 migliaia di euro, ad MTV Italia per 17.467 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting per 15.261 migliaia di euro;
- debiti vari e altre passività correnti per 40.210 migliaia di euro costituiti principalmente da debiti verso il personale per 9.769 migliaia di euro, fondi per rischi e oneri per 14.037 migliaia di euro, debiti verso istituti di previdenza per 4.315 migliaia di euro, debiti tributari per altre imposte per 1.481 migliaia di euro e altri debiti vari correnti per 10.608 migliaia di euro di cui 3.058 migliaia di euro verso Telecom Italia.

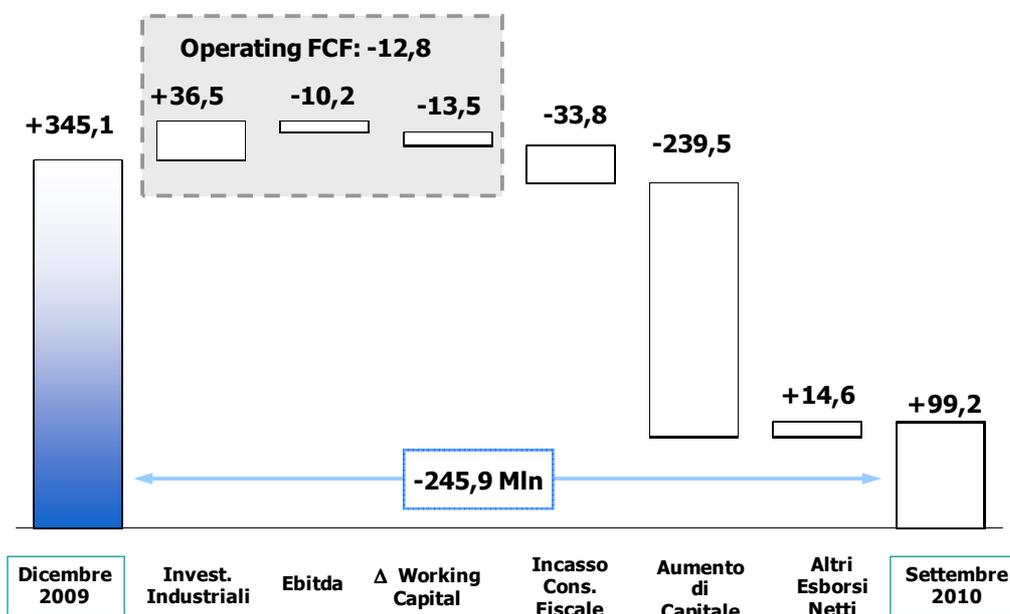
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

<b>30.09.2010</b>	<b>99.234</b>
<b>31.12.2009</b>	<b>345.136</b>
<b>Var. ass.</b>	<b>(245.902)</b>
<b>Var. %</b>	<b>(71,2)</b>

**La posizione finanziaria netta** del Gruppo al 30 settembre 2010 consuntiva un indebitamento di 99.234 migliaia di euro e si riduce rispetto al 31 dicembre 2009 (345.136 migliaia di euro) di 245.902 migliaia di euro. A tale variazione hanno concorso:

- in diminuzione per 297.069 migliaia di euro così analizzabili:
  - 23.767 migliaia di euro per il cash flow operativo del periodo;
  - 33.753 migliaia di euro quale incasso del credito derivante dall'adesione al Consolidato fiscale di Telecom Italia;
  - 239.549 migliaia di euro quale incasso relativo all'operazione di Aumento Capitale.
- in aumento per 51.167 migliaia di euro così analizzabili:
  - 36.520 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nel periodo, descritti precedentemente;
  - 14.647 migliaia di euro per altri esborsi netti (inclusivi di 4.091 migliaia di euro per oneri finanziari netti, 3.171 migliaia di euro quale esborso relativo alla chiusura della transazione con il Gruppo Buffetti per garanzie a suo tempo rilasciate in sede di cessione e 3.597 migliaia di euro relativi ai costi inerenti all'aumento di capitale pagati nel periodo).

### Analisi Posizione Finanziaria Netta



Alla pagina 75 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>		
Utile (perdita) netto del periodo	(30.632)	(42.396)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	44.789	44.564
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	698	150
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(10.505)	(16.145)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	45	(63)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(73)	(92)
Variazione delle rimanenze	524	(384)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	19.963	11.285
Variazione dei debiti commerciali	(16.256)	(13.831)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	911	757
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	26.356	38.246
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)</b>	<b>35.820</b>	<b>22.091</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(27.603)	(22.477)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(8.917)	(17.358)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(36.520)	(39.835)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	13.228	(4.456)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(23.292)	(44.291)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)	-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	354	126
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	(3.171)	(9.643)
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)	4	378
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(26.105)</b>	<b>(53.430)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	(206.322)	32.242
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(6.020)	(6.020)
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	275	574
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	236.541	
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		-
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>24.474</b>	<b>26.796</b>
<b>FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>		<b>1.116</b>
<b>FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)</b>	<b>34.189</b>	<b>(3.427)</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)</b>	<b>(30.132)</b>	<b>43</b>
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide	-	-
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)</b>	<b>4.057</b>	<b>(3.384)</b>

- (I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione
- (II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	32.593	44.718
Interessi pagati	(3.715)	(7.643)
Interessi incassati		3
Dividendi incassati		-

### ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	284	2.732
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	74
	284	2.806
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(30.416)	(377)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(2.386)
	(30.416)	(2.763)
	<b>(30.132)</b>	<b>43</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:</b>		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	4.058	396
	4.058	396
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(1)	(3.780)
	(1)	(3.780)
	<b>4.057</b>	<b>(3.384)</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Al 30 settembre 2010 l'indebitamento finanziario netto è pari a 99.234 migliaia di euro, in riduzione di 245.902 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

(migliaia di euro)	30.09.2010	31.12.2009
<b>Debito finanziario lordo:</b>		
<b>Passività finanziarie non correnti:</b>		
- Debiti finanziari	100.000	100.000
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	28	83
<b>Passività finanziarie correnti :</b>		
- Debiti finanziari	4.418	246.827
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	9	27
<b>Totale debito finanziario lordo (A)</b>	<b>104.455</b>	<b>346.937</b>
<b>Attività finanziarie:</b>		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	944	1.267
<b>Attività finanziarie correnti:</b>		
- Titoli diversi dalle prtecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	219	250
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.058	284
<b>Totale attività finanziarie (B)</b>	<b>5.221</b>	<b>1.801</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (A-B)</b>	<b>99.234</b>	<b>345.136</b>

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 31 dicembre 2009:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a 100.000 migliaia di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2009, e si riferiscono ad un debito nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi
- **Debiti finanziari correnti.** Al 30 settembre 2010 sono pari a 4.418 migliaia di euro (246.827 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), in riduzione di 242.409 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente da 4.037 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, relativi all'importo erogato dall'azionista di minoranza Viacom Network Europe Inc. - New York a favore di MTV Italia S.r.l. e relativi a un finanziamento a breve termine formalizzato con un contratto (su totale linea capitale garantita da Telecom Italia Media e Viacom per 20 milioni di euro), nel quale i due soci (Telecom Italia media S.p.A. e Viacom) si sono impegnati ad erogare gli importi necessari ad MTV per finanziare la propria gestione in modo proporzionale alla propria quota di partecipazione azionaria (Euribor 3 mesi +0,875%);
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 219 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 4.058 migliaia di euro e includono 3.790 migliaia di euro di crediti verso Telecom Italia S.p.A. per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata, 67 migliaia di euro di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per 201 migliaia di euro.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 944 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle relazioni finanziarie infrannuali (resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e al 30 giugno) e nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre, non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

### Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Altri oneri/(proventi) da partecipazioni
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

### EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

### EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	<b>EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010</b>
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 settembre 2010

Nulla da segnalare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	<b>EVOLUZIONE DELLA GESTIONE</b>
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## ■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER IL QUARTO TRIMESTRE 2010

Sulla base delle assunzioni formulate e fermo restando l'attuale contesto economico e regolatorio in cui Telecom Italia Media si trova ad operare, nel quarto trimestre 2010 si prevede:

- un incremento della raccolta pubblicitaria televisiva per Telecom Italia Media grazie in particolare grazie all'incremento di share del canale La7, cui si aggiunge la raccolta del canale La7d non presente nel 2009;
- un ulteriore rafforzamento del palinsesto autunnale di La7, con conseguente aumento dei costi;
- un incremento della raccolta pubblicitaria di MTV rispetto all'esercizio precedente, grazie anche al lancio del nuovo canale MTV+;
- un incremento dei ricavi e della redditività dell'Operatore di Rete Digitale Terrestre per effetto dei nuovi contratti di ospitalità di banda.

Sulla base di tali premesse, Telecom Italia Media si attende il consolidamento nell'esercizio in corso del risultato positivo dell'EBITDA già conseguito nei primi nove mesi dell'esercizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## ALTRE INFORMAZIONI

- **Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007)**

In relazione a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati, Telecom Italia Media S.p.A. non detiene partecipazioni di controllo in società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Con riferimento alle previsioni dell'articolo 37 del Regolamento Mercati, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza di tutte le condizioni, in quanto Telecom Italia Media S.p.A. è Società quotata e controllata da Telecom Italia S.p.A., nonché soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima. In particolare sono stati verificati i seguenti requisiti:

- a) adempimento agli obblighi pubblicitari di cui all'art. 2497 - bis c.c.;
- b) autonomia della capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- c) rispondenza all'interesse sociale del rapporto di tesoreria accentrata con Telecom Italia;
- d) presenza nel Consiglio di Amministrazione - composto da 13 amministratori - di 9 amministratori indipendenti, secondo i criteri indicati dal D.Lgs. 58/98 e le previsioni del Codice di Autodisciplina.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

### Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente sezione sono dettagliati i saldi economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate del Gruppo Telecom Italia Media al 30 settembre 2010 confrontati con quelli al 30 settembre 2009 per la parte economica mentre per la parte patrimoniale il confronto è con i dati al 31 dicembre 2009.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale, la relativa posizione finanziaria e in particolare

- Gli effetti sulle singole voci di conto economico consolidato del Gruppo e gli investimenti per i primi nove mesi del 2010 confrontato con i primi nove mesi del 2009, riportati a pag. 86 e 87;
- Gli effetti sulle singole voci della posizione finanziaria al 30.09.2010 confrontata con la posizione del 31.12.2009, riportati a pag. 88;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite patrimoniali al 30.09.2010 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2009, riportate a pag. 89;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con i periodi precedenti, riportati a pag. 90-91-92-93 e 94;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con il periodo precedente, riportati a pag. 95;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 95-96 e 97.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009
(migliaia di euro)						
<b>Ricavi</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	15.145	23.095				
- società controllate e collegate di controllante	1.348	1.021				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>16.493</b>	<b>24.116</b>	<b>177.402</b>	<b>158.953</b>	<b>9,3</b>	<b>15,2</b>
<b>di cui rapporti con Discontinued Operation</b>	<b>-</b>	<b>37</b>				
<b>Altri proventi operativi</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2	79				
- società controllate e collegate di controllante	21	56				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>135</b>	<b>1.839</b>	<b>1.538</b>	<b>1,3</b>	<b>8,8</b>
<b>di cui rapporti con Discontinued Operation</b>	<b>21</b>					
<b>Acquisti di materie e servizi esterni</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(6.526)	(6.313)				
- società controllate e collegate di controllante	(3.796)	(4.313)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>(10.322)</b>	<b>(10.626)</b>	<b>(116.713)</b>	<b>(115.944)</b>	<b>8,8</b>	<b>9,2</b>
<b>di cui rapporti con Discontinued Operation</b>	<b>-</b>	<b>(423)</b>				
<b>Costi del personale</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(340)	(523)				
- società controllate e collegate di controllante	(88)	(85)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(344)	(313)				
- oneri per accordo risoluzione contratto di lavoro dell'Amministratore	-	-				
- fondi pensionistici	(822)	(768)				
<b>Totale</b>	<b>(1.594)</b>	<b>(1.689)</b>	<b>(43.713)</b>	<b>(45.413)</b>	<b>3,6</b>	<b>3,7</b>
<b>Altri costi operativi</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(18)	(5)				
- società controllate e collegate di controllante	(160)	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>(178)</b>	<b>(5)</b>	<b>(8.134)</b>	<b>(3.915)</b>	<b>2,2</b>	<b>0,1</b>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009	9 mesi del 2010	9 mesi del 2009
	(migliaia di euro)					
<b>Proventi finanziari</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	23				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>		<b>23</b>	<b>482</b>	<b>571</b>	<b>-</b>	<b>4,0</b>
<b>di cui rapporti con Discontinued Operation</b>	<b>-</b>	<b>21</b>				
<b>Oneri finanziari</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(1.393)	(2.896)				
- società controllate e collegate di controllante	(2.687)	(5.601)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>(4.080)</b>	<b>(8.497)</b>	<b>(4.573)</b>	<b>(8.899)</b>	<b>89,2</b>	<b>95,5</b>
<b>Investimenti in attività immateriali e materiali</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100	348				
- società controllate e collegate di controllante	75	116				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>175</b>	<b>464</b>	<b>36.520</b>	<b>39.835</b>	<b>0,5</b>	<b>1,2</b>

<sup>(1)</sup> analisi a pag. 90-91 e 92

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 30/09/2010	al 31/12/2009	al 30/09/2010	al 31/12/2009	al 30/09/2010	al 31/12/2009
(migliaia di euro)						
<b>Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti</b>						
<b>Di cui attribuibili a rapporti con:</b>						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	-	-	<b>944</b>	<b>1.267</b>	-	-
<b>Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</b>						
<b>Di cui attribuibili a rapporti con:</b>						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	-	-	<b>219</b>	<b>250</b>	-	-
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>						
<b>Di cui attribuibili a rapporti con:</b>						
- società controllante	3.790	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>3.790</b>	-	<b>4.058</b>	<b>284</b>	<b>93,4</b>	-
<b>Passività finanziarie non correnti</b>						
<b>Di cui attribuibili a rapporti con:</b>						
- società controllante	100.000	100.000				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.028</b>	<b>100.083</b>	<b>100,0</b>	<b>99,9</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>						
<b>Di cui attribuibili a rapporti con:</b>						
- società controllante	380	36.406				
- società controllate e collegate di controllante	-	205.168				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>380</b>	<b>241.574</b>	<b>4.427</b>	<b>246.854</b>	<b>8,6</b>	<b>97,9</b>
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>						
<b>Di cui attribuibili a rapporti con:</b>						
- società controllante	<b>96.590</b>	<b>136.406</b>				
- società controllate e collegate di controllante	-	<b>205.168</b>				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>96.590</b>	<b>341.574</b>	<b>99.234</b>	<b>345.136</b>	<b>97,3</b>	<b>99,0</b>

(1) analisi a pag. 93 e 94

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 30/9/2010	al 31/12/2009	al 30/9/2010	al 31/12/2009	al 30/9/2010	al 31/12/2009
(migliaia di euro)						
<b>Crediti vari e altre attività non correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	18.098				
- società controllate e collegate di controllante	-	160				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>18.258</b>	<b>14.954</b>	<b>18.770</b>	<b>-</b>	<b>97,3</b>
<b>Crediti commerciali</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.609	11.857				
- società controllate e collegate di controllante	674	1.754				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>9.283</b>	<b>13.611</b>	<b>91.990</b>	<b>114.931</b>	<b>10,1</b>	<b>11,8</b>
<b>Crediti vari e altre attività correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	20.229	36.937				
- società controllate e collegate di controllante	8	6				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>20.237</b>	<b>36.943</b>	<b>26.755</b>	<b>41.311</b>	<b>75,6</b>	<b>89,4</b>
<b>Debiti vari e altre passività non correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	11.400	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>11.400</b>	<b>-</b>	<b>11.400</b>	<b>2.360</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>
<b>Debiti commerciali</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	6.388	7.200				
- società controllate e collegate di controllante	4.500	3.000				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
<b>Totale</b>	<b>10.888</b>	<b>10.200</b>	<b>91.445</b>	<b>93.920</b>	<b>11,9</b>	<b>10,9</b>
<b>Debiti vari e altre passività correnti</b>						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.058	2.851				
- società controllate e collegate di controllante	51	15				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	577	878				
<b>Totale</b>	<b>3.686</b>	<b>3.744</b>	<b>40.210</b>	<b>42.200</b>	<b>9,2</b>	<b>8,9</b>

<sup>(1)</sup> analisi a pag. 93 e 94

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

(migliaia di euro)	9 Mesi del 2010	9 Mesi del 2009	Natura dell'operazione
Ricavi	16.493	24.116	<p>I valori relativi al 30 settembre 2010 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricavi per 8.862 migliaia di euro relativamente all'attività di Advisor, nei confronti Telecom Italia, nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme televisive, denominata " Digital Content ";</li> <li>- ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations , pari a 2.371 migliaia di euro, per il recupero dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti (es. suonerie da scaricare) e alla revenue sharing (percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari);</li> <li>- comprendono 1.897 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione Domestic Market Operations;</li> <li>- altri ricavi di MTV Italia verso Telecom Italia divisione Domestic Market Operations per 233 migliaia di euro;</li> <li>- sono inclusi i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione Domestic Market Operations per euro 563 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino;</li> <li>- ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 563 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia divisione Domestic Market Operations;</li> <li>- ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. per realizzazione di programmi per piattaforme di Telecom Italia per un importo di 240 migliaia di euro;</li> <li>- ricavi della società' Telecom Italia Media Broadcasting per affitto banda alla società' Telbios S.p.A. per 1.179 migliaia di euro.</li> </ul> <p>I valori relativi al 30 settembre 2009 si riferivano principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed erano così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricavi per 11.652 migliaia di euro relativamente all'attività denominata " Digital Content ";</li> <li>- ricavi di MTV Italia Mobile nei confronti di Telecom Italia S.p.A. divisione TI MOB, pari a 6.210 migliaia di euro, per la rifatturazione dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti, es. suonerie da scaricare, e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari;</li> <li>- sono inclusi inoltre, i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. divisione TI MOB per 562 migliaia di euro, riferiti all'attività di videotelefonino;</li> <li>- comprendono 2.167 migliaia di euro, da parte di MTV Italia, per proventi pubblicitari televisivi vari verso la divisione TI MOB della controllante Telecom Italia S.p.A.;</li> <li>- altri ricavi di MTV Italia verso TI MOB per 683 migliaia di euro;</li> <li>- ricavi per distribuzione canale per eventi in tecnica DVBH per 563 migliaia di euro verso la controllante (divisione TI Mobile);</li> <li>- ricavi della società' Telecom Italia Media Broadcasting per affitto banda alla società' Telbios S.p.A. per 832 migliaia di euro.</li> </ul>
Altri proventi operativi	23	135	<p>I valori del 30 settembre 2010 si riferiscono al recupero di costi per prestazioni di servizio verso la società' Tm News per 21 migliaia di euro e 2 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A.</p> <p>I valori al 30 settembre 2009 si riferivano a recupero costi del personale verso Telecom Italia S.p.A. per 79 migliaia di euro. Recuperi per prestazioni di servizio e costi per godimento beni di terzi per 56 migliaia di euro nei confronti di TM News.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

(migliaia di euro)	9 Mesi del 2010	9 Mesi del 2009	Natura dell'operazione
Acquisti di materie e servizi	10.322	10.626	<p>I valori relativi al 30 settembre 2010 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 1.254 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.;</li> <li>- acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.804 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia;</li> <li>- spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 201 migliaia di euro;</li> <li>- spese per servizi di audit per un importo pari a 368 migliaia di euro nei confronti di TI Audit;</li> <li>- acquisti da Telenergia, euro 1.796 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting;</li> <li>- costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie, servizi amministrativi e altri servizi per 954 migliaia di euro, composti da premi assicurativi e polizze fidejussorie per 358 migliaia di euro, servizi amministrativi per 566 migliaia di euro e per altri costi pari a 30 migliaia di euro;</li> <li>- canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie e noleggi nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 1.450 migliaia di euro;</li> <li>- acquisti di sviluppi applicativi DTT dalla divisione Technology Operations di Telecom Italia per 139 migliaia di euro e noleggio licenze software per 124 migliaia di euro;</li> <li>- acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 505 migliaia di euro;</li> <li>- acquisti dalla società SSC Controllata di prestazioni professionali per 116 migliaia di euro;</li> <li>- acquisto di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 980 migliaia di euro.</li> </ul> <p>I valori relativi al 30 settembre 2009 si riferivano principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 1.218 migliaia di euro dalla divisione TI DW di Telecom Italia S.p.A.;</li> <li>- acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.492 migliaia di euro dalla Divisione Domestic Wireline;</li> <li>- acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 552 migliaia di euro dalla Divisione Mobile;</li> <li>- canoni per affitti immobiliari, spese condominiali e pulizie nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 1.819 migliaia di euro;</li> <li>- acquisti da Telenergia, euro 2.045 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting;</li> <li>- costi per premi assicurativi, polizze fidejussorie e altri servizi per 886 migliaia di euro;</li> <li>- spese audit service per un importo pari a 375 migliaia di euro nei confronti di TI Audit;</li> <li>- acquisti di servizi dalla collegata Tm News, agenzie notizie, per 550 migliaia di euro;</li> <li>- acquisti dalla società Matrix per prestazioni e pubblicità per 351 migliaia di euro.</li> </ul>
Costi del personale	428	608	<p>I valori al 30 settembre 2010 comprendono benefit al personale per 75 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A., costi di personale distaccato per 88 migliaia di euro nei confronti di Matrix e 133 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. Sono inoltre inclusi altri costi del personale per 82 migliaia di euro e compensi a personale non dipendente per 50 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.</p> <p>I valori al 30 settembre 2009 comprendono compensi a personale non dipendente per 300 migliaia di euro, costi personale distaccato per 123 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi altri costi del personale per 185 migliaia di euro.</p>
Altri costi operativi	178	5	I valori al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009 si riferiscono ad altri costi diversi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE P REPOSTO
	NOTIZIE UTILI

	9 Mesi del 2010	9 Mesi del 2009	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(4.080)	(8.474)	<p>I valori relativi al 30 settembre 2010 riguardano interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 1.075 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 2.687 migliaia di euro. Sono inclusi inoltre oneri per commissioni finanziarie passive per un importo di 241 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e oneri da attualizzazione di poste non correnti per 75 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia. Altri oneri finanziari per 2 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.</p> <p>I valori relativi al 30 settembre 2009 riguardano principalmente interessi passivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativamente a debiti finanziari per 2.373 migliaia di euro e di interessi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 5.601 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi oneri da attualizzazione di poste non correnti per 280 migliaia di euro e 239 migliaia di euro di commissioni finanziarie passive.</p>
Investimenti in attivita' materiali e immateriali	175	464	<p>I valori al 30/09/2010 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di beni immateriali da Ssc Controllata per un importo di 75 migliaia di euro e dalla Divisione Technology Operations per un importo di 90 migliaia di euro. Gli acquisti di beni materiali sono stati effettuati per un importo di 10 migliaia di euro.</p> <p>I valori al 30/09/2009 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. e altre società del gruppo per un importo pari a 162 migliaia di euro, altre immobilizzazioni materiali per 31 migliaia di euro, acquisti di diritti per 175 migliaia di euro e altre immobilizzazioni immateriali in corso per 96 migliaia di euro.</p>

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

(migliaia di euro)	AL 30/09/2010	AL 31/12/2009	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	-	-	
Crediti vari e altre attività non correnti	-	18.258	Il valore al 31/12/2009 era composto dal credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della partecipata Aree Urbane per 160 migliaia di euro. Il valore includeva il credito verso Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale per un importo di 18.098 migliaia di euro ed era riferito a Telecom Italia Media S.p.A. per 17.249 migliaia di euro e per 849 migliaia di euro a Telecom Italia Media Broadcasting, in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 il cui incasso è previsto per giugno 2011.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	9.283	13.611	I valori al 30/09/2010 includono crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 8.596 migliaia di euro, verso la divisione Staff e Other per 13 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi crediti commerciali verso le seguenti società: Telbios per 324 migliaia di euro, Matrix per 227 migliaia di euro e TM News per 123 migliaia di euro.  I valori al 31/12/2009 includevano crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Mobile di Telecom Italia per 3.355 migliaia di euro, verso la divisione Domestic Wireline per 8.459 migliaia di euro e verso la Telecom Italia S.p.A. per 43 migliaia di euro. Erano inoltre inclusi altri crediti commerciali verso altre società del Gruppo Telecom Italia: verso Telbios per 1.609 migliaia di euro, Matrix per 60 migliaia di euro e verso la società collegata TM News per 85 migliaia di euro.
Crediti vari e altre attività correnti	20.237	36.943	I valori al 30/09/2010 includono 18.477 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2009 delle società del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso è previsto per giugno 2011. È costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 17.476 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 1.001 migliaia di euro. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 1.620 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la società TM News collegata. Comprendono inoltre un rateo attivo verso Telecom Italia S.p.A. pari a 124 migliaia di euro, verso Telenergia per 2 migliaia di euro e verso la Divisione Domestic Market Operations per 8 migliaia di euro.  I valori al 31/12/2009 includevano 33.753 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2008 delle società del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso era previsto per giugno 2010. Era costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. 31.039 migliaia di euro e Telecom Italia Media Broadcasting per 2.714 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A. per 3.184 migliaia di euro e 6 migliaia di euro verso la società TM News collegata.
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	-	-	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	3.790	-	Il valore al 30/09/2010 è rappresentato da un credito finanziario verso Telecom Italia S.p.A. per 3.790 migliaia di euro.
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	100.000	Il valore al 30/09/2010 e al 31/12/2009 si riferisce al debito finanziario contratto da Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea a fronte del programma di investimenti del Gruppo Telecom Italia. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.
Debiti vari e altre passività non correnti	11.400	-	Il valore al 30/09/2010 si riferisce all'acquisto da Telecom Italia di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

(migliaia di euro)	AL 30/09/2010	AL 31/12/2009	
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	380	241.574	I valori al 30/09/2010 e' costituito da un debito di natura finanziaria nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 380 migliaia di euro.  I valori al 31/12/2009 erano costituiti da due finanziamenti nei confronti di Telecom Italia Finance pari a euro 205.168 migliaia di euro, stipulati a tasso variabile parametrato all'Euribor. Il primo contratto, dell'importo di 35.000 migliaia di euro, era stato erogato il 30 luglio 2009 e scadrà il 30 luglio 2010; il secondo, dell'importo di 170.000 migliaia di euro, era stato erogato il 30 settembre 2009 e scadrà il 30 settembre 2010. Con quest'ultimo contratto e' stato rifinanziato il debito, con la stessa Telecom Italia Finance, scaduto appunto il 30 settembre 2009. Il valore includeva un debito per 5.945 migliaia di euro riferiti a Telecom Italia Media Broadcasting, per la quota in scadenza del finanziamento per l'acquisto dei Diritti Irrevocabili d'Uso, per 30.416 migliaia di euro per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la controllante nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo e per altri debiti verso la controllante per 45 migliaia di euro e altri debiti finanziari per 45 migliaia di euro.
Debiti commerciali	10.888	10.200	I valori al 30/09/2010 e al 31/12/2009 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. e sue controllate, riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media. Al 30/09/2010 sono riferiti a Telecom Italia per 6.388 migliaia di euro (erano 7.200 al 31/12/2009), a Telenergia per 1.088 migliaia di euro (erano 894 migliaia di euro), a TM News per 1.190 migliaia di euro (erano 705 migliaia di euro), a TI Audit per 421 migliaia di euro (erano 410 migliaia di euro), a Matrix per 701 migliaia di euro (erano 431 migliaia di euro), a SSC Controllata per 202 migliaia di euro (erano 304 migliaia di euro) e ad altre società per 898 migliaia di euro (erano 256 migliaia di euro).
Debiti vari e altre passività correnti	3.109	2.866	I valori al 30/09/2010 e al 31/12/2009 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della controllante Telecom Italia per 3.058 migliaia di euro (erano 2.851 migliaia di euro) e verso Matrix per 51 migliaia di euro (erano 15 migliaia di euro al 31/12/2009).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

	9 Mesi del 2010	9 Mesi del 2009	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Costi del personale	822	768	<p>Al 30 settembre 2010 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 167 migliaia di euro e 97 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di 558 migliaia di euro.</p> <p>Al 30 settembre 2009 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a 105 migliaia di euro e 107 migliaia di euro per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di 556 migliaia di euro.</p>
	<b>Al 30/09/2010</b>	<b>Al 31/12/2009</b>	
Debiti vari e altre passività correnti	577	878	<p>Al 30/09/2010 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente a 422 migliaia di euro e 106 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi debiti verso Inps per un importo pari a 49 migliaia di euro.</p> <p>Al 31/12/2009 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad 647 migliaia di euro e 129 migliaia di euro. Nei confronti dell'Inps erano pari ad 102 migliaia di euro.</p>

I rapporti più significativi intrattenuti nel periodo tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

## Telecom Italia S.p.A.

### Attivi

- Attività di advisor esclusivo per Telecom Italia S.p.A., il cui contratto è stato rinnovato nel corso del mese di febbraio 2010 per l'Accordo di Content Competence Center con Telecom Italia per l'ideazione, la progettazione dei palinsesti, la ricerca e l'acquisto dei Contenuti Media per la relativa fruizione sulle diverse piattaforme televisive di Telecom Italia (IPTV, CUBO, WEB -ex Yalpl-). Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi su banda larga, Telecom Italia ha recentemente lanciato il "device" Cubo Vision comunemente conosciuto come "Over the Top Tv"- ossia un dispositivo broadband multimediale che permette di vedere sul televisore di casa i canali televisivi del Digitale Terrestre nonché le principali WebTV, richiedere film in Pay-per-View e gestire contenuti personali come foto, video e musica, in maniera non lineare;
- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per servizio di telefonia mobile;
- contratto tra MTV Italia e Telecom Italia S.p.A. per MTV Mobile powered by TIM - nuovo operatore di telefonia mobile. Il contratto prevede la rifatturazione a Telecom Italia dei costi sostenuti per la produzione dei contenuti es. suonerie da scaricare e alla revenue sharing percentuale sulla vendita dei terminali e la cessione di spazi pubblicitari;
- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale;
- fornitura di capacità trasmissiva, da parte di MTV Italia, in standard DVB-H alla divisione Mobile di Telecom Italia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## Passivi

- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni, a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	<b>PARTI CORRELATE</b>
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## Telbios

### Attivi

- fornitura alla società Telbios del servizio di trasmissione attraverso la rete di Distribuzione Digitale. Il servizio offerto da Telecom Italia Media Broadcasting si limiterà alla ricezione dei contenuti presso la propria infrastruttura di trasmissione già configurata per la trasmissione sulla piattaforma Digitale Terrestre.

## Telenergia

### Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

## Matrix

### Passivi

- consulenza tecnica per la gestione dell'applicativo del sito La7.it e per pubblicità di La7 sul sito di Matrix.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	<b>VERTENZE IN CORSO</b>
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## Vertenze in corso

### 1) Procedimenti amministrativi attivi inerenti all'assegnazione delle frequenze relative al quarto Multiplex Digitale al Gruppo Telecom Italia Media

Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato il 23 ottobre 2009, successivamente traslato di fronte al TAR Lazio (Sez. III ter, RG n. 9621), Telecom Italia Media, Telecom Italia Media Broadcasting e MTV Italia, con riferimento alla Valle d'Aosta, al Piemonte Occidentale, al Trentino Alto Adige, al Lazio (esclusa la provincia di Viterbo) ed alla Campania, hanno - tra l'altro - richiesto:

- (i) l'accertamento del diritto di Telecom Italia Media Broadcasting all'assegnazione dei diritti d'uso temporaneo di frequenze per la conversione in tecnica digitale delle quattro reti esercite dal Gruppo, per l'espletamento del servizio di radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale, con copertura almeno dell'80% del territorio e di tutti i capoluoghi di provincia, e
- (ii) la condanna delle amministrazioni resistenti al risarcimento (a) del danno per il ritardo nell'auspicata ipotesi di assegnazione, quantificato facendo riferimento al prezzo del listino praticato sul Multiplex TIMB1 per 1 Mbit/s di euro 1.740.000 annuo sino al giorno dell'effettiva assegnazione a Telecom Italia Media Broadcasting; (b) del danno per la mancata assegnazione, quantificato facendo riferimento al valore di mercato di un Multiplex pari ad almeno euro 240.000.000,00.

Il mancato accoglimento delle domande proposte da Telecom Italia Media, Telecom Italia Media Broadcasting e MTV Italia e la mancata assegnazione delle frequenze relative al quarto Multiplex potrebbero determinare delle conseguenze negative sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulle prospettive del Gruppo.

In attesa di fissazione dell'udienza pubblica di merito.

### 2) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

#### (i) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, "Finmavi") e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito "Media") davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

Con sentenza n. 23824 del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale di Telecom Italia Media e, parzialmente, il ricorso di Finmavi e Media, rinviando la causa nuovamente alla Corte d'Appello di Milano, che dovrà riesaminare le domande avversarie sulla base dei principi di diritto enunciati dalla Suprema Corte.

Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, il Fallimento Finmavi in liquidazione e Media Holding in liquidazione hanno riassunto la causa davanti alla Corte di Appello di Milano e Telecom Italia Media si è costituita in giudizio per l'udienza fissata al 24 marzo 2009.

All'udienza del 24 marzo 2009 la causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 ottobre 2011.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

### (ii) Responsabilità extracontrattuale

Si tratta del giudizio promosso davanti al Tribunale di Milano da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "**Finmavi**"), da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "**Media**") e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori personalmente, contro Telecom Italia Media, chiedendo che venga accertata la responsabilità extracontrattuale di Telecom Italia Media medesima per i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) e all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni nella misura di circa 500 milioni di euro.

Con ordinanza depositata in Cancelleria in data 11 Dicembre 2006, il Tribunale di Milano aveva sospeso il giudizio sino alla definizione della causa concernente l'impugnazione delle deliberazioni assembleari del 27 Aprile 2001 di Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), giudizio che pendeva in Cassazione.

A seguito del deposito della sentenza n. 23823/07, con la quale la Corte di Cassazione ha definitivamente concluso il predetto giudizio in senso favorevole a Telecom Italia Media, confermando la legittimità di tutte le deliberazioni assunte il 27 aprile 2001 dalle assemblee di Cecchi Gori Communications (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), Telecom Italia Media ha provveduto a riassumere il giudizio ai sensi dell'art. 297 c.p.c..

Tutte le parti si sono costituite in giudizio e successivamente la causa è stata mandata in decisione. Con sentenza n. 11436/2009 del 24/28 settembre 2009, il Tribunale di Milano in composizione monocratica ha dichiarato "la propria incompetenza a conoscere delle domande degli attori in relazione alla clausola compromissoria stipulata dalle parti nel contratto 7.8.2000" ed ha, pertanto, condannato gli attori "in solido fra loro a rifondere in favore di Telecom Italia Media S.p.A. già Seat Pagine Gialle S.p.A. le spese di lite liquidate in euro 1.704.572,69 oltre 12,5% per spese generali su diritti ed onorari, CPA e IVA come per legge".

### (iii) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "**Media**") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B". In data 25 giugno 2001 è intervenuta in giudizio l'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media).

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Con ricorso notificato il 24 luglio 2007, il Fallimento Finmavi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello davanti alla Suprema Corte e Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio in Cassazione con contro ricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Non è stata ancora fissata l'udienza.

### (vi) Decreti ingiuntivi notificati a Telecom Italia Media e ad MTV da Cecchi Gori Music S.r.l.

In data 8 luglio 2009 sono stati notificati a Telecom Italia Media e a MTV Italia da parte di Cecchi Gori Music S.r.l. due decreti ingiuntivi per le seguenti somme: a Telecom Italia Media euro 542.280 oltre interessi e spese e a MTV Italia euro 596.508 oltre interessi e spese, per fatture non evase in relazione a consulenze prestate in ambito musicale e licenze diritti.

La Cecchi Gori Music S.r.l., ad ottobre 2007, aveva diffidato Telecom Italia Media e MTV al pagamento delle suddette somme. Telecom Italia Media e MTV, tramite lo Studio Legale Vaccarella incaricato, provvedevano a contestare le domande di controparte.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

E' stato affidato l'incarico al Prof. Briguglio per proporre le relative opposizioni e sono state fissate le relative udienze:

- **4 marzo 2010 Telecom Italia Media/Cecchi Gori Music S.r.l.:** a tale udienza il Giudice si è riservato di decidere. Considerato che il Giudice dell'opposizione, nel valutare se apporre al decreto ingiuntivo la formula esecutiva, svolge un accertamento del tutto sommario, è stato prudenzialmente accantonato l'intero importo richiesto, pari a euro 542.280.

Il Giudice dott. Falabella, sezione IX del Trib. Civ. di Roma, ha sciolto la riserva ed ha negato la concessione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo, aderendo alla tesi giurisprudenziale che esclude la concedibilità parziale della provvisoria esecutorietà.

L'udienza di merito è stata fissata per il **16 dicembre 2010**.

- **10 giugno 2010 MTV / Cecchi Gori Music S.r.l.**

Il Giudice dott.ssa Meloni della stessa sezione IX del Trib. Civ. di Roma, ritenendo di doversi discostare dal predetto orientamento, ha concesso a controparte la provvisoria esecutorietà parziale del decreto ingiuntivo, limitatamente alla somma (euro 162.683,94) che rappresenta il corrispettivo della cessione delle licenze.

### 3) Telecom Italia Media/Gruppo Buffetti

Telecom Italia Media (di seguito "**TI Media**") ha ricevuto, a maggio 2009, da parte di Gruppo Buffetti S.p.A. (attuale denominazione assunta dall'acquirente PDF S.p.A. ad esito dell'incorporazione di Gruppo Buffetti S.p.A.) una richiesta di indennizzo, relativa ad asserite violazioni di alcune dichiarazioni e garanzie contenute nel contratto di vendita dell'intero capitale di Gruppo Buffetti S.p.A. sottoscritto il 26 settembre 2005, per un importo complessivo pari ad Euro 3,3 milioni circa, a seguito della sentenza di condanna divenuta definitiva, emessa contro Office Automation Products S.r.l., controllata dal Gruppo Buffetti s.p.a. (di seguito "**OAP**") dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, relativamente ad alcuni avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lecco. TI Media ha contestato la fondatezza delle pretese di indennizzo sostenendo che era onere di Gruppo Buffetti e OAP esercitare comunque le proprie prerogative difensive impugnando con ricorso per Cassazione la sentenza evitando che la stessa passasse in giudicato.

Successivamente si sono avuti vari incontri preliminari tra i legali di TI Media e quelli del Gruppo Buffetti. Quest'ultimi hanno preannunciato la volontà di avviare azioni nei confronti, tra l'altro, di TI Media, in mancanza di una chiusura transattiva che avrebbe dovuto prevedere un coinvolgimento di TI Media nel pagamento degli oneri economici derivanti dalla Sentenza.

I nostri legali esterni ci hanno sottoposto l'opportunità di valutare possibili soluzioni transattive, al fine di scongiurare un contenzioso che, oltre a risultare indubbiamente costoso, avrebbe avuto un esito del tutto incerto.

La posizione iniziale di Buffetti è stata la seguente:

- Importo di Euro 3.922.865,00 (di cui ai ruoli esattoriali) + interessi, aggi e spese sino alla data di pagamento (di seguito "**Importo Dovuto**") + eventuali oneri ulteriori (es. sanzioni, rettifiche, ecc.) liquidati, anche in futuro, dagli enti competenti suddivisi nella misura dell'80% in capo a TI Media e del 20% in capo a Buffetti/OAP. Le spese dello Studio Rock, i fiscalisti che avevano assistito OAP nel contenzioso, dovevano essere liquidate integralmente da TI Media, come previsto dal Contratto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Dopo lunghe trattative, Buffetti ha abbandonato la posizione di intransigenza iniziale e la transazione, è stata chiusa alle seguenti condizioni:

- a) TI Media si è fatta carico dell'80% dell'Importo Dovuto, per un totale pari ad **euro 3.170.867,18** comprensivo di capitale, aggi ed interessi fino al 24 giugno 2010, termine per il pagamento da parte di TI Media stessa. Tutti gli eventuali futuri oneri ulteriori relativi al contenzioso in questione non potranno essere posti a carico di TI Media (es. nuove cartelle esattoriali eventualmente di rettifica, eventuali sanzioni, ecc.);
- b) TI Media avrà la facoltà di recuperare quanto pagato a Buffetti/OAP chiedendo a Buffetti di iniziare apposito contenzioso verso la società Lacontab (precedente proprietario di OAP, con analoghi obbligo di indennizzo verso Buffetti) per il recupero ed eventualmente indicando propri professionisti incaricati di seguire l'azione di recupero, fermo restando che TI Media si farà carico nella misura dell'80% dei costi di giudizio e dei predetti professionisti incaricati da TI Media (ed approvati da Buffetti), restando il 20% a carico di Buffetti. Quest'ultima dovrà retrocedere a TI Media l'80% delle somme eventualmente recuperate dalla società Lacontab. Nel caso in cui Buffetti decida di non concorrere nella predetta misura del 20% ai costi relativi al giudizio di recupero, retrocederà a TI Media il 100% di quanto recuperato dalla società Lacontab;c)
- c) con riferimento alle spese dello Studio Rock, le parti hanno concordato che, in considerazione dello scarso livello di diligenza professionale dimostrato nella gestione del relativo contenzioso, nulla sarà dovuto al predetto Studio.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### TELEVISIONE

L'attività del Gruppo Telecom Italia Media è regolata principalmente dal D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005 (TURTV), da ultimo modificato per effetto del D.Lgs. n. 44 del 15 marzo 2010 (di seguito il D.Lgs. n. 177/05 modificato è detto anche "Testo Unico"), che definisce i principi generali per la prestazione di servizi di media audiovisivi e radiofonici.

Più in particolare, il D.Lgs. 44/2010, emanato in recepimento della direttiva 2007/65/CE relativa ai servizi di media audiovisivi, ha modificato il vecchio Testo Unico introducendo, oltre a nuove regole in materia di autorizzazioni, norme generali in tema di pubblicità, obblighi di promozione di opere europee, diritto di cronaca, rettifica e tutela dei minori anche per i servizi non lineari (servizi a richiesta o *on demand*).

Ai sensi del Testo Unico, il servizio di media audiovisivo è un servizio che è sotto la responsabilità editoriale di un fornitore di servizi media ed il cui obiettivo principale è la fornitura di programmi al fine di informare, intrattenere o istruire il grande pubblico attraverso reti di comunicazioni elettroniche.

Per "servizio di media audiovisivo" si intende (i) la radiodiffusione televisiva – intesa quale servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto – e, in particolare, la televisione analogica e digitale, la trasmissione continua in diretta (quale il live streaming), la trasmissione televisiva su Internet (quale il webcasting) e il video quasi su domanda (quale il near video on demand); nonché (ii) un servizio di media audiovisivo a richiesta – inteso quale servizio di media audiovisivo fornito da un fornitore di servizi di media per la visione di programmi nel momento scelto dall'utente e dietro richiesta di quest'ultimo, sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore di servizi di media (servizio non lineare detto anche "a richiesta").

Per quanto riguarda i soggetti operanti nel mercato televisivo, il Testo Unico individua le seguenti tipologie di operatore:

- (i) il fornitore di servizi di media: il soggetto "cui è riconducibile la responsabilità editoriale della scelta del contenuto audiovisivo del servizio di media audiovisivo e ne determina le modalità di organizzazione", che prima della modifica del TURTV ad opera del D.Lgs. 44/2010 era denominato "fornitore di contenuti" e includeva solo i servizi media lineari;
- (ii) il fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato: "il soggetto che fornisce, al pubblico o a terzi, servizi di accesso condizionato, compresa la pay per view, mediante distribuzione di chiavi numeriche per l'abilitazione alla visione dei programmi, alla fatturazione dei servizi ed eventualmente alla fornitura di apparati, ovvero che fornisce servizi della società dell'informazione ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 9 aprile 2003, n. 70, ovvero fornisce una guida elettronica ai programmi"; e
- (iii) l'operatore di rete: il soggetto "titolare del diritto di installazione, esercizio e fornitura di una rete di comunicazione elettronica su frequenze terrestri in tecnica digitale, via cavo o via satellite, e di impianti di messa in onda, multiplazione, distribuzione e diffusione delle risorse frequenziali che consentono la trasmissione dei programmi agli utenti".

Il fornitore di servizi di media operante nel mercato televisivo si distingue a sua volta in tre tipologie di operatori:

- (a) emittente televisiva analogica: il soggetto "titolare di concessione o autorizzazione su frequenze terrestri in tecnica analogica, che ha la responsabilità editoriale dei programmi televisivi" e li trasmette secondo le modalità precisate dallo stesso Testo Unico;
- (b) emittente: il soggetto, diverso dall'emittente televisiva analogica, fornitore di servizi di media audiovisivi c.d. lineari, vale a dire trasmessi per la visione simultanea di programmi sulla base di un palinsesto di programmi; e
- (c) fornitore di servizi di media audiovisivi non lineari ovvero a richiesta, intesi quali servizi di media audiovisivi per la visione di programmi al momento scelto dall'utente e su sua richiesta sulla base di un catalogo di programmi selezionati dal fornitore stesso (i.e. *video on demand*).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Si segnala che il D.Lgs. 44/2010 prevede che i regolamenti attuativi dell'AGCOM a cui rinvia la normativa primaria ed i titoli abilitativi già rilasciati vengano adeguati entro 180 giorni dall'entrata in vigore al fine di riflettere le modifiche apportate al TURTV.

A tale riguardo, si sono concluse le due consultazioni pubbliche (delibera 258/10/CONS e 259/10/CONS) sui regolamenti per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su mezzi di comunicazione diversi dal cavo, satellite o terrestre e per la fornitura di servizi media a richiesta.

Il Gruppo Telecom Italia Media è soggetto destinatario della normativa del Testo Unico in quanto fornitore di servizi di media, fornitore di servizi interattivi associati ed operatore di rete.

Nell'ambito del processo di migrazione al digitale terrestre, il Gruppo Telecom Italia Media, già concessionario analogico per La7 e MTV, si è organizzato per poter esercire le attività di emittente su piattaforma digitale terrestre e essere operatore di rete digitale terrestre.

Specificatamente, dal maggio 2006 Telecom Italia Media Broadcasting è l'operatore di rete del Gruppo mentre Telecom Italia Media e MTV Italia svolgono l'attività di editori.

In particolare, in data 5 maggio 2010, il Ministero per lo sviluppo economico – Comunicazioni ha rilasciato a Telecom Italia Media S.p.A. e MTV Italia S.r.l. il titolo di emittente nazionale per la diffusione su piattaforma digitale terrestre dei canali nazionale rispettivamente per i canali La7 e MTV: Music Television (ex concessioni analogiche). Telecom Italia Media ha inoltre l'autorizzazione generale come fornitore di servizi interattivi su piattaforma digitale terrestre.

#### Pubblicità

Il Testo Unico semplifica le regole vigenti in materia pubblicitaria per i servizi lineari. Fatte alcune eccezioni (in primis per le opere cinematografiche) e nel rispetto dell'integrità dell'opera, è possibile posizionare i break pubblicitari senza regole predeterminate in tutti i programmi ad eccezione delle opere cinematografiche in cui è possibile posizionare i break ogni 30 minuti e dei telegiornali e dei programmi per bambini che possono essere interrotti una volta sola per periodo programmato superiore ai 30 minuti..

Sono confermati i limiti di affollamento pubblicitario giornaliero (15% spot pubblicitari +5% altre forme di pubblicità) e orario per le televisioni commerciali in chiaro (18% + 2%), così come gli affollamenti per il servizio pubblico (4% settimanale e 12% orario).

Viene invece modificato il limite di affollamento orario per la televisione a pagamento che passerà gradualmente dal 18% al 12% nel 2012.

#### Inserimento di Prodotti (Product Placement)

Il *product placement* è uno strumento attraverso il quale si promuove un prodotto all'interno delle scene di un programma a fronte del pagamento di un corrispettivo da parte dell'azienda che viene pubblicizzata.

Il Testo Unico introduce la possibilità di utilizzare il *product placement* in alcune tipologie di programmi televisivi quali: film per la TV e serie, programmi sportivi e programmi di intrattenimento leggero. La disciplina di dettaglio è affidata a procedure di auto-regolamentazione da parte degli operatori coinvolti (broadcasters, produttori, concessionarie pubblicitarie).

#### Opere europee

A livello di norma primaria, vengono sostanzialmente confermati gli obblighi già vigenti in materia di quote di trasmissione delle opere europee e di investimento in opere di produttori indipendenti. Il Testo Unico prevede tuttavia che l'AGCOM implementi una disciplina di dettaglio sostitutiva dell'esistente. In tal senso AGCOM ha approvato con delibera 397/10/CONS le modifiche al Regolamento esistente (allegato alla Delibera 66/09/CONS che prevedono un alleggerimento degli obblighi per i servizi lineari ed ha costituito con la delibera 476/10/CONS del 29 settembre 2010 un tavolo tecnico di co-regolamentazione con tutti gli operatori per l'adozione della disciplina di dettaglio relativamente agli obblighi per i servizi media audiovisivi a richiesta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

### Diritti secondari di opere di produttori indipendenti

La disciplina sui diritti secondari nasce dalla volontà di tutelare i produttori indipendenti che abbiano contribuito allo sviluppo e alla realizzazione di produzioni audiovisive, attraverso il riconoscimento di quote di diritti ai produttori indipendenti allo scadere di determinati limiti temporali di utilizzazione televisiva.

Il Decreto introduce una nuova norma, sostitutiva di quella precedente, che esplicita il criterio per l'attribuzione di quote di diritti secondari ai produttori indipendenti legandolo alla effettiva partecipazione finanziaria alle fasi di sviluppo e di realizzazione da parte del produttore indipendente.

La disciplina di dettaglio è rinviata a un regolamento, che AGCOM ha posto in consultazione pubblica, e a procedure di autoregolamentazione per la definizione dei rapporti tra emittenti e produttori.

### Tutela dei Minori

Il Decreto Romani estende l'ambito di applicazione della tutela dei minori e il Codice di autoregolamentazione adottato dalle emittenti analogiche a tutte le piattaforme trasmissive e a tutte le modalità di offerta (ai servizi lineari sia in chiaro che a pagamento e ai servizi a richiesta).

I film vietati ai minori di 18 anni e i programmi gravemente nocivi a questi assimilabili non possono essere diffusi dalle 7:00 alle 23:00 da nessuna piattaforma e a prescindere dalla modalità (in chiaro, a pagamento, a richiesta).

I film vietati ai minori di 14 anni non possono essere diffusi dalle 7:00 alle 22:30 da nessuna piattaforma e a prescindere dalla modalità (in chiaro, a pagamento, a richiesta).

Con delibera 88/10/CSP, AGCOM ha costituito il tavolo tecnico per l'adozione della disciplina di dettaglio sugli accorgimenti tecnici da adottare per l'esclusione della visione e dell'ascolto da parte dei minori di contenuti audiovisivi classificabili a visione per soli adulti. La conclusione dei lavori con l'adozione della relativa disciplina è prevista per fine 2010.

### Ordinamento canali

La mancata regolamentazione della numerazione dei canali sulla piattaforma digitale terrestre ha determinato nelle aree all digital 2009 e in particolare nel Lazio e Campania una situazione di forte incertezza sulla posizione 7 e 8 del telecomando per le emittenti del Gruppo La7 e MTV. In particolare i conflitti con altre emittenti sono diventati un fattore critico nella ricezione di La7 e MTV.

Nel Testo Unico è stata introdotta una norma che affida ad AGCOM il compito di adottare un piano di numerazione dei canali televisivi su piattaforma digitale terrestre. Sulla base di questo piano, il Ministero, nell'ambito di ciascun titolo abilitativo, attribuisce a ciascun canale la sua numerazione. In caso di mancato rispetto della disciplina adottata dall'Autorità o delle condizioni di utilizzo del numero assegnato, il Ministero potrà sanzionare l'operatore arrivando fino alla sospensione dell'autorizzazione e, in caso di reiterazione, anche disporre la revoca del titolo.

Con la delibera 366/10/CONS del 15 luglio 2010 (pubblicata in GU il 10 agosto 2010), l'AGCOM ha definito il Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, attribuendo ai canali ex-analogici con obbligo di informazione (canali cosiddetti generalisti) le prime nove posizioni del telecomando e conseguentemente attribuendo la posizione 7 a La7 e 8 a MTV: Music Television.

L'assegnazione definitiva avverrà tramite bando di gara, pubblicato dal MSE-Dipartimento Comunicazioni per le aree da digitalizzare e per le aree già digitalizzate.

TIMedia e MTV hanno presentato domanda per La7 e MTV e per i nuovi canali digitali (La7D, MTV+, MTV HITS e MTV CLASSIC, questi ultimi due non ancora in onda), per i corrispondenti canali in HD, in differita (+1) e per i servizi a questi associati (catch up e on demand). TIMedia ha inoltre presentato domanda per la guida elettronica ai programmi e per l'accesso da digitale terrestre ai servizi di Telecom Italia, come ad esempio accesso a Cubovision e alla web TV.

L'assegnazione dovrebbe avvenire prima degli switch off del 2010.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

### Digitalizzazione delle reti televisive e frequenze

Nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria 2005/5086, la Commissione UE ha ritenuto la legge Gasparri e il TURTV non conforme rispetto al quadro normativo europeo. Per la Commissione, le norme contestate creavano "ingiustificate restrizioni" alla fornitura di servizi nel settore delle trasmissioni televisive, attribuendo una esclusiva agli operatori storici, cioè alle imprese già attive sull'analogico.

Per rispondere a questi rilievi l'esecutivo ha approvato con la Legge 101 del 6 giugno 2008 una disposizione in forza della quale l'attività di operatore di rete digitale terrestre è stata assoggettata all'autorizzazione generale ai sensi del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, in conformità con i principi fissati dalle Direttive comunitarie.

La Commissione ha valutato positivamente le modifiche legislative introdotte dalla legge 101/08, ma ha contestato il modello di attribuzione dei diritti d'uso delle frequenze e ha chiesto l'individuazione di un maggior numero di risorse frequenziali - *digital dividend* - da mettere a gara per l'ingresso di nuovi entranti. Per rispondere a questi ulteriori rilievi, nella delibera 181/09/CONS, trasposta in norma primaria con la legge Comunitaria 2008, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha fissato i criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri nazionali.

Nella delibera 181/09/CONS l'AGCOM ha stabilito che, al fine di consentire un efficiente e pluralistico utilizzo delle frequenze, venga impiegata la tecnica *Single Frequency Network* (SFN), già sperimentata in Sardegna, al fine di pianificare il maggior numero di reti televisive possibili in ogni area territoriale, da suddividere tra reti nazionali e locali. Ai sensi della 181/09/CONS, il piano di assegnazione delle frequenze digitali dovrà prevedere 21 reti nazionali con copertura pari a circa l'80% del territorio nazionale, da destinare alla trasmissione televisiva digitale terrestre (DVB-T) ed ulteriori 4 reti nazionali da utilizzare per servizi di trasmissione radiotelevisiva su terminali mobili (DVB-H).

La delibera 181/09/CONS prevede, in ossequio al principio di conversione cosiddetto "uno-a-uno" delle reti esistenti, 8 MUX digitali per la conversione delle reti analogiche e 8 MUX per la conversione delle reti digitali esistenti. La stessa delibera riconosce, poi, la disponibilità di un dividendo nazionale ("*digital dividend*") non inferiore a 5 ed eventualmente 1 frequenza DVB-H, che devono essere assegnati tramite procedure competitive basate su criteri obiettivi, proporzionati, trasparenti e non discriminatori, nel rispetto dei principi stabiliti dal diritto comunitario.

La Delibera 181/09/CONS stabilisce che, ad esito della gara, nessun operatore di rete possa ottenere più di 5 reti nazionali DVB-T (incluse le reti in conversione delle esistenti). Nel caso un soggetto a seguito della gara arrivi a disporre 5 reti DVB-T, questo sarà tenuto a cedere a terzi il 40% della capacità trasmissiva della quinta rete. L'obbligo di cessione del 40% della capacità trasmissiva si applicherà dal momento dell'effettiva assegnazione della frequenza e resterà in vigore per un periodo di cinque anni dopo la data di *switch-off* nazionale.

Con l'attuazione da parte del MSE - Dipartimento Comunicazioni dei criteri di digitalizzazione delle reti televisive di cui alla delibera 181/09/CONS e a differenza di quanto avvenuto in Sardegna, il Gruppo Telecom Italia Media è risultato assegnatario di risorse frequenziali per la costruzione di soli tre multiplex digitali, con conseguente impossibilità di convertire la totalità delle reti analogiche e digitali dallo stesso esercite.

A fronte del mancato accoglimento da parte del Ministero delle istanze per l'annullamento in autotutela, con ricorso proposto dinanzi al TAR Lazio (ricorso inizialmente proposto al Presidente della Repubblica, solo a seguito della trasposizione di Rete A/Gruppo l'Espresso, Telecom Italia Media si è costituita al TAR), il Gruppo ha impugnato le determine ministeriali di assegnazione delle frequenze digitali adottate in violazione del principio - sancito dalla normativa di settore e ribadito dalla delibera 181/09/CONS - in forza del quale ogni operatore ha diritto a convertire in digitale ogni rete digitale e analogica legittimamente esercitata (c.d. criterio "1 a 1").

Ad agosto 2009, AGCOM ha posto in consultazione pubblica con la delibera 427/09/CONS le procedure per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze di cui al *digital dividend*. La gara sarà divisa in due parti: una prima parte - Lotto A - avente ad oggetto tre frequenze, riservata a nuovi soggetti del mercato e ad operatori esistenti che non dispongono più di una rete analogica e la seconda parte - Lotto B - avente ad oggetto due frequenze, aperta a qualsiasi offerente. L'impianto presenta una serie di criticità delle quali Telecom Italia Media ha chiesto la modifica in quanto ritenuti non conformi rispetto all'attuale assetto normativo, tra cui si segnala: (i) l'assimilazione di Telecom Italia Media, solo perché detiene due concessioni analogiche, a RAI e Mediaset, unici due operatori analogici notificati come dominanti, con conseguente esclusione dalla gara per il Lotto A e (ii) il divieto di trading della frequenza aggiudicata e di cambio di controllo della società aggiudicataria.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

In data 22 luglio 2010, la Commissione UE ha comunicato di aver accettato gli impegni presi da SKY Italia per essere ammessa alla gara sul *digital dividend*. SKY Italia si è impegnata a partecipare alla gara per un solo MUX digitale e nel caso risultasse aggiudicataria ad operare sul MUX acquisito solo in chiaro.

In merito alla partecipazione di SKY alla procedura competitiva per l'assegnazione del *digital dividend*, Telecom Italia Media ha rappresentato come questa ammissione senza alcuna misura asimmetrica ad hoc, determinerebbe una ulteriore distorsione della concorrenza nel mercato televisivo: da una parte, Telecom Italia Media – ancorché soggetto non dominante – si vedrebbe irragionevolmente preclusa la possibilità di partecipare alla gara di cui al Lotto A, essendo costretta a concorrere per l'assegnazione di due reti in beauty contest con RAI e Mediaset; dall'altra, SKY Italia, operatore con notevole forza di mercato, potrebbe partecipare, senza alcun vincolo, alla procedura per l'assegnazione di frequenze nella qualità di operatore nuovo entrante, perché privo di reti analogiche terrestri.

Ad oggi si è ancora in attesa di conoscere le decisioni dell'AGCOM sulle procedure per l'assegnazione del *digital dividend*.

#### Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze Digitali

Con la pubblicazione della delibera 300/10/CONS di fine giugno 2010 sul Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze Digitali (PNAFD), l'Autorità ha parzialmente colmato parte delle incertezze con cui sono state assegnate le frequenze agli operatori nazionali.

L'Autorità ha tuttavia ratificato le assegnazioni effettuate a danno di TI Media, non ha definito criteri per la conformazione al PNAFD dalla situazione attuale e non ha identificato le frequenze per l'esperimento della procedura competitiva per l'assegnazione delle frequenze di *digital dividend*.

La delibera 300/10/CONS fissa le frequenze per 25 reti nazionali: (i) 2 reti per le esigenze di servizio pubblico, il MUX regionalizzato e il MUX DVBH o DVBT2; (ii) 20 reti DVBT con copertura approssimativa dell'80% del territorio; (iii) 3 reti DVBH di cui 2 per la conversione delle reti esistenti (Mediaset e H3G) vincolando la destinazione d'uso di queste ultime due.

La delibera fissa in 6 reti il *digital dividend* interno, 5 reti DVBT e 1 rete DVBH, da assegnare con procedura competitiva in beauty contest, senza indicarne i valori e dispone come *digital dividend* esterno, da utilizzare a partire dal 2015 per servizi di telecomunicazioni in linea con gli obiettivi comunitari, i canali 61-69 UHF, da assegnare mediante procedura competitiva al rialzo.

Rispetto a quanto stabilito dalla delibera 181/09/CONS sui criteri per la digitalizzazione delle reti televisive, la delibera sul PNAFD

- Introduce la tecnica k-SFN per alcune reti che altrimenti non avrebbero una copertura dell'80% del territorio;
- Legittima le assegnazioni di più frequenze al MUX di servizio pubblico;
- Autorizza RAI ad esercire la frequenza DVBH in DVBT2.

TI Media, contestando la ratifica con il PNAFD dell'attuale ripartizione delle frequenze a proprio danno, le illegittime deroghe previste per RAI e le illegittime ulteriori assegnazioni a quest'ultima, la non equivalenza della tecnica k-SFN rispetto alla tecnica SFN, ha presentato avverso la delibera 300/10/CONS motivi aggiunti al ricorso sulle frequenze digitali.

#### Calendario switch-off

Il Decreto del MSE del 10 settembre 2008 e successive modifiche, così come stabilito dalla L. 101/08, definisce il calendario per lo *switch-off*, con indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze, al fine di rispettare il programma che prevede il passaggio alla tecnologia digitale con copertura del 70% della popolazione italiana entro il 2010 e la conclusione del processo il 31 dicembre 2012.

Il DM 2008 suddivide l'Italia in 16 aree tecniche, per lo più coincidenti con le regioni, la cui transizione verso il digitale viene coordinata dal Comitato Nazionale Italia Digitale (CNID), istituito con decreto del Ministro delle Comunicazioni del 4 agosto 2006, e da singole task force regionali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

Al CNID, insediatosi l'8 ottobre 2008, partecipano i rappresentanti degli operatori di rete, delle regioni inizialmente coinvolte nelle operazioni di digitalizzazione, delle industrie manifatturiere e dei consumatori, ed è organizzato in quattro aree operative: tecnica e sviluppo reti, monitoraggio e dati, comunicazione ed assistenza utenti e servizio pubblico radiotelevisivo.

Dopo il passaggio *all digital* della Sardegna, avvenuto nel 2008, nel 2009 è stato completato il piano di spegnimento delle trasmissioni analogiche in Valle d'Aosta, Piemonte Occidentale, corrispondente alle province di Torino e Cuneo, Trentino Alto Adige, Lazio e Campania.

In data 21 gennaio 2010, il CNID ha approvato la proposta di calendario per il 2010. Secondo il calendario, lo *switch over* di RAI 2 e Rete 4 alla sola tecnologia digitale, nella macro area che comprende le regioni della Lombardia, Piemonte orientale ed Emilia Romagna per un totale di 19 province e 12 milioni di abitanti è avvenuto il 18 maggio, mentre il passaggio definitivo di tutte le trasmissioni al digitale, secondo il nuovo calendario stabilito dal CNID lo scorso 4 agosto, inizierà il prossimo 25 ottobre. Infatti, le numerose contestazioni da parte delle emittenti locali in merito al Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze, ritenuto non capiente per le esigenze locali, hanno rallentato il processo di digitalizzazione che, in ogni caso, entro l'anno coinvolgerà anche l'Emilia Romagna, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.

#### Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC)

Con delibera 558/09/CONS, l'AGCOM ha avviato un procedimento per la valutazione dei mercati che compongono il Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC). Il SIC è definito dal Testo Unico come il settore economico che comprende: stampa quotidiana e periodica, editoria annuaristica ed elettronica anche per il tramite di Internet; radio e servizi di media audiovisivi; cinema; pubblicità esterna; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi; sponsorizzazioni.

Il procedimento, inizialmente in scadenza il 31 marzo 2010, è stato prorogato al 30 ottobre 2010 per consentire anche lo svolgimento di una consultazione pubblica.

#### Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive

In relazione a quanto disposto dal Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, firmato il 21 maggio 2009 da Telecom Italia Media e dai rappresentanti di RAI, Mediaset, associazioni emittenti locali FRT e Aeranti Corallo, dalla Federazione Nazionale della Stampa e dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato costituito in data 17 dicembre 2009 il Comitato per l'accertamento delle eventuali violazioni del Codice stesso e per l'adozione di eventuali misure correttive.

Obiettivo del Codice è quello di contemperare il diritto all'informazione delle vicende giudiziarie con il rispetto dei diritti inviolabili della persona, attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità.

#### Mercato 18

Ad agosto 2010, con Delibera 395/10/CONS, AGCOM ha avviato una consultazione pubblica sullo schema di provvedimento concernente l'identificazione e l'analisi di mercato dei servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali, c.d. mercato 18, che si concluderà a fine ottobre 2010.

#### Diritti sportivi e piattaforme emergenti

Con Delibera 665/09/CONS, l'Autorità ha identificato le piattaforme emergenti ai fini della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi, ricomprendendo l'IPTV, il DVBH, e le piattaforme mobili quali GSM, GPRS e UMTS.

#### TiVù

Dal 1° agosto 2009 sono partiti i servizi commerciali per la diffusione satellitare dei programmi in chiaro su piattaforma satellitare di TiVù, la società partecipata da Rai, Mediaset e Telecom Italia Media e, dal mese di giugno, anche dalle associazioni delle emittenti locali FRT e Aeranti-Corallo.

A fine settembre 2010 TiVù ha dichiarato di aver attivato 600.500 carte, anticipando così l'obiettivo fissato invece per la fine dell'anno.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## ■ DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dichiara, ai sensi del comma 2, Art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Telecom Italia Media al 30 settembre 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

(Paolo Serra)

29 ottobre 2010





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
GRUPPO TI MEDIA - LA GESTIONE ECONOMICA DEL TERZO TRIMESTRE	EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
	ALTRE INFORMAZIONI
	PARTI CORRELATE
	VERTENZE IN CORSO
	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	RELAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
	NOTIZIE UTILI

## ■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.  
Investor Relations  
Via della Pineta Sacchetti 229  
00168 ROMA  
tel. +39.06.3558-4025  
fax +39.06.3558-4702  
e-mail [investor.relations@telecomitaliamedia.it](mailto:investor.relations@telecomitaliamedia.it)

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.  
Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.  
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma  
Capitale sociale Euro 212.188.324,10  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153  
Partita IVA 13289460159